

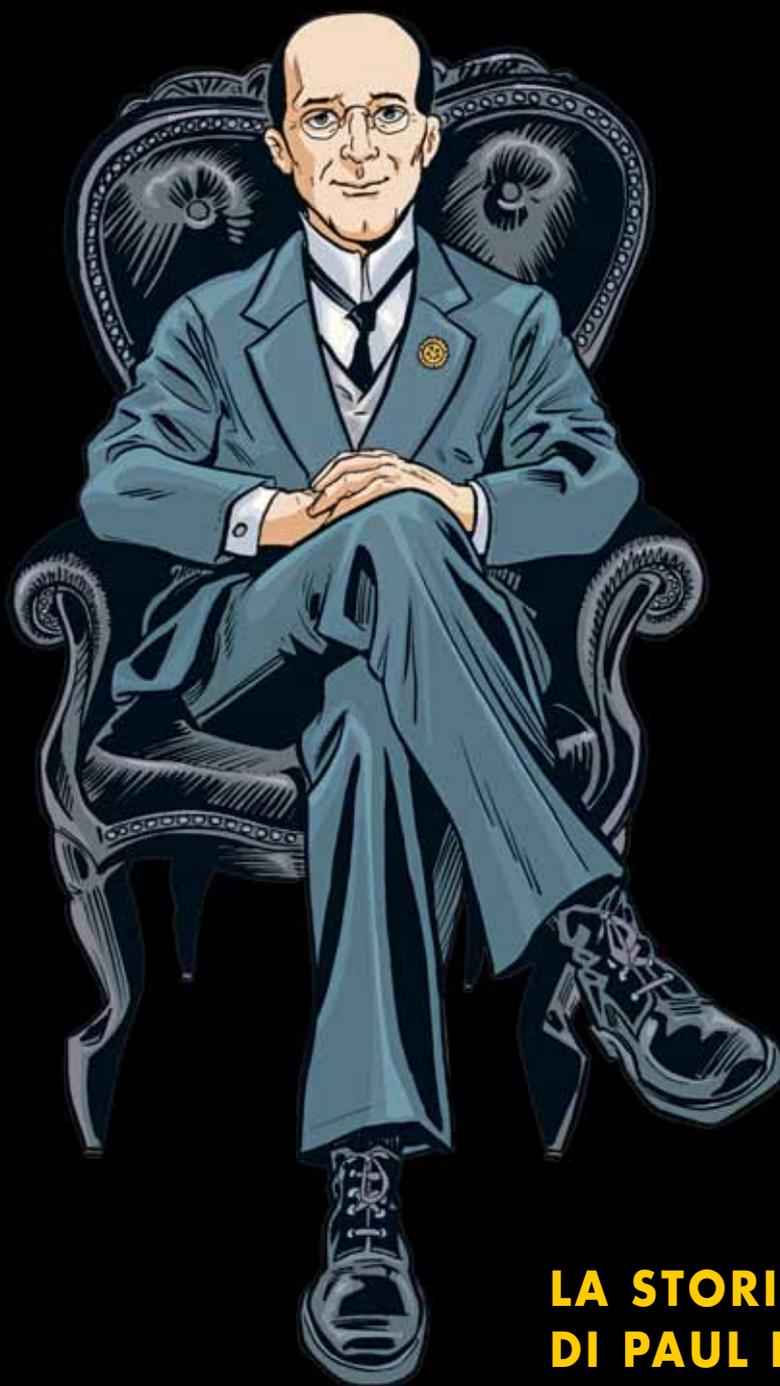
Organo ufficiale in lingua italiana del Rotary International  
House organ of Rotary International in italian language

# ROTARY



dicembre  
2009

NUMERO  
12



**LA STORIA  
DI PAUL HARRIS**

Poste Italiane Spa - spedizione in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB Milano - rivista mensile - anno LXXXII - Euro 2,50

**SPECIALE Qualità | Rotary Foundation | Fellowship | Montreal 2010 | Comitati Interpaese**



## Nasce la consulenza evoluta

**B**anca Fideuram ha puntato sulla consulenza finanziaria sin dalle proprie origini, quando un gruppo di professionisti pose in Italia le basi dell'assistenza specialistica e personalizzata alla clientela.

A distanza di 40 anni, con l'introduzione della MIFID, Banca Fideuram ha visto finalmente riconosciuto e

regolamentato il servizio di consulenza che da sempre offre ai clienti, ma non solo. La Banca è andata oltre al semplice adeguamento normativo sviluppando un servizio di consulenza "evoluta" che affianca alla consulenza "base" che rappresenta già in sé uno standard qualitativo al quale molti competitor aspirano. Questo servizio,

fondato su un innovativo approccio alla clientela denominato SEI, è sostenuto da importanti investimenti e da un imponente programma di aggiornamento professionale di tutti i private banker delle reti Banca Fideuram e Sanpaolo Invest.

Oggi i clienti non si accontentano di meri consigli su singoli prodotti ma

## Sei obiettivi, una visione

**Sei** rappresenta i tuoi bisogni suddividendoli in base a una piramide.

Ogni gradino corrisponde a una di sei macro-esigenze, ciascuna correlata a un ventaglio di possibili soluzioni finanziarie e assicurative. Non si tratta di un percorso gerarchico da compiere, né di un campionario di strategie da esaurire. È una nuova chiave di lettura per individuare e implementare linee d'intervento diverse e complementari, coprendo le tue necessità a 360°.

## Uno strumento personalizzabile, un investimento su misura

**Sei** ti aiuta a riconoscere le aree di bisogno correnti e a rispondere fin da oggi a quelle di domani.

Banca Fideuram con **Sei** ti offre una consulenza complessiva su tutto il tuo portafoglio e dettagliata per ciascuna area di bisogno, considerando per ogni area l'esposizione al rischio e l'orizzonte temporale.

Diverse possibilità valutate e combinate, per una gestione attenta e sistematica del rischio e delle opportunità di investimento.

Extra rendimento

Investimento

Previdenza

Riserva

Liquidità

Protezione



Per dedicare un capitale residuale ad investimenti scelti singolarmente da te

Per i tuoi obiettivi di investimento di medio periodo

Per decidere oggi il tuo tenore di vita di domani

Per proteggere il tuo patrimonio dagli effetti quotidiani dell'inflazione

Per rispondere a ogni esigenza quotidiana

Per proteggere il tuo capitale dagli imprevisti

# Con "SEI" Banca Fideuram rafforza ulteriormente il suo tradizionale posizionamento strategico sul versante della consulenza e del private banking.

cercano assistenza nell'analisi e nella pianificazione di ogni loro esigenza: la vera sfida è riuscire a lavorare tenendo conto di tutte le risorse patrimoniali del cliente e del suo nucleo familiare, anche quelle detenute presso terzi istituti, prestando al contempo la massima attenzione alla diversificazione e al controllo del rischio. Da questo punto di vista assumono rilevanza cruciale non solo l'esistenza di una rete di private banker preparati e di un'offerta innovativa, personalizzata e completa, ma soprattutto lo sviluppo di un metodo innovativo di approccio alla clientela. E' per questa ragione che abbiamo creato SEI.

SEI fornirà un fondamentale contributo all'ulteriore crescita del private banking di Banca Fideuram, il cui sviluppo è oggi il principale obiettivo strategico. SEI è un metodo rigoroso per aiutare il cliente a finalizzare consapevolmente il proprio risparmio, che si articola nelle 4 fasi sequenziali "classiche" della pianificazione finanziaria: comprendere le esigenze, concordare gli obiettivi, individuare le migliori soluzioni, affiancare e assistere nel tempo.

Ciò che rende il metodo competitivo sono alcune sue caratteristiche salienti, che si traducono in altrettanti benefici per il cliente e il private banker.

L'analisi, la rappresentazione delle esigenze del cliente e la pianificazione degli investimenti sono distinte per Aree di bisogno (esigenze di protezione, liquidità, riserva, investimento, previdenza, extra-rendimento). Inoltre, se il cliente lo desidera, con SEI è possibile valutare anche la composizione e il rischio del portafoglio detenuto presso terzi intermediari.

Il metodo di lavoro è supportato da uno strumento integrato che copre ogni fase del processo, e che coniuga attività di money management, risk management e relationship management. E' previsto un servizio di informativa evoluta sul portafoglio cliente (reportistica dedicata) ed è attivo un sistema di alerting integrato e personalizzabile.

I benefici per il cliente sono evidenti: con SEI acquisisce una piena consapevolezza dei propri bisogni, riesce a finalizzare correttamente il proprio risparmio, ad avere soluzioni personalizzate, con un corretto dosaggio del rischio, e un'assistenza continua sul portafoglio complessivo. Altra novità rispetto al passato, che segna la linea di demarcazione tra la consulenza evoluta SEI e la consulenza base, è la formalizzazione del servizio di consulenza mediante un apposito contratto a pagamento. Con questo contratto è riconosciuta, anche economicamente, la combinazione vincente di una banca solida ed innovativa e della professionalità distintiva dei suoi private banker. In sintesi, Sei, coerentemente con le attese del mercato, alza qualitativamente il livello di servizio erogato alla clientela più esigente.

Il processo di consulenza di Sei si articola in 4 fasi:

- Diagnosi
- Pianificazione
- Proposta
- Monitoraggio

I clienti che scelgono Sei possono contare sui vantaggi di una consulenza sempre più avanzata.

**Sei. Una scelta comoda e vantaggiosa.**

**Servizi per tutti i clienti di Banca Fideuram**

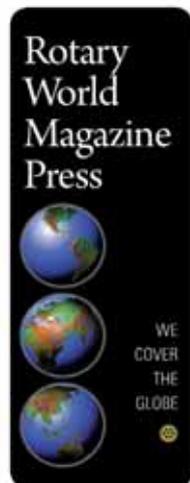
- Gestione dati personali ed anagrafici
- Gestione contratti presso Banca Fideuram
- Position Keeping del portafoglio
- Verifica dell'adeguatezza degli investimenti
- Ribilanciamento esistente del portafoglio

**Servizi esclusivi per i clienti di Sei**

- Gestione dati relativi al patrimonio (finanziario/previdenziale, immobiliare o di altra natura)
- Censimento e analisi del patrimonio finanziario presso altri istituti
- Analisi della rischiosità del portafoglio presso altri istituti
- Analisi della rischiosità del portafoglio complessivo (Banca Fideuram & altri istituti)
- Analisi dei bisogni finanziari
- Analisi del fabbisogno previdenziale
- Creazione di un processo mirato di pianificazione
- Creazione di una proposta adeguata di prodotti
- Monitoraggio dell'andamento del portafoglio
- Condivisione dei parametri di controllo del portafoglio (alert)

Banca Fideuram S.p.A. Sede Legale: Roma, Via Veneto, 119 - 00187 Roma

**Sei** Banca FIDEURAM



**ROTARY WORLD  
MAGAZINE PRESS**

Edizioni del Rotary International

Network delle 31 testate regionali certificate dal Rotary International

Distribuzione: oltre 1.200.000 copie in più di 130 paesi - lingue: 25

**Rotary International  
House Organ:**  
The Rotarian

**Editor-in-Chief  
RI Communications  
Division Manager:**  
Vince Aversano

TESTATE ED EDITOR ROTARIANI:

**Rotary Africa** Sharon Robertson (Sudafrica) - **Vida Rotaria** (Argentina) **Diego F. Esmoriz** - **Rotary Down Under** (Samoa Americana, Australia, Isole Cook, Repubblica Democratica di Timor Est, Repubblica Democratica di Tonga, Figi, Polinesia Francese, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Salomone e Vanuatu) **Robert J. Aitken** - **Rotary Contact** (Belgio e Lussemburgo) **Guido Vanganswinkel** - **Brasil Rotário** (Brasile) **Carlos Henrique Froes** - **Rotary in Bulgaria** (Bulgaria, Macedonia e Serbia) **Nasko Nachev** - **El Rotario de Chile** (Cile) **Francisco Socias** **The Rotarian Monthly** (Hong Kong District 3450, Macau, Mongolia, Taiwan) **Robert T. Yin** - **Colombia Rotaria** (Colombia) **Enrique Jordan-Sarria** - **Rotary Good News** (Repubblica Ceca e

Slovacchia) **Svatopluk K. Jedlicka** - **Rotary Magazine** (Armenia, Bahrain, Cipro, Egitto, Georgia, Giordania, Libano, Sudan e Emirati Arabi Uniti) **Hussein Hashad** - **Le Rotarien** (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Comore, Repubblica Democratica del Congo, Gibuti, Guinea Equatoriale, Francia, Guiana Francese, Gabon, Guadalupe, Guinea, Costa d'Avorio, Libano, Madagascar, Mali, Martinica, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Réunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre e Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia e Vanuatu) **Christophe Courjon** - **Rotary Magazine** (Austria e Germania) **Matthias Schütt** - **Rotary** (Gran Bretagna e Irlanda) **John Pike** - **Rotary News/Rotary Samachar** (Bangladesh, India, Nepal e Sri Lanka) **T. K. Balakrishnan** - **Rotary Israel** (Israele) **David Neumann** - **Rotary** (Albania, Italia, Malta e San Marino) **Andrea Pernice** - **The Rotary-No-Tomo** (Giappone) **Noriko Futagami** - **The Rotary Korea** (Corea) **Jae-Yoon Lee** - **Rotarismo en México** (Messico) **C. P. Jorge Villanueva** - **De Rotarian** (Olanda) **Marcel Harlaar** - **El Rotario Péruano** (Perù) **Juan Scander** - **Philippine Rotary** (Filippine) **Mar Un Ocampo III** - **Glos Rotary/Rotarianin** (Bielorussia, Polonia, Ucraina) **Dr. Maciej K. Mazur** - **Portugal Rotário** (Angola, Capo Verde, Repubblica Democratica di Timor Est, Macau, Mozambico, Portogallo, Repubblica di Guinea-Bissau e São Tome e Príncipe) **Artur Lopes Cardoso** - **Rotary Norden** (Danimarca, Isole Faroe, Finlandia, Groenlandia, Islanda, Norvegia e Svezia) **Öystein Oystaa, Per O. Dantof, Håkan Nordqvist, Hinrik Bjarnson, Börje Alström** - **España Rotaria** (Spagna) **Elisa Loncán** - **Rotary Suisse Liechtenstein** (Liechtenstein e Svizzera) **Oliver P. Schaffner** - **Rotary Thailand** (Tailandia) **Manit Wongsureerat** - **Rotary Dergisi** (Turchia) **Ahmet S. Tukul** - **Revista Rotaria** (Bolivia, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay, Uruguay e Venezuela) **Maria Souki**

NETWORK DELLE TESTATE EUROPEE  
**Advisor e coordinamento pubblicità:**  
Andrea Pernice,  
"Global Outlook" Panel Member

# ROTARY

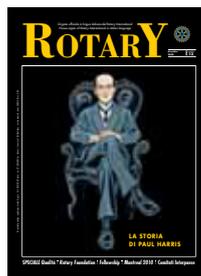
Organo ufficiale in lingua italiana del Rotary International  
House organ of Rotary International in italian language

dicembre  
2009

NUMERO  
12



Rotary è associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



Rotary è distribuita gratuitamente ai Soci Rotariani  
Reg. Trib. Milano nr. 89 dell'8 marzo 1986  
Abbonamento annuale Euro 20

## Edizione

Coordinamento Editoriale A.D.I.R.I. Associazione dei Distretti Italiani del Rotary International, su comodato concesso dalla proprietà della testata ICR - Istituto Culturale Rotariano

## Editorial Board

Francesco Arezzo D. 2110  
Luciano Pierini D. 2090  
Gianni Montalenti D. 2030  
Alviero Rampioni D. 2070  
Carlo Vailati Riboni D. 2050  
Luciano Kullovitz D. 2060  
in rappresentanza di ADIRI

## Direttore Responsabile

Giuseppe Squarcia

## Direttore Editoriale

Andrea Pernice  
andrea.pernice@perniceeditori.it

## Ufficio di Redazione

Studio Pernice  
Via A. Locatelli, 40  
24121 Bergamo  
Tel e fax +39.035.0603010 r.a.

## Addetti stampa distrettuali

D. 2030 Silvano Balestreri  
silvano.balestreri@rotary-2030.it  
D. 2040 Andrea Bissanti  
abissan@tin.it  
D. 2050 Patrizia Zanotti  
info@lacostadellabalena.it  
D. 2060 Laura Facchinelli  
laura.facchinelli@alice.it  
D. 2070 Giancarlo Magni  
giancarlomagni@libero.it

D. 2080 Alberto Aime  
segreteria@rotary2080.org  
D. 2090 Alessandro Michelangeli  
Prosperi  
redazione@flashrivista.it  
D. 2100 Giuseppe Blasi  
gblasi@unisa.it  
D. 2110 Giorgio de Cristoforo  
gdecristoforo@lasicilia.it  
D. 2120 Alfonso Forte  
alfonsoforte3@libero.it

## Coordinamento grafica e stampa

Gierre srl  
Via Corti, 51  
24121 Bergamo  
Tel. +39.035.4243057  
www.gierre.biz

## Photo Editor

Ivan Rodeschini

## Progetto grafico e impaginazione

Emanuela Seregini

## Stampa

Litostampa Istituto Grafico  
Gruppo Sesaab

## Pubblicità

Concessionaria non esclusiva  
Edizioni & Comunicazione srl  
Viale Bianca Maria, 19  
20122 Milano  
Tel. 02.76000916  
Cecilia Bernardini de Pace  
cecilia.bernardini@edizionicomunicazione.it

## FORNITURE STRAORDINARIE

Tel e fax +39.035.0603010 r.a.

## HANNO COLLABORATO

A QUESTO NUMERO  
Matthias Schütt, Gian Paolo Marelli,  
Diana Schoberg, Gianni Jandolo,  
Giancarlo Nicola, Alberto Peretti, Alberto Camuri, Giuseppe Nuzzo, Bruno Scovazzi, Gaetano Papa, Enrico Cavallini, Franco Clemente, Livio Paradiso, Alessandro Restivo.

## IN COPERTINA

Paul Percy Harris

## A PROPOSITO DI PUBBLICITÀ

Si specifica che nel numero di Dicembre 2009 sono pagine pubblicitarie: seconda di copertina e pag. 1; pagg. 4, 11, 16, 32, 33, frazione 35, frazione 41, frazione 47, frazione 51, frazione 53, frazione 55, 56, 59, 62, 64 e terza di copertina, quarta di copertina

- 3** Editoriale
- 5** Lettera del Presidente Internazionale
- 6** Notizie Internazionali
- 9** CIP • I giovani  
per la comprensione internazionale
- 12** Montreal 2010,  
la Pre-Convention Internazionale

## 17 LO STRAORDINARIO MR. HARRIS

E IL CLUB CHE HA CAMBIATO IL MONDO

## 24 ROTARY FOUNDATION TRA FINANZA E PROGETTUALITÀ

- 24** Dati rilevanti sulle contribuzioni
- 28** Le donazioni  
fanno la differenza
- 30** Salvapolio, l'impegno continua
- 36** Seminari RF nel Distretto 2080

## 36 SPECIALE QUALITÀ

- 36** Un'etica per la qualità della vita
- 39** Il lavoro riconciliato  
con l'esistenza
- 43** Tutela del territorio  
e sicurezza sociale
- 46** Un intervento concreto  
contro la fame
- 48** Information Technology per la  
comunicazione distrettuale
- 50** Qualità nei Club

### FELLOWSHIP

- 53** Incontro di Golf Rotary-Lions
- 54** Associazione  
Motociclisti Rotariani d'Italia

- 54** Una foto, un progetto



### Editoriale

Era il 1905 e aveva inizio una storia di cui oggi ciascuno di noi è protagonista.

Per quanto il tempo abbia caricato il Rotary di significati valoriali diversi, mantenendo una linea ideale, oggi dobbiamo riconoscere che quegli stessi valori assumono un peso specifico ancora più alto, per l'identità associativa e per le aspettative sui risultati del Rotary.

Siamo nella condizione di *dovere* alla società quelle risposte di qualità che il Rotary nei decenni ha reso il più universale dei propri punti di riferimento, e il più elevato simbolo della propria reputazione, forse talvolta facendolo più per orgoglio che per dovere.

Nelle prossime pagine troverete quella storia a fumetti, ora più che mai *la nostra storia*.

Racconta della società e dei suoi mali, della ricerca di fiducia nelle persone conosciute, della necessità di condivisione di una missione. E racconta anche di un uomo e dei suoi fallimenti, oltre che dello stesso uomo e del suo più grande successo, generato dal rispetto della memoria di un nonno, tradotto nel senso di responsabilità verso il prossimo.

Sono gli stessi valori che incidono sulle nostre coscienze, eredi di un passato rotariano che dobbiamo trasmettere e attori fortunati di un mondo che ogni giorno ci presenta il conto della fame, anche quando nelle nostre vie luccicano le luminarie natalizie che ogni anno, però, sembrano brillare meno.

Andrea Pernice





CI SONO MOMENTI SPECIALI DA CELEBRARE NEI BAGLIONI HOTELS



Situati nel centro storico delle principali città italiane, a Londra e in incantevoli località della Francia, gli hotel della Baglioni Collection rappresentano la destinazione ideale per vivere momenti indimenticabili in un'atmosfera intima e raffinata, in puro stile italiano. Che si tratti di un'*occasione speciale*, del tuo *matrimonio* o delle *festività natalizie*, regalati il sogno di celebrare con stile in uno dei Baglioni Hotels.

Camere e suite arredate con pezzi unici, servizi altamente personalizzati, saloni per ricevimenti e ristoranti guidati da rinomati Chef ti attendono per rendere memorabili i più bei momenti della tua vita.

PROMOZIONE SPECIALE PER I LETTORI DI ROTARY  
10% di sconto sui soggiorni nei Baglioni Hotels  
contattando [vip@baglionihotels.com](mailto:vip@baglionihotels.com) e indicando nell'oggetto della richiesta: ROTARY  
*Offerta valida fino al 31 giugno 2010*

THE COLLECTION: ITALIA. FRANCIA. UK



## Lettera di dicembre

Cari amici Rotariani,  
L'idea della famiglia Rotary è molto semplice e viene celebrata ogni anno a dicembre, il Mese della famiglia. Ogni Rotariano fa parte della famiglia del Rotary, ma la nostra è una famiglia molto più grande di quella composta da 1,2 milioni di soci. La famiglia del Rotary include ognuno degli uomini, delle donne e dei bambini che sono coinvolti nel nostro lavoro: i coniugi e i figli dei soci, i partecipanti e gli alumni dei programmi della nostra Fondazione e tutti coloro che hanno preso parte ai nostri programmi, in migliaia di comunità rotariane in tutto il mondo.

La generazione più giovane della famiglia Rotary è composta dai Club Interact e Rotaract, dai partecipanti al programma RYLA, dai Borsisti degli Ambasciatori e da oltre 8.000 studenti dello Scambio giovani che ne fanno parte ogni anno. Come in tutte le famiglie, i nostri giovani rappresentano la nostra promessa per il futuro. Naturalmente, uno dei miei più grandi desideri è che questi giovani diventino futuri Rotariani. Comunque, il Rotary fa parte della loro vita anche oggi, e loro fanno parte della nostra famiglia.

Io e mia moglie siamo sposati da quarant'anni, e sono Rotariano da quasi lo stesso numero di anni. Anche se a quel tempo le donne non erano ammesse ai Rotary Club, June si è sempre sentita di far parte del mio

Club dal primo giorno nel Rotary Club di Grangemouth. Non c'è dubbio che la mia partecipazione al Rotary abbia richiesto molto a entrambi, ma non dubito neanche del fatto che entrambi abbiamo raccolto molto più di quello che abbiamo seminato.

Sono convinto che partecipare nel Rotary Club possa e debba migliorare la qualità della nostra vita privata e le interazioni con i nostri familiari. Mentre lavoriamo per attrarre soci giovani e qualificati, ricordiamoci anche che i professionisti di oggi devono bilanciare il lavoro e gli obblighi familiari. L'impegno del servizio nel Rotary dovrebbe complementare tali obblighi e non competere con essi. Programmare le riunioni in ore non lavorative, pianificare attività che includono i familiari dei soci e accogliere le famiglie quando possibile permetterà ad ogni famiglia del Rotary di sentirsi parte della grande famiglia rotariana.

Ogni Club dovrebbe cercare di bilanciare l'interazione tra Rotariani e le loro famiglie, e con la famiglia Rotary. Solo lavorando insieme, come una vera e propria famiglia, possiamo assicurare al Rotary di oggi di crescere e diventare il Rotary più forte di domani.

*John Krung* 

PROSPETTIVA  
SUL MONDO  
ROTARIANO



### Rotary

Soci: 1.234.527 - Club: 33.790

### Rotaract

Soci: 178.043 - Club: 7.741

### Interact

Soci: 278.231 - Club: 12.097

### Rotary Community Corps

Soci: 154.675 - Groc: 6.725



# End Polio Now

Premio per l'eradicazione della polio ai leader del Pakistan e Lussemburgo

Il Rotary International ha voluto premiare di recente due leader mondiali per la loro leadership e per il sostegno mostrato dai loro Paesi sull'eradicazione della polio. Asif Ali Zardari, Presidente del Pakistan, e Jean-Claude Juncker, Primo ministro del Lussemburgo, hanno ricevuto il premio di Campione per l'eradicazione della polio, che il RI ha istituito nel 1995 per onorare i capi di Stato, i funzionari della Sa-

nità e coloro che hanno dato un contributo significativo alla lotta contro la polio.

Sebbene il Pakistan rimanga uno dei quattro Paesi endemici, sotto la guida di Zardari, l'immediato impegno politico e il controllo delle attività sull'eradicazione della polio sono aumentati in modo notevole. Zardari ha lavorato da vicino con il Primo ministro Syed Yousaf Raza Gilani e con il Ministero della Sanità per

l'attuazione di provvedimenti efficaci nella lotta contro la malattia e per assicurare che i bambini del Pakistan siano protetti grazie all'immunizzazione. Nell'ambito dei suoi sforzi per l'eliminazione della polio dal Paese, Zardari, che ha ricevuto questo premio in agosto dal Presidente della commissione internazionale PolioPlus, Robert S. Scott, si è impegnato per guadagnarsi il sostegno degli anziani del posto e degli ulema (esperti della legge islamica) delle aree tribali dove è difficile operare a causa del conflitto esistente. Egli si è anche impegnato per garantire la sicurezza delle madri e dei loro bambini durante la vaccinazione. Il Lussemburgo ha continuamente dimostrato il suo coinvolgimento nell'eradicazione della polio attraverso impegni pluriennali formali a sostegno della causa, insieme agli altri ulteriori contributi. L'investimento del Lussemburgo di oltre 10,5 milioni di dollari è stato cruciale. "Il sostegno da parte del governo del Lussemburgo, un Paese con meno di mezzo milione di persone - ma con la più alta quota di contributi pro capite all'iniziativa globale per l'eradicazione della polio - ribadisce il fatto che avere piccole dimensioni non significa essere insignificanti", ha dichiarato il Presidente eletto degli Amministratori della Fondazione Rotary, Carl-Wilhelm Stenhammar, che ha consegnato il premio a Juncker durante una cerimonia svoltasi a giugno. Era presente, inoltre, il Gran Duca Henri di Lussemburgo, che aveva già ricevuto il premio dal Rotary International nel 2002. ■



## Consiglio di Legislazione



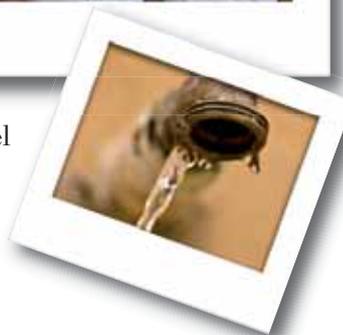
Il Consiglio di Legislazione si riunirà dal 25 al 30 aprile a Chicago. Questo gruppo - il *parlamento del Rotary* costituito da un rappresentante di ogni distretto - si riunisce una volta ogni tre anni per discutere e votare sugli articoli legislativi proposti e presentati da Club, distretti e Consiglio centrale del RI, e da altri. Alcune delle

decisioni più importanti del Rotary sono state adottate dal Consiglio di Legislazione, inclusa l'ammissione delle donne nell'organizzazione, decisione presa durante il Consiglio del 1989. Quest'anno il Consiglio dovrà discutere su oltre 200 articoli. Si possono scaricare le proposte di legislazione dal sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org) (chiave di ricerca: Consiglio 2010).

# The Rotarian, concorso fotografico 2010



Se hai una bella foto di una raccolta fondi, di un progetto internazionale, del congresso del RI o di un evento nel tuo Club, ti invitiamo a inviarla per partecipare al concorso, per vincere una macchina fotografica digitale. La scadenza per presentare le foto è il 31 marzo. Il numero massimo di foto da presentare per il concorso è di 3 e, per avere una buona chance di vincere, le foto devono cogliere lo spirito del Rotary. Per partecipare è necessario connettersi, durante il periodo di apertura del concorso a <http://www.rotary.org/en/MediaAndNews/TheRotarian/Pages/TheRotarianPhotoContest.aspx>, completare la scheda e seguire le istruzioni per caricare le fotografie, che devono essere accompagnate da una didascalia e dal senso rotariano dell'immagine. ■



## Nuovi dirigenti

Alla riunione di luglio, il Consiglio centrale del RI ha approvato le selezioni del Presidente John Kenney per dirigenti del RI. Eric E. Lacoste Adamson, del Rotary Club di Front Royal, Virginia, USA, ha l'incarico di vice Presidente, e Michael Colasurdo Sr., del Rotary Club di Brick Township, New Jersey, USA, è il tesoriere. José Alfredo Sepúlveda, del Rotary Club di Pachuca, Messico, è stato nominato Presidente della commissione esecutiva.

### ROTARY FOUNDATION - LETTERA DEL CHAIRMAN

## La Fondazione sostiene la famiglia Rotary

NOVEMBRE

Quest'anno ricorre il mio 50° anniversario come Rotariano. Il primo giorno in cui sono entrato a far parte del Rotary Club non penso di aver riflettuto su quale sarebbe stato il mio coinvolgimento nel 2009-10. Sono comunque sicuro che non mi sarei mai aspettato quanto il Rotary sia diventato parte della famiglia Estess. Io parlo spesso di come la Fondazione Rotary sostiene l'intera famiglia del Rotary. Rotary è per tanti aspetti come una famiglia - nel modo in cui ci incoraggia, ci aiuta a crescere e a conseguire degli obiettivi che altrimenti non avremmo potuto mai raggiungere da soli. Attraverso il Rotary, e con l'aiuto della nostra Fondazione, siamo in grado di affrontare sfide che altri non possono perseguire, per carenze di capacità, disposizione, o risorse organizzative. Noi Rotariani sappiamo condividere le nostre cose col prossimo, con amore, con cortesia e semplice generosità. Proprio per questo, viaggiando con mia moglie Mary in occasione del centenario del Rotary, lei spesso osservava che "le migliori persone del mondo devono essere dei Rotariani". Quello che abbiamo visto in questi ultimi 50 anni, giorno dopo giorno, è stato un vero e proprio desiderio di servire - un desiderio che, attraverso la Fondazione, ha alle spalle risorse finanziarie e pratiche. I Rotariani lavorano per rispondere ai bisogni che sembrano talmente grandi o insormontabili che nessun altro al mondo sembra voglia provare a risolvere - o magari sono talmente insignificanti che nessun altro sembra prestarvi attenzione. Nella nostra famiglia Rotary, noi prendiamo di petto queste sfide perché sappiamo che abbiamo la capacità di affrontarle - con la forza della nostra Fondazione che ci sostiene.



*Glenn Estess, Chairman  
della Rotary Foundation  
per l'Anno Rotariano  
2009/2010*

# Alla caduta del Muro di Berlino c'era anche il Rotary

Matthias Schütt

L'entusiasmo per il ruolo del Rotary nell'imminente riunificazione della Germania risulta evidente dalla scritta sul Muro anche prima della sua caduta nel 1990.

Una sera del novembre 1989, centinaia di Rotariani parteciparono ad un Istituto internazionale presso una sala gremita dell'Hilton di Berlino ovest. I partecipanti attendevano ansiosamente i taxi per andare ad un evento del comitato organizzatore, ma non arrivò nessun taxi.

Finalmente un impiegato dell'albergo prese il microfono e fece un annuncio, secondo il racconto dell'organizzatore Peter Lorenz, del Rotary Club di Berlin-Spree: "L'impiegato disse: 'Vi chiediamo di avere pazienza, i taxi che abbiamo chiamato non possono arrivare all'hotel. Come vedrete, migliaia di visitatori dalla parte Est della città sono per strada, e bloccano l'accesso all'hotel. Noi stiamo aspettando questi ospiti da 28 anni, e vi chiediamo di aspettare con tutti noi. La Porta di Brandeburgo e il Muro sono aperti!'".

La caduta del Muro di Berlino, nel novembre di 20 anni fa, ha segnato l'inizio di grandiose modifiche politi-

che in tutta Europa, ma ha anche marcato una nuova era per il Rotary. L'evento oggi viene ritenuto una vera e propria rinascita del Rotary nell'Europa dell'Est.

I Rotariani tedeschi, frastornati dagli eventi del 9 novembre, erano entusiasti della prospettiva di riunificazione della Germania e di quello che rappresentava per il Rotary. Il coinvolgimento fu immediato, anche prima della completa caduta del Muro. I soci del Rotary Club di Berlin-Tiergarten diedero il benvenuto ai visitatori dall'altra parte del muro, offrendo loro caffè e dolci. Ai visitatori vennero anche offerte cartine geografiche di Berlino ovest, perché le cartine della Germania orientale non contenevano le strade della Berlino occidentale. "Il caffè non lo volle nessuno, ma le cartine sparirono subito", ricorda Jürgen Thormann, socio del Club Berlin-Tiergarten.

Nei mesi successivi, i Rotariani della Germania occidentale svilupparono strategie per ricostituire i Club che esistevano in passato nella parte orientale del Paese, nelle città come Chemnitz, Dresden e Leipzig.

I governatori distrettuali dai distretti

austriaci e tedeschi discussero i piani di espansione del Rotary nella Germania orientale e nei Paesi confinanti, inclusa la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Jugoslavia. Club e distretti cominciarono anche a condurre seminari con le comunità della Germania orientale, che permisero di stabilire programmi di gemellaggio, oppure di realizzare progetti di Rotary Club che sono in corso ancora oggi, 20 anni dopo.

Nel giro di un anno dalla riunificazione, anche se il concetto dei Club di servizio era nuovo per un'intera generazione della Germania orientale, vennero fondati 49 nuovi Club.

A marzo 1990, Hugh Archer, che era Presidente del RI in quell'anno, e che aveva partecipato all'Istituto internazionale di Berlino ovest alla caduta del muro, visitò il Cremlino per discutere il concetto di organizzazioni di servizio con gli ufficiali sovietici. Tre mesi dopo, venne fondato il Rotary Club di Mosca.

Nell'autunno del 1995, la Germania riunificata aveva 91 nuovi Club, ed il movimento del Rotary aveva cominciato la rapida espansione in Europa orientale. ■



# Il contributo dei giovani alla comprensione internazionale

Gian Paolo Marella



Nel corso dei lavori del G8 all'Aquila, ai Distretti Rotary dei Paesi appartenenti al G8 e di alcuni dei paesi coinvolti in questo vertice allargato è stato affidato il compito di selezionare nei rispettivi territori dei ragazzi per partecipare ad una delle importanti iniziative collaterali, il G8 dei Ragazzi, patrocinata dal nostro Ministero della Gioventù con il sostegno dell'UNICEF. Un progetto realizzato dalla ONLUS "Fondazione Tender to Nave Italia", istituita dalla Marina Militare, dallo Yacht Club italiano e dalla International Yachting Fellowship of Rotarians, il cui dirigente è l'International Rear Commodore, Comandante Sergio Santi di S. Michele di Pagana (GE), Distretto 2030, ([www.yci.it/](http://www.yci.it/)) I due Distretti Rotary cui fanno capo i territori della Russia Occidentale, sino ai monti Urali (D 2220) ed dai monti Urali sino all'Oceano Pacifico (D 5010) hanno incaricato il CIP Russia-Italia di selezionare una rosa di adolescenti candidati a partecipare a detta iniziativa, che come

confermato dai partecipanti ha avuto un grande successo.

Sono stati selezionati quattro giovani, fra i quali il Comitato Organizzativo ha poi selezionato le due partecipanti, Anna Abasheva di Perm (D 2220) e Lisa Romanova di Krasnoyarsk, Siberia Orientale (D 5010). Ed ora alcune notizie sull'iniziativa che tanto è stata apprezzata dai giovani partecipanti. Si tratta di un progetto di comunicazione sociale internazionale, che utilizza una grande veliero, il Brigantino della Marina Militare Italiana Nave Italia, per mostrare come i giovani possano essere futuri adulti, capaci di integrarsi socialmente, di rispettare le regole e di

praticare la solidarietà.

Una squadra di adolescenti (da 14 a 17 anni) provenienti dai 14 Paesi coinvolti nel G8 Summit 2009, selezionati dai rispettivi Distretti Rotary, ha navigato insieme a 7 coetanei affetti da disabilità.

Tutti insieme hanno affrontato i temi del G8, entro un progetto pedagogico che valorizza, accoglie e include la diversità. Tre ragazzi venivano dagli USA (selezionati dal CIP USA-Russia, sotto la responsabilità del IYFR Past International Commodore 2005-2007 Dill Robinson), due dalla Gran Bretagna, uno dalla Francia, uno dall'Egitto, tre dalla Germania, uno dal Canada, uno dal Brasile, sei dall'Italia e due dalla Russia.

L'idea è nata dalla volontà di valorizzare il contributo che gli adolescenti possono dare al concetto di "diversità", avendo essi un punto di vista "diverso" e originale del mondo e della propria esistenza, e possono per questo diventare i messaggeri migliori del bisogno collettivo di vivere la diversità come risorsa e non come problema,



Alcune immagini sulle discussioni dei ragazzi durante la navigazione; sotto, consegna dei guidoncini dei Rotary Club di Perm (D 2220) e Krasnoyarsk (D 5010) al Past Presidente del Rotary Club di Civitavecchia, Antonio Amalfitano

zata dai giovani partecipanti. Si tratta di un progetto di comunicazione sociale internazionale, che utilizza una grande veliero, il Brigantino della Marina Militare Italiana Nave Italia, per mostrare come i giovani possano essere futuri adulti, capaci di integrarsi socialmente, di rispettare le regole e di



sia quando si manifesti come handicaped, o quando abbia aspetti di etnia, religione e credo politico. I giovani protagonisti di questo incontro potranno così portare all'attenzione pubblica dei rispettivi Paesi, tramite i Distretti ed i Club Rotary, elementi come:

- 1) la diversità è ricchezza, opportunità, relazione d'aiuto quando la diversità diventa fragilità e handicaped;
- 2) il ragazzo difficile è l'adulto di domani, portatore di idee nuove;
- 3) più il mondo adulto sviluppa atteggiamenti di apertura ed interesse verso le istanze dei giovani, maggiormente efficaci e consapevoli saranno le politiche a loro rivolte.

Dopo la partenza da Civitavecchia il 1 luglio, vi sono stati diversi giorni di navigazione dedicati alla reciproca conoscenza ed alla creazione di uno spirito di squadra, il cosiddetto team building, che hanno contribuito non poco ad assicurare

efficacia al lavoro. Durante la navigazione vi sono state soste nelle isole di Giannutri, Giglio, Pianosa, Montecristo, dedicate anche alla conoscenza delle rispettive realtà sia paesaggistiche e faunistiche, sia sociali.

Il Past Presidente del Rotary Club di Civitavecchia, Antonio Amalfitano, consegna la Paul Harris Fellowship al Comandante del Brigantino "NAVE ITALIA". L'8 luglio i ragazzi del G8 dei Giovani si sono spostati da Civitavecchia all'Aquila per incontrare i ragazzi della tendopoli che hanno subito il terremoto, ed hanno consegnato il documento frutto del loro "brainstorming" durante la navigazione alla Presidenza del G8 Summit, affinché venisse consegnato a ciascuna delle "first ladies".

Un importante momento di visibilità anche per il Rotary, soprattutto in Russia, dove il nostro sodalizio nel 2010 festeggerà il suo ventennale. ■

Gian Paolo Marellò è scomparso a fine novembre in Piemonte, dopo una lunghissima, devastante, segretissima, malattia. Un grande dolore che non ci sia più. Gli ho parlato una settimana fa. Neanche un cenno, un gemito tra le righe, un sospiro fuori luogo. Tra i sentimenti che potevi "spiare" come dicono i siciliani, quello tenerissimo per la madre e per la SUA Tatiana che oggi è smarrita tra un'Italia senza senso (senza Gianpaolo) ed una Russia che le appare ostile senza il SUO Gian Paolo. Da Serge Gouteyron (Presidente Internazionale dei CIP) che conosceva da più di 15 anni e che lo ha particolarmente stimato nelle sue iniziative InterPaese, ad Ambrogio Locatelli (entrambi Ufficiali della Riserva) che lo aveva fatto entrare nel Rotary, dal Presidente del CIP Italia Russia Leonardo De Angelis, a Carlo Monticelli, dai tanti amici che lo hanno conosciuto ed apprezzato, ai Rotariani Russi che hanno avuto la fortuna di essere contagiati dal suo entusiasmo, ognuno di essi sente profondo rammarico per poter godere ormai, solo di una gran messe di ricordi e di lavoro comuni.

*Gianni Jandolo,  
Coordinatore Nazionale Comitati InterPaese*

## Iniziativa congiunta Italia-Algeria



In ottobre, incontro tra i Club gemelli di Napoli Est e Algiers la Blanche. Le due sezioni del CIP Italia - Algeria hanno messo a segno un ottimo risultato stimolando questa ulteriore iniziativa tra comunità di Rotariani per offrire nel corso dei lavori apparecchiature mediche del valore di circa 6000 Euro, 3 borse di studio presso Istituzioni Ospedaliere di grande fama a Napoli, a favore di altrettanti promettenti giovani medici tunisini. Il gruppo italiano, di circa 20 persone cui si è aggiunto il Governatore del Distretto 2100 Francesco Socievole e il Coordinatore italiano dei CIP, è stato ricevuto dall'Ambasciatore d'Italia ad Algeri Giampaolo Contini insieme al Governatore del Distretto 9100 Youcef Lassaf ed al Club di Algiers La Blanche. L'Ambasciatore ha sottolineato l'importanza dell'azione del Rotary che considera come una Istituzione "sorella" nel comune programma di avvicinamento di società e culture diverse e di servizio a favore della comunità.



**CARINA,  
ADESSO SO  
QUANTO  
MI COSTI!**



Energrid presenta **ContaCorrente**:  
il nuovo contratto di fornitura di energia  
elettrica per la tua azienda, che ti permette  
di controllare i consumi in tempo reale,  
ottimizzarli e quindi spendere meno.

**[www.energrid.it](http://www.energrid.it) - 800.234.110**

I dati rilevati dal Contacorrente non sostituiscono, ai fini della fatturazione,  
la misura fiscalmente valida registrata dal contatore del Distributore competente.



**EnerGrid**

L'energia che stai cercando

## PRE-CONVENTION INTERNAZIONALE

Una straordinaria occasione di vivere la grande famiglia rotariana negli eventi che anticipano l'apertura ufficiale della Convention.

In queste pagine, informazioni sugli eventi pregressuali con indicazioni dettagliate su registrazione, partecipazione e finalità.

### **ISTITUTO INTERNAZIONALE**

VENERDÌ-SABATO, 18-19 GIUGNO  
FAIRMONT THE QUEEN ELIZABETH  
HOTEL A MONTRÉAL

L'Istituto Internazionale informa dirigenti del RI, passati, presenti e futuri sui nuovi sviluppi nelle direttive e nei programmi del Rotary. L'attenzione si concentra sullo sviluppo delle risorse che le persone possono utilizzare per condividere conoscenze sui loro Club e distretti.

#### *Ammissibilità*

L'Istituto Internazionale è aperto solo ai dirigenti RI passati, presenti ed entranti ed ai loro familiari diretti.

#### *Costo*

La quota d'iscrizione è di 160 USD per partecipanti e ospiti e comprende la cerimonia di benvenuto all'Istituto Internazionale. Una quota aggiuntiva viene applicata per il pranzo e la cena dell'Istituto. Per domande sull'Istituto Internazionale 2010 scrivete a [international.institute@rotary.org](mailto:international.institute@rotary.org) o chiamate il +1-847-866-3055



# MONTREAL

**RYLA INTERNAZIONALE**

GIOVEDÌ-DOMENICA, 17-20 GIUGNO

Il RYLA Internazionale è un evento al quale si partecipa su invito, dove giovani leader celebrano l'impegno del Rotary nei confronti dei giovani. I partecipanti apprendono tecniche di leadership avanzate attraverso esercizi interattivi. Durante l'attività svolta in piccoli gruppi di lavoro nelle sessioni intermedie, i partecipanti esplorano e discutono problematiche attuali e argomenti pertinenti alla leadership in una società globale.

*Ammissibilità*

Per essere ammessi alla partecipazione, i candidati devono soddisfare i seguenti criteri:

- > Età compresa tra i 18 e i 30 anni
- > Possedere una vasta esperienza con i programmi del Rotary o della Fondazione Rotary, incluso Interact, Rotaract, distretti locali RYLA, Scambio Giovani, Borse degli Ambasciatori e Centri Rotariani di Studi Internazionali

E' necessario che tutti i partecipanti, per poter essere selezionati, siano sponsorizzati dai loro Rotary Club locali o dai distretti. Per maggiori informazioni sul processo di domanda, è disponibile su [www.rotary.org](http://www.rotary.org) la Guida RYLA Internazionale 2010.

*Costo*

La quota di registrazione non rimborsabile di 200 USD include vitto e alloggio dal 17 al 20 giugno al RYLA Internazionale, ingresso al Congresso RI subito dopo l'evento e il trasporto di andata e ritorno dal luogo dell'evento.

Alloggio, pasti e trasporto non saranno forniti dopo la chiusura del programma in data 20 giugno. Tuttavia, il Rotary offre collaborazione tramite le strutture organizzative ai partecipanti che intendono restare a Montréal e partecipare al Congresso, garantendo dalla prenotazione di riservare gli alloggi in anticipo.

*Come registrarsi*

I candidati interessati devono sca-

ricare il modulo di domanda dal sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org), e inviarlo alla sede centrale del RI, dopo aver apposto le apposite firme, entro dicembre 2009.

Essendo i posti limitati, si consiglia di registrarsi in anticipo!

Per qualunque domanda a proposito del RYLA Internazionale 2010 è attivo un servizio dedicato all'indirizzo [ryla@rotary.org](mailto:ryla@rotary.org) o telefonicamente al numero +1-847-866-3436.

**INCONTRI PRECONGRESSUALI ROTARACT**

VENERDI-SABATO, 18-19 GIUGNO

MCGILL UNIVERSITY NEW RESIDENCE HALL

Volete rafforzare il vostro Rotaract Club? Volete saperne di più sui progetti di servizio Rotaract? Volote costruire amicizie durature con i Rotaractiani provenienti da tutto il mondo? In questo caso, è caldamente consigliata la partecipazione agli incontri pregressuali Rotaract per scoprire come il Futuro del Rotary è



# SI PREPARA

nelle vostre mani! Nel corso dell'incontro i partecipanti discuteranno, in piccoli gruppi di lavoro, una vasta gamma di argomenti attuali pertinenti al mondo dei Rotaractiani e alle loro comunità. Tra gli oratori vi saranno dirigenti del Rotary International.

Il sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org) offre la possibilità di scaricare la Guida riunioni pregressuali Rotaract 2010

*Località*

Le sessioni pregressuali si svolgeranno presso la McGill University New Residence Hall del centro città a Montréal

*Ammissibilità*

Gli incontri pregressuali Rotaract sono aperti a tutti i Rotaractiani e Rotariani. I Rotaractiani sono incoraggiati a partecipare al Congresso del RI.

*Costo*

Gli incontri sono gratuiti per tutti gli iscritti al Congresso. Sconti sulla registrazione sono offerti per co-

loro che si registrano in anticipo. I Rotaractiani che si registrano entro il 15 dicembre pagheranno la tariffa più bassa di 75 USD; coloro che si registrano entro il 31 marzo 2010 pagheranno 100 USD e coloro che si registrano sul posto pagheranno 125 USD.

*Come registrarsi*

La registrazione per gli incontri pregressuali sarà accettata solo per posta o per fax (la registrazione online non è disponibile). Per registrarsi occorre scaricare dal sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org) il Modulo di registrazione e richiesta biglietti del Congresso RI e inviarlo debitamente compilato all'ufficio internazionale del RI di competenza insieme alla quota d'iscrizione.

I partecipanti cittadini di Paesi che richiedono il visto per visitare il Canada riceveranno automaticamente una "lettera d'invito" dal RI in formato PDF insieme alla e-mail di conferma della registrazione.

*Alloggio*

L'albergo ufficiale Rotaract è la McGill University New Residence Hall.

*Eventi sociali*

Il Comitato organizzatore Rotaract di Montréal sta organizzando degli eventi aggiuntivi per i Rotaractiani. Per ulteriori dettagli o per registrarsi per gli eventi, visita il sito web del Montréal Host Committee, all'indirizzo [www.rotaract2010.com](http://www.rotaract2010.com)

**CELEBRAZIONE DEGLI ALUMNI DEL ROTARY**

SABATO, 19 GIUGNO

La Celebrazione degli Alumni del Rotary è un'occasione per riconnettersi con il Rotary, conoscere le opportunità di servizio e i modi per venire coinvolti, celebrando esperienze e risultati. Include relatori importanti, sessioni intermedie e incontri sociali per alumni della Fondazione e loro amici.

*Ammissibilità*

La celebrazione è aperta agli Alum-



AD ACCOGLI

ni del programma della Fondazione Rotary, ai Rotariani ed ai loro ospiti.

*Costo*

I biglietti per la celebrazione degli alumni costano 25 USD.

**INCONTRI PRECONGRESSUALI  
DIRIGENTI SCAMBIO GIOVANI**

VENERDÌ-SABATO, 18-19 GIUGNO  
MONTREAL CANADA

Gli incontri pregressuali per i dirigenti dello Scambio giovani riuniscono i Rotariani coinvolti nel programma. Sono previste sessioni plenarie, gruppi di discussione, opportunità per relazionarsi e incontri di socializzazione con vecchi e nuovi amici e per la programmazione di nuove attività future.

*Ammissibilità*

L'incontro è aperto a tutti i partecipanti al congresso.

*Località*

Le sessioni pregressuali si svolgeranno presso il Palais des congrès de Montréal, il 18-19 giugno 2010.

Un incontro e un ricevimento di benvenuto sono programmati per il 17 giugno 2010. Il tradizionale banchetto YEO è previsto per il 18 giugno 2010.

*Costo*

L'incontro è gratuito per tutti gli iscritti al Congresso. Si offrono sconti sulla registrazione fino al 31 marzo 2010. Occorre registrarsi entro il 15 dicembre 2010 per ricevere la tariffa più bassa.

Gli studenti dello Scambio giovani (fino ai 18 anni) possono registrarsi usufruendo di una tariffa ridotta.

*Alloggio*

Gli hotel designati per gli incontri pregressuali dei dirigenti dello Scambio giovani sono il Delta Centre-Ville. L'Housing Bureau Tourisme Montréal è in grado di gestire tutte le richieste di alloggio singole o di gruppo. Le prenotazioni verranno esaudite secondo l'ordine di arrivo. ■

*Per questi eventi le registrazioni e prenotazioni possono essere effettuate on-line.*

**CONVENTION  
INTERNAZIONALE**



*Come registrarsi*

Completate online tutti i moduli per il Congresso.

E' conveniente e sicuro. La documentazione di conferma vi verrà inviata per e-mail. Dovete accedere all'area soci per potervi registrare nel modo più rapido e di istantanea efficacia.

Se vi iscrivetevi in anticipo, inoltre, risparmiate!

Osservate le seguenti scadenze per ottenere dei prezzi speciali:  
prima scadenza: 15 dicembre  
seconda scadenza: 31 marzo



# Un Centro Congressi a 5 stelle nel cuore di Venezia

L'Hotel Molino Stucky Hilton Venice è da tempo considerato una delle strutture più prestigiose nel panorama della città. Primo ed imponente edificio neo-gotico di Venezia, rappresenta il connubio tra il fascino storico di un passato illustre e la modernità e il lusso di una struttura con servizi d'avanguardia.



Hilton. Ogni sala Hilton Meetings vanta infatti la certificazione Hilton Meetings Quality - benchmark dell'eccellenza per i meeting - che assicura la presenza di strutture di alta qualità e un servizio dedicato impeccabile nel soddisfare ogni esigenza.

Lo storico edificio del Molino Stucky, a soli due anni dalla sua riapertura, ha fatto da cornice a numerosi e importanti eventi, sia a livello nazionale che internazionale, per aziende dei settori più diversi: dal farmaceutico al bancario, dal finanziario all'assicurativo, dal religioso al tecnologico.

La grande professionalità e la cortesia dello staff, la prontezza nel gestire le necessità del cliente e dei delegati, l'ottimo coordinamento e l'ampia offerta di spazi contribuiscono a rendere ogni evento all'Hotel Molino Stucky Hilton Venice un vero successo.

L'Hotel vanta tra i suoi primati il più grande e attrezzato Centro Congressi di Venezia. Grazie ai suoi ampi spazi, all'elevato livello di servizio e all'utilizzo delle tecnologie più sofisticate, il Molino Stucky Hilton Venice è la location ideale per tutti i tipi di eventi, anche di grandi dimensioni, nel cuore di Venezia.

Il Centro Congressi è distribuito su una superficie complessiva di 2.600mq. Per gli eventi più grandi, la Venetian Ballroom, è in grado di accogliere fino a 1.000 delegati e può essere anche suddivisa in cinque sale insonorizzate, tutte con accesso indipendente. Nel Foyer di 700mq, adiacente alla Ballroom, si possono allestire esposizioni o ambientare coffee break e cocktail fino a un massimo di 750 ospiti. L'hotel offre anche 14 sale riunioni, un Business Center e un Executive Boardroom, tutti spazi dotati dei migliori confort e attrezzati con le tecnologie più avanzate, secondo gli elevati standard qualitativi

## VENEZIA DA VIVERE... CON I VOSTRI FIGLI!

Venite a Venezia e condividetela con i vostri bambini. Molino Stucky Hilton Venice Vi dà la fantastica opportunità di vivere la città lagunare nel completo relax, con tutta la famiglia.

### Il Family Package comprende:

- Pernottamento in una Suite per 2 adulti e 2 bambini
- Hilton Breakfast
- Un drink di benvenuto all'arrivo
- Menu per bambini sino a 10 anni d'età
- Late check out fino alle ore 15:00

E se anche i nonni viaggiano con voi, potranno godere del 50% di sconto sulla tariffa prevista per una camera deluxe.



**Family Package** a partire da € 329 per notte

*L'offerta è soggetta a disponibilità dell'Hotel.*

*Il codice di prenotazione è **PR12F1**.*



Giudecca 810 - 30133 Venezia - Tel. +39 041 2723311 Fax +39 041 2723490  
e-mail: info.venice@hilton.com - www.molinostuckyhilton.it

# LO STRAORDINARIO MR. HARRIS E IL CLUB CHE HA CAMBIATO IL MONDO





written by DIANA SCHOBERG illustrated by STEVE BUCCELLATO



Crescendo fu costretto a cambiare continuamente scuola, frequentando la Black River Academy (dalla quale fu espulso) la Vermont Military Academy, e l'Università del Vermont, dove contribuì alla fondazione di quella che poi chiamò una "società segreta per l'assoggettamento di giovani senza personalità". Fu espulso insieme ad altri tre ragazzi accusato per queste iniziative anche se poi tutti ricevettero dalla scuola il diploma.



Studiava a Princeton quando seppe che il suo amatissimo nonno era morto.



Impegnati nel lavoro e vivi in modo onesto per onorare la memoria di tuo nonno.

WORK HARD AND LIVE HONORABLY FOR YOUR GRANDFATHER'S SAKE.

Alla fine dell'anno scolastico Harris tornò a Wallingford per vivere con sua nonna. Disorientato, accettò un lavoro come garzone in una azienda di marmi per un dollaro al giorno. Dopo un anno sua nonna decise che avrebbe dovuto frequentare la scuola di legge.



Sulla strada per l'Iowa, dove lavorò in uno studio legale e frequentò la facoltà di legge dell'università dell'Iowa Harris si fermò a Chicago e rimase affascinato dal fermento della città.

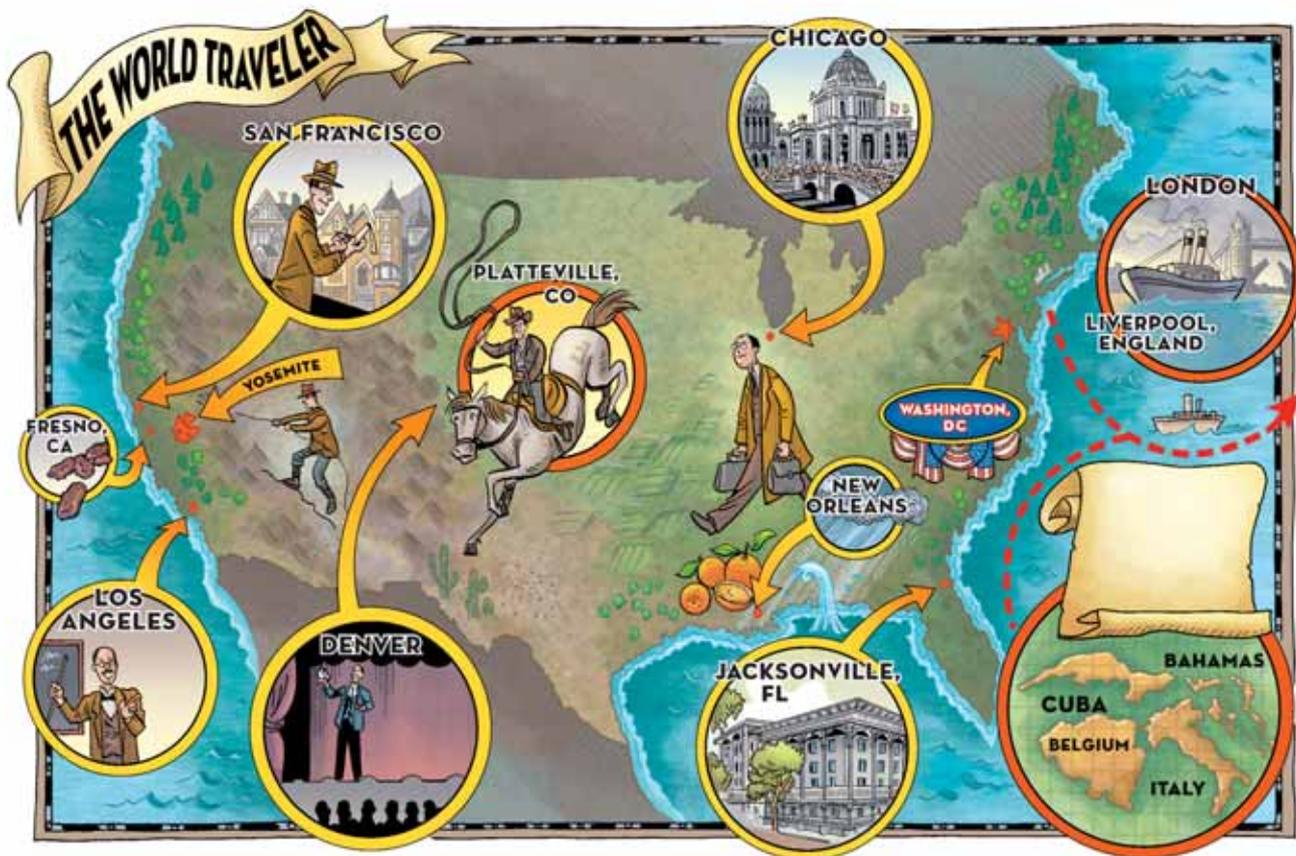
Sua nonna morì l'anno dopo lasciandolo senza alcun legame familiare significativo.



Harris si laureò in legge nel 1891. Alla cerimonia di laurea l'oratore suggerì ai giovani laureati di fare pratica in un piccolo centro prima di cercare una strada in città per costruire la propria carriera.



Harris prese l'affermazione come scusa per lanciarsi in una nuova avventura.



Il 27 febbraio 1896 a 27 anni, Harris si stabilì a Chicago e si specializzò rappresentando le vittime di bancherotte e corruzione: una buona intuizione, all'epoca, che in una città senza limiti di legalità e dove la frode era all'ordine del giorno.



Trovò difficile ambientarsi, così cominciò a frequentare locali di etnie differenti e chiese di diverse religioni.



Nell'inverno del 1900, Harris cenò nei dintorni della residenza di Bob Frank, alla periferia nord di Chicago. Insieme fecero una passeggiata nella zona e si fermarono in diversi negozi lungo la strada.



Harris rimase impressionato da come Frank avesse stretto amicizia con gli uomini d'affari che vivevano nelle vicinanze. Gli ricordava il clima del New England dove era cresciuto.

Harris parlò a Silvester Schiele un cliente affermato mercante proveniente da una piccola cittadina dell'Indiana della sua idea di fondare un club che includesse membri ciascuno di diversa professione che volessero condividere amicizia e cooperazione reciproca. Avrebbero potuto partecipare solo se invitati da un altro membro.



Nei cinque anni successivi l'idea cominciò a concretizzarsi.

Harris e Schiele ne parlarono con un loro comune cliente, Gus Loher, ingegnere minerario che offrì di tenere riunioni organizzative nel suo ufficio. Loher invitò il suo amico sarto Hiram Shorey.



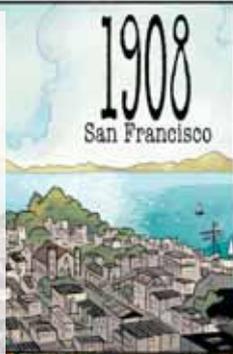
Il meeting successivo, quando il quinto membro Harry Ruggles si aggiunse al gruppo fu ospitato da Harris. Al terzo appuntamento contava quindici membri, e fu in quella riunione ospitata da Schiele che furono stabilite regole diventate poi tradizione come pagare ammende per le irregolarità e chiamare gli amici membri del Club con il loro nome di battesimo, cosa inusuale in quel periodo.

23 febbraio 1905, stanza 711 Unity Building Chicago



Il nome Rotary fu deciso come conseguenza dell'abitudine a tenere le riunioni a rotazione presso gli uffici dei vari membri.

Schiele fu il primo residente del Club e Harris fu eletto alla carica nel 1907, quando chiese a Manuel Muñoz in partenza per San Francisco di verificare se ci fosse qualcuno interessato e ssa to all'apertura di un Club. Fu Homer Wood a condurre la formazione del secondo Rotary Club nel 1908.



Nel 1909 fu inaugurato le Rotary Club di New York che fece del Rotary un movimento nazionale.



Nel 1910 nel corso di una gita con il Chicago Prairie Club di cui era socio, Harris strappò la giacca e Jean Thomson si offrì di riparargliela.

Tre mesi dopo i due si sposarono e chiamarono la loro casa Comely Bank, come il nome della strada di Edimburgo dove Jean era cresciuta.



Quell'anno si formò l'Associazione Nazionale dei Rotary Club ed Harris ne fu il Presidente. Nel 1912 Harris, esausto si ritirò sottostando al pubblico per circa quindici anni. Il segretario generale Chesley R. Perry parlò di una seria depressione. Harris parlò infarto. Il resto della sua vita fu segnato dalla malattia con un altro infarto.

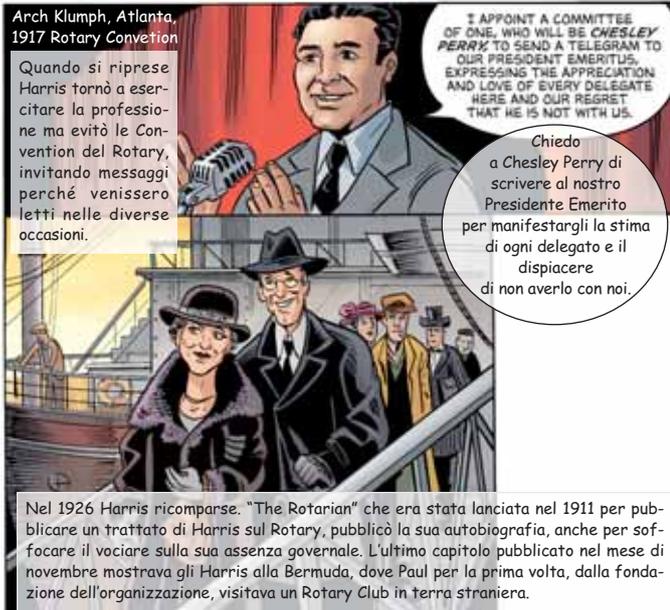


Nel 1928 lasciarono Montreal alla volta della Gran Bretagna, primo di una serie di viaggi attraverso il Rotary Club nel mondo.



I dottori mi dicono di essere breve, ma come potrei esprimervi i miei sentimenti in poche parole, in occasione di questo importante evento?

Harris ebbe un infarto nel 1929 ma sorprese tutti con un'apparizione alla convention del 1930, dopo l'ultima partecipazione nel 1912.



Arch Klumph, Atlanta, 1917 Rotary Convention

Quando si riprese Harris tornò a esercitare la professione ma evitò le Convention del Rotary, invitando messaggi perché venissero letti nelle diverse occasioni.

Chiedo a Chesley Perry di scrivere al nostro Presidente Emerito per manifestargli la stima di ogni delegato e il dispiacere di non averlo con noi.

Nel 1926 Harris ricomparse. "The Rotarian" che era stata lanciata nel 1911 per pubblicare un trattato di Harris sul Rotary, pubblicò la sua autobiografia, anche per soffiare il viciare sulla sua assenza governale. L'ultimo capitolo pubblicato nel mese di novembre mostrava gli Harris alla Bermuda, dove Paul per la prima volta, dalla fondazione dell'organizzazione, visitava un Rotary Club in terra straniera.



Harris viaggiò molto incontrando numerosi rotariani e prestandosi anche divertenti esibizioni per far crescere entusiasmo e partecipazione nel Rotary.



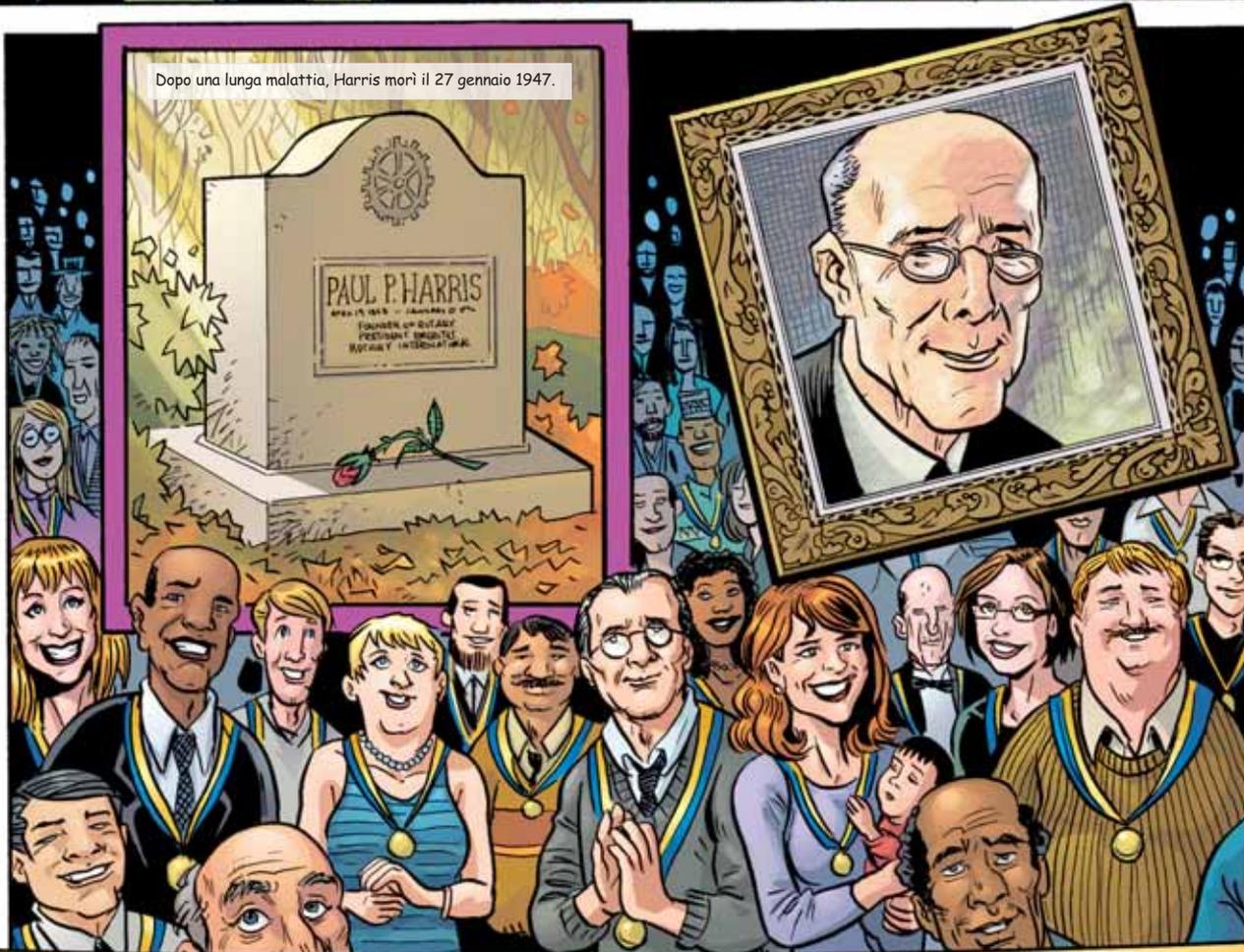
Quando il nazismo prendeva piede in Germania, Harris piantò il primo albero dell'amicizia in Europa, a Berlino.

Harris partecipò a numerose convention, si dedicò a "The Rotarian" e scrisse libri sulle sue esperienze di vita.



Il Rotary ha passato ogni prova ed è chiaramente avviato verso un glorioso futuro.

Dopo una lunga malattia, Harris morì il 27 gennaio 1947.



Una crescita esponenziale di donazioni alla Rotary Foundation ispirò la creazione del Fondo in memoria di Paul Harris per fortificare la Fondazione. In quell'anno, la Fondazione lanciò lo straordinario programma Ambassadorial Scholarship, chiamando gli studenti "Paul Harris Fellow". Nel 1957 gli Amministratori della Fondazione crearono il riconoscimento "Paul Harris Fellow" attribuito ai donatori di \$1.000. A oggi oltre un milione di PHF è stato attribuito.

# OGNI ROTARIANO OGNI ANNO

Clorinda Palomina, 8 anni, beve da una fontanella pubblica nel villaggio di Santa Rosa de Huacaria nel sud-est del Perù. Il Rotary Club di Vernon, California, Stati Uniti, ha utilizzato 2.500 dollari ottenuti grazie ad una sovvenzione distrettuale semplificata per fornire i materiali per costruire questa e altre tre fontanelle con acqua potabile per la comunità.

*Il tuo contributo serve per dare a tutti i bambini del mondo il dono dell'acqua potabile.*

**CONTRIBUISCI OGGI  
STESSO!**



[www.rotary.org](http://www.rotary.org)



# Fondazione, tra finanza e progettualità

Gianni Jandolo

*Le difficoltà dei mercati finanziari hanno avuto riflessi anche sulla Fondazione Rotary, ma la fiducia e il sostegno dei Rotariani sono il motore della ripresa*



Il Rotary è associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nell'aiutare i Rotariani a promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e la lotta alla povertà. Un'apparentemente semplice dichiarazione di principio per una missione

## TREND E CONTRIBUTI

Il totale dei contributi continua a crescere. Il Fondo Permanente ed il Fondo Programmi Annuale sono decresciuti nell'anno fiscale 2009 mentre le contribuzioni per la Polio sono aumentate.

In questo grafico:

- la barra blu rappresenta le contribuzioni per il **FPA**,
- la barra gialla rappresenta il **PolioPlus** con l'area ombreggiata che indica i fondi ricevuti dalla Fondazione Bill e Melinda Gates,
- la barra viola rappresenta i contributi al **FP** e,
- la barra rossa rappresenta Altri Fondi o "Unrestricted"
- la barra grigia rappresenta contribuzioni "Flow Through" vale a dire somme per MG e PolioPlus Partners che "transitano attraverso" la

Fondazione per il riconoscimento (donor recognition) ma non sono riportati come contributi nei rapporti finanziari.

I contributi al Fondo Programmi Annuale sono rimasti relativamente coerenti fino al 2002. I contributi sia al FPA sia al FP sono aumentati nel 2004, 2005, 2006 and 2007, raggiungendo con il 2008 il massimo storico di 115 milioni di dollari per il FPA. I risultati dell'anno fiscale 2009 sono più bassi dell'anno precedente ed il budget 2010 è atteso sia leggermente più basso a causa della ripresa economica lenta e a causa della sfida dei 200 milioni di dollari sulla Polio. Nell'anno fiscale 2003, la focalizzazione sulla Campagna di Raccolta Fondi per l'Eradicazione della Polio "Polio Eradication Fund Raising Campaign" (PEFC) aveva ridotto le contribuzioni sia al FPA sia al FP, di circa il 20%. Nell'anno fiscale 2009, abbiamo potuto verificare una riduzione simile nelle contribuzioni, di circa il 14% nelle stesse aree.

TRF Contribuzioni Distrettuali Situazione al 30 giugno 2009 - dati ufficiali RI							
Distretto	Soci	Fondo Programmi Pro capite	Annual Giving	Restricted Giving	Fondo Permanente	Totale Contribuzioni Valore Globale	Totale Contribuzioni Pro Capite
2030	4.908	56,5	277.119	71.154,46	500,00	348.774	71,1
2040	4.957	105,5	522.887	234.146,34	2.250,00	759.283	153,2
2050	3.078	85,3	262.633	124.312,81	8.200,00	395.146	128,4
2060	4.599	64,3	295.719	125.353,98	1.195,64	422.268	91,8
2070	6.319	108,8	687.678	220.722,31	15.603,59	924.004	146,2
2080	4.089	71,8	293.435	268.702,84	7.101,32	569.239	139,2
2090	3.468	42,1	146.039	70.201,99	1.000,00	217.241	62,6
2100	3.754	55,1	206.705	187.883,65	1.541,09	396.129	105,5
2110	4.763	64,4	306.525	130.296,82	3.315,78	440.138	92,4
2120	2.614	108,9	284.729	181.141,52	38.086,52	503.957	192,8
<b>TOTALI</b>	<b>42.549</b>	<b>\$ 77,17</b>	<b>\$ 3.283.469,53</b>	<b>\$ 1.613.916,72</b>	<b>\$ 78.793,94</b>	<b>\$ 4.976.180,19</b>	<b>\$ 118,32</b>

complessa, per un'organizzazione che deve essere in grado di assicurare i mezzi, le strutture, la leadership per affrontare le più gravi questioni umanitarie a livello locale e globale, con continuità, con efficacia. La Fondazione in questo senso, è e rimane strumento che permette la realizzazione concreta dei progetti rotariani

Le tabelle e i grafici che in queste pagine illustrano lo stato delle finanze della Fondazione ed i risultati italiani (peraltro già anticipati nei numeri scorsi di "ROTARY"). Per comprendere meglio tali informazioni, vale la pena di contestualizzare in qualche misura i dati nell'ambito

del più generale percorso che la Fondazione sta da tempo seguendo, ma anche tenendo conto delle circostanze in cui la stessa, ha operato ed opera.

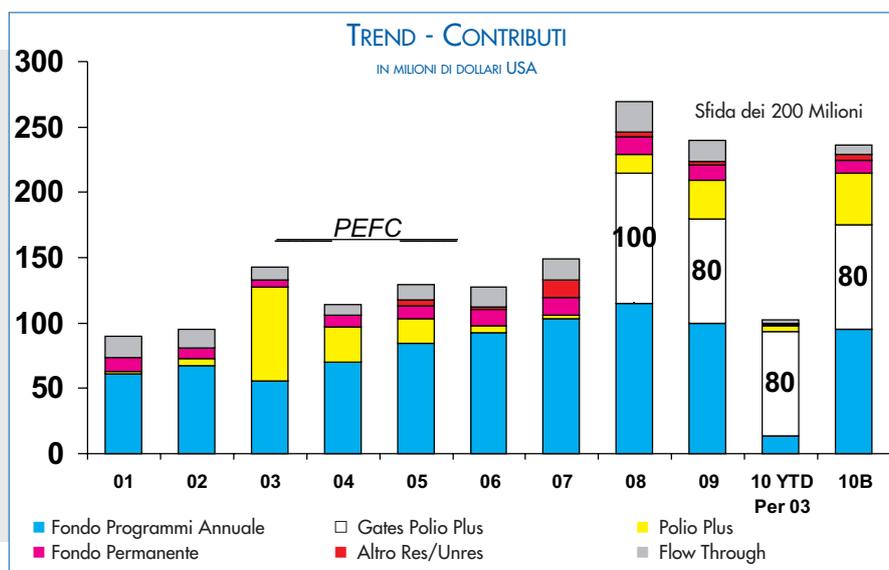
La crisi economica globale che ha colpito ogni società dalla più forte alle più deboli, ha portato cambiamenti non solo nel mondo del lavoro e dell'impresa, ma anche in quello delle organizzazioni pubbliche e private di carattere umanitario.

Anche il valore degli investimenti del Rotary ha risentito degli effetti della crisi e questo, unito all'aumento straordinario della domanda di accesso da parte di Club e Distretti alle disponibilità della Fon-

dazione hanno fatto sì che quelle stesse disponibilità e i meccanismi che nel passato le hanno prodotte, siano state messe a dura prova. Un anno difficile questo. L'avvio di cambiamenti importanti, una transizione impegnativa per l'organizzazione, una fase delicata durante turbolenze di non facile superamento. Storicamente, la nostra strategia di investimenti ha avuto grandi successi, consentendo alla Fondazione di finanziare le sue spese amministrative e lo sviluppo dei fondi per oltre vent'anni, ed a contribuire quasi 100 milioni di \$ di reddito da investimenti alle Sovvenzioni per interventi nell'area dell'infanzia, della Polio e delle Sovvenzioni Paritarie.

Esistono fattori incoraggianti: un piccolo aumento dell'effettivo nel 2008-09, con maggiori entrate dovute alle quote di associazione. Inoltre, i contributi alla Fondazione, escludendo le sovvenzioni della Fondazione Bill & Melinda Gates e della Fondazione Google, hanno raggiunto livelli record nel 2008-09 e rimangono notevoli anche quest'anno.

Anche se il peggio sembra essere passato per questa crisi economica, la ripresa rimane lenta e difficile.



## SOVVENZIONI E SPESE

Il grafico mostra l'andamento, negli ultimi dieci anni, della spesa in termini di sovvenzioni e di somme impiegate per renderle disponibili. Anche se l'impegno dei donatori per la Fondazione rimane forte, si è registrata una riduzione nelle contribuzioni al Fondo Programmi Annuale. Dal momento che i premi umanitari ed educativi, il programma e le spese sono principalmente finanziate dal Fondo Annuale Programmi, queste riduzioni dei contributi, con la diminuzione del valore degli investimenti si traduce in una inferiore disponibilità di mezzi disponibili per finanziare spese e Sovvenzioni (Awards). La Fondazione ha preso in ogni caso alcune decisioni difficili per ridurre la spesa sui programmi per l'anno fiscale 2009 e per il 2010. Le operazioni relative ai Programmi, lo sviluppo dei

Fondi e le spese amministrative generali, sono state ridotte ovunque possibile. Le spese relative agli ultimi dodici mesi indicano un trend ben sotto budget. Nell'osservare la proporzione tra sovvenzioni (Program Awards) e spese, la Fondazione è ancora ben al di sopra del "benchmark". Nei 10 ultimi anni, l'87% di quanto ha speso la Fondazione, è stato dedicato ai programmi.

Questa percentuale è passata dal 92% nel 2008 all'84% nel 2006, quando la spesa per i programmi è stata ridotta a causa della diminuzione delle riserve della Fondazione. Da notare che la percentuale di spesa per programmi è aumentata dal 2007 al 2008. Questo aspetto mette in risalto le prestazioni della Fondazione rispetto ad altre organizzazioni similari negli Stati Uniti che esaminate e confrontate, permettono al Better Business Bureau di stabilire che "almeno il 65% delle spese della Fondazione Rotary dovrebbe essere indirizzato per i programmi"

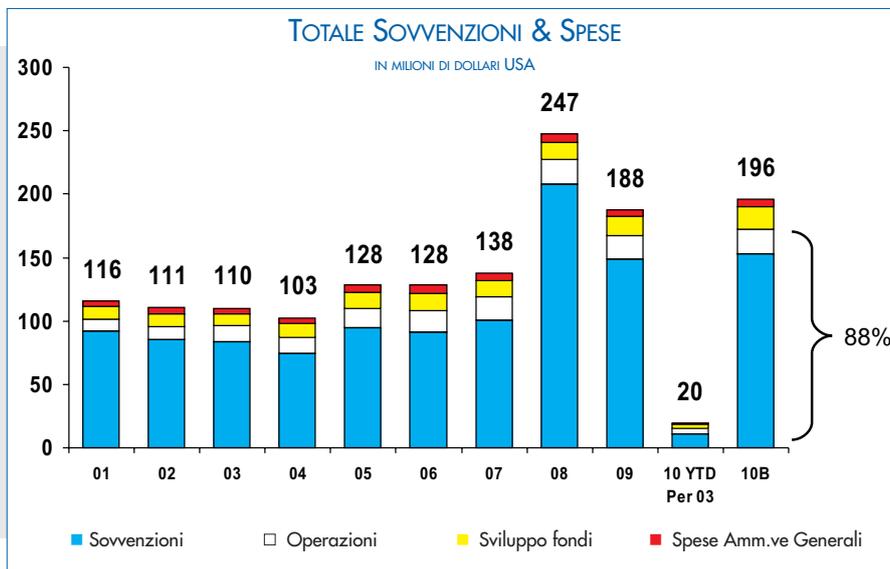
LE PRIME CINQUE ZONE PER CONTRIBUZIONE - DATI UFFICIALI RI In riferimento all'anno 2008-2009			
ZONE TOTAL		ZONE ANNUAL PROGRAMS FUND	
4 - Japan, Hong Kong, Taiwan, Others	8.827.792	9 - Korea	7.117.601
9 - Korea	8.555.269	34 - U S A - FL, GA, PR, Caribbean	4.414.771
14 - Austria, Germany, Israel, Others	8.288.123	4 - Japan, Hong Kong, Taiwan, Others	4.369.696
24 - U S A - CA, HI, NV	7.585.629	24 - U S A - CA, HI, NV	4.324.638
34 - U S A - FL, GA, PR, Caribbean	6.943.928	14 - Austria, Germany, Israel, Others	4.298.841
ZONE PERMANENT FUND		ZONE POLIOPLUS	
4 - Japan, Hong Kong, Taiwan, Others	2.052.108	14 - Austria, Germany, Israel, Others	2.115.845
27 - U S A - IL, IA, MI, MN, NE, WI	1.560.983	4 - Japan, Hong Kong, Taiwan, Others	1.780.563
24 - U S A - CA, HI, NV	919.835	13 - Belgium, Lux, Liech, Neth, Switz	1.567.784
34 - U S A - FL, GA, PR, Caribbean	839.811	22 - Canada and U S A, AK	1.556.681
2 - N. Central Japan and Micronesia	722.526	5 - Northern India, Nepal	1.232.202
CONTRIBUZIONI TOTALI A LIVELLO MONDIALE - DATI UFFICIALI RI In riferimento all'anno 2008-2009			
		Increase	
30 Jun 2009		30 Jun 2008	(Decrease)
Annual Programs Fund	98.683.380	113.273.669	(100,00)%
PolioPlus*	29.653.476	10.585.900	(100,00)%
Permanent Fund & Related	11.508.440	14.413.682	(100,00)%
Restricted	16.963.666	25.418.138	(100,00)%
Subtotal	\$ 156.808.962	\$ 163.691.389	(100,00)%
Unrestricted - Other	2.106.987	2.408.188	(100,00)%
Total	\$ 158.915.949	\$ 166.099.577	(100,00)%

\* Sono escluse le donazioni: Bill and Melinda Gates Foundation, \$ 255,120,000; Google Foundation \$ 3,500,000

## SLIDE FONDO PROGRAMMI ANNUALE

Questo grafico riporta l'andamento del Fondo Programmi dall'inizio del corrente anno fiscale 2008/2009 e il bilancio al 30 giugno 2009. Il Fondo Programmi annuale ha tre principali componenti: attraverso lo Share i contributi sono divisi al 50% fra il Fondo Mondiale e i FODD. Ci sono stati anche introiti derivati dalle riserve che tradizionalmente provvedevano alle spese amministrative e lo sviluppo fondi. Una volta finiti gli introiti da interessi, la Fondazione ha dovuto usare quanto disponibile nel Fondo Mondiale per pagare le

spese operative. Invece dei 434 ml \$ il TRF riceverà solo 310 ml. Come si può comprendere, i guadagni da riserve sono diminuiti al 30 giugno 2009 perché il valore dei fondi del FPA è calato. Comunque, come già detto, i Fiduciari hanno assicurato che il Fondo di Designazione Distrettuale, è intatto. I Fiduciari hanno organizzato, per affrontare questo tema, uno speciale sotto comitato il quale sta lavorando con il Comitato Consultivo per gli Investimenti per fronteggiare la situazione finanziaria e determinare il metodo migliore per la Fondazione per ricostruire le riserve. Questo significa che alcune decisioni molto difficili devono essere prese nell'anno fiscale 2009/2010 per le spese del Fondo Mondiale.

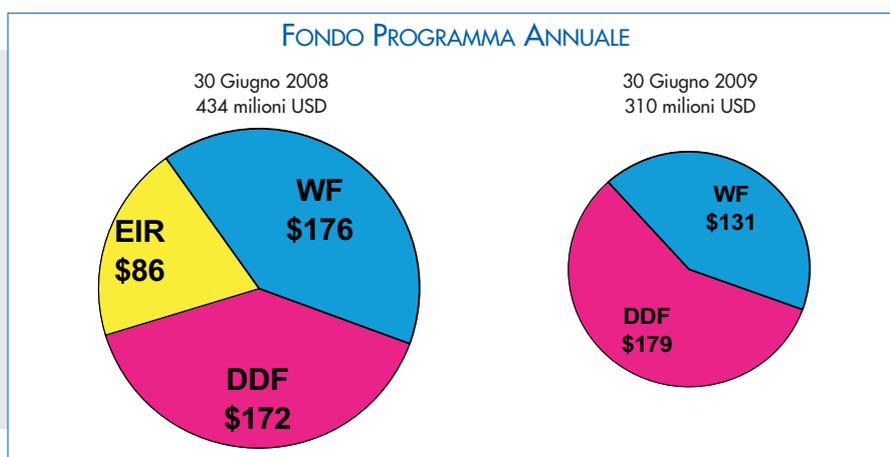


La Fondazione è e rimane il nostro strumento privilegiato di azione. Come si esce dalla crisi? Volando alto, rafforzando la nostra identità e il nostro ruolo, impegnandoci nella realizzazione degli obiettivi prioritari e strategici, perseverando con determinazione nella politica del fare. Oggi ci si richiede un lavoro più sofisticato e più attento all'opinione pubblica, alle grandi Istituzioni pubbliche e private: dobbiamo saper far "notizia", lavorare sull'immagine con programmi che vedano coinvolti, possibilmente insieme, i Distretti, per massimizzare i risultati.

La realizzazione del Piano di Visione Futura ci consentirà di portare la Fondazione nel suo secondo se-

colo di servizio. Il Piano aggiorna la missione della Fondazione e crea un modo più efficace ed efficiente per contribuire a sviluppare i diversi progetti Rotariani perché conducano a risultati sostenibili e di grande impatto. La nuova struttura ci consente di partire da quelli che sono i nostri punti di forza per ottenere risultati più sostenibili". Ad una lettura trasversale, il Piano di Visione Futura è un sistema che ci porterà dall'era del bricolage benefico all'era "industriale" dei progetti che si realizzano sulle aree prioritarie localmente e globalmente con modalità operative che assicurino la correttezza dell'investimento, il recupero della dimensione rotariana, l'esecuzione appropriata del servi-

zio umanitario ed il pieno controllo da parte dei Club e dei Distretti, consentendo alla Fondazione di concentrarsi sui programmi di vasto respiro umanitario e permettendo al Rotary di essere riconosciuto come un sodalizio non concentrato su una singola iniziativa, ma al contrario sui molti e grandi temi che riguardano l'umanità. L'esperienza dei Distretti Pilota, il 2070 e il 2080, sarà preziosa per tutti. E' positivo l'aver avviato il processo di preparazione al domani. Conoscere, studiare, saperne di più non potrà che essere di beneficio per ogni Distretto che voglia essere pronto a soddisfare la missione di servizio con rinnovate strategie. ■



# Le donazioni alla Fondazione fanno la differenza

I contributi al Fondo programmi attraverso l'iniziativa *Ogni Rotariano, Ogni Anno* (EREY) sono la fonte principale ai finanziamenti dei programmi della Fondazione, quali le borse di studio e le sovvenzioni.

I contributi EREY possono fare la differenza nella vita della gente in tutto il mondo. Per esempio, con un contributo di 100 USD si possono acquistare zanzariere per 50 bambini della Tanzania; con 1.000 USD si possono effettuare prestiti di microcredito per 23 donne nelle Filippine; con 10.000 USD si possono realizzare due pozzi d'acqua per rifornire i villaggi in Haiti; con 100.000 USD, si possono acquistare 100 mucche da latte e 50 frotte di galline per i contadini della Romania per produrre latte e cibo per gli orfanotrofi della zona.

Abbonati on-line su [www.rotary.org](http://www.rotary.org) per ricevere la e-newsletter gratuita in modo da seguire i progressi nel raggiungere gli obiettivi di raccolta fondi annuale della Fondazione e per scoprire come i contributi al Fondo programmi fanno la differenza. La EREY newsletter è disponibile in inglese, tedesco, francese, italiano, giapponese, coreano, portoghese, spagnolo e svedese.

## FONDO PERMANENTE

Il Fondo permanente è un fondo di dotazione istituito per garantire il futuro dei programmi educativi e umanitari della Fondazione Rotary. L'obiettivo iniziale di 200 milioni di USD stabilito per il Fondo permanente è stato raggiunto nel 2005, sei anni prima del previsto. Il prossimo obiettivo a lungo termine è di 1 mi-

liardo di USD entro il 2025. Ogni anno circa 8 milioni di USD del Fondo Permanente vengono spesi per i programmi della Fondazione.

## FONDO POLIOPLUS

Dall'istituzione del programma PolioPlus nel 1985, oltre due miliardi di bambini hanno ricevuto il vaccino orale antipolio. Ma il lavoro del Rotary non è finito perché la polio non è ancora stata eradicata. Le donazioni al fondo PolioPlus si possono fare on-line oppure tramite per sostenere il sogno rotariano di un mondo libero dalla polio.

Al giugno 2007, i Rotariani hanno versato oltre 620 milioni di USD alle iniziative internazionali per l'eradicazione della malattia. Ogni anno l'organizzazione devolve a questo scopo 33 miliardi di USD.

## FONDO PROGRAMMI

### OGNI ROTARIANO, OGNI ANNO

La missione del Fondo programmi rispecchia quella della Fondazione Rotary: consentire ai Rotariani di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace fra tutti i popoli della terra migliorando le condizioni sanitarie, sostenendo l'istruzione e combattendo la povertà. Le donazioni versate al Fondo programmi tramite l'iniziativa *Ogni Rotariano, Ogni Anno* rappresentano la fonte principale di finanziamento per i programmi della Fondazione. In oltre 160 aree geografiche e su sette continenti, migliaia di Rotariani dedicano il proprio tempo e le proprie competenze a opere di volontariato: dallo scavo di pozzi nei villaggi africani all'insegnamento della lettura ai bambini

dell'America Latina. Tutti i proventi del Fondo programmi vengono spesi in modo ponderato per progetti di servizio efficaci promossi e svolti dai Rotariani.

2009-10: Obiettivo mondiale per il Fondo programmi nell'ambito dell'iniziativa *Ogni Rotariano, Ogni Anno* è di 96 milioni USD.

### Come partecipare all'iniziativa Ogni Rotariano, Ogni Anno

Le donazioni possono avere un valore enorme nell'ambito dei programmi Rotariani. Ad esempio, una donazione di 100 USD permette di pagare le tasse scolastiche e i libri di testo per due bambini kenyoti per un intero anno.

## FONDO PERMANENTE

Le donazioni versate al Fondo permanente vengono mantenute in perpetuo:

- > 1 milione: somma minima necessaria per proporre alla Fondazione Rotary un nuovo programma.
- > 250.000 USD: consentono di istituire una borsa di studi nell'ambito del Fondo permanente. Il ritratto del donatore viene esposto nella Galleria Arch C. Klumph presso la sede centrale.
- > 150.000 USD: consentono di istituire un progetto, a cui viene dato il nome del donatore o di un'altra persona, nell'ambito di uno dei programmi della Fondazione (ad esempio, le Borse degli Ambasciatori). Una parte degli utili viene investita in modo da garantire il finanziamento del programma in perpetuo.
- > 50.000 USD: consentono di istituire un fondo di dotazione nell'ambito del Fondo permanente;



Una e-newsletter gratuita aggiorna costantemente sui progressi di raccolta fondi: è disponibile anche in italiano, ci si abbona on-line su [www.rotary.org](http://www.rotary.org)

una parte degli utili può essere devoluta a favore di un particolare programma educativo o umanitario della Fondazione Rotary, per es. le sovvenzioni 3-H o le Borse degli Ambasciatori.

> 25.000: permettono di istituire un fondo nominativo all'interno del Fondo permanente, i cui utili possono essere destinati al sistema SHARE o al Fondo mondiale.

Queste donazioni possono essere conteggiate come parte del Fondo di designazione distrettuale.

#### FONDO PROGRAMMI

Le donazioni nominative al Fondo programmi sostengono direttamente i programmi culturali, umanitari ed educativi della Fondazione; l'intera somma viene spesa per il programma designato dal donatore.

Le donazioni nominative possono finanziare le seguenti borse di studio:

*Borse degli Ambasciatori* - Il più grande programma internazionale di borse di studio per studenti universitari finanziato da fondi privati

> 24.000 USD: permettono di istituire una borsa di studi annuale per consentire a uno studente universitario di trascorrere un anno accademico all'estero; o una borsa pluriennale per l'estero finalizzata al conseguimento di un diploma universitario

*Scambi di gruppi di studio* - Scambi di carattere culturale e professionale per giovani di età compresa tra i 25 e i 40 anni all'inizio della loro vita professionale.

> 11.000 USD: consentono di inviare all'estero, per un periodo di quattro-sei settimane, un gruppo

di giovani professionisti; i partecipanti avranno l'occasione di immergersi nella cultura del Paese ospite e di osservare come la propria attività professionale venga svolta in un altro Paese.

#### CENTRI ROTARIANI

##### DI STUDI INTERNAZIONALI SULLA PACE E LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

> Una donazione di 1,5 milioni o più finanzia ogni anno una borsa biennale per la Pace in perpetuo.

> Una donazione di 750.000 USD o più finanzia ogni due anni una borsa biennale per la Pace in perpetuo.

> Una donazione di 500.000 USD o più finanzia ogni tre anni una borsa biennale per la Pace in perpetuo.

> Una donazione unica di 60.000 USD permette di finanziare una borsa di studio biennale presso un Centro rotariano. L'intero ammonta-

re della donazione viene speso a tale scopo.

#### RICONOSCIMENTI

Con una donazione di 100 USD all'anno tramite l'iniziativa *Ogni Rotariano, Ogni anno* si diventa automaticamente Socio sostenitore della Fondazione Rotary. Una donazione di 1.000 USD o più consente di diventare Amico di Paul Harris.

I Rotariani possono anche fare una donazione nominativa a favore del Fondo programmi in onore di un familiare o di un amico.

I sostenitori della Fondazione Rotary possono esprimere il loro impegno nei confronti della Fondazione con donazioni nominative, ovvero donazioni fatte a proprio nome o in onore di un'altra persona. Sia il Fondo permanente che il Fondo programmi accettano questo tipo di donazioni. ■

## Totale dei riconoscimenti ai donatori al 30 settembre 2009



Grazie agli importanti contributi di questi generosi donatori, la Fondazione Rotary sta mantenendo la sua promessa di creare un mondo libero dalla polio, aiutando i bambini e le famiglie a vivere in modo più sano attraverso il programma di sovvenzioni umanitarie del Rotary e a educare i giovani alle culture di tutto il mondo. Gli Ambasciatori rotariani della pace nel mondo si stanno impegnando nello studio della costruzione della pace, che può consentire loro di partecipare alla risoluzione di alcune delle situazioni più delicate nel mondo.

> Soci della Arch C. Klumph Society:	259
> Grandi donatori:	11.611
> Soci della Bequest Society:	6.703
> Benefattori:	81.101
> Amici di Paul Harris:	1.197.108

# Salvapolio, l'impegno continua oltre i confini del Distretto 2050

Patrizia Zanotti

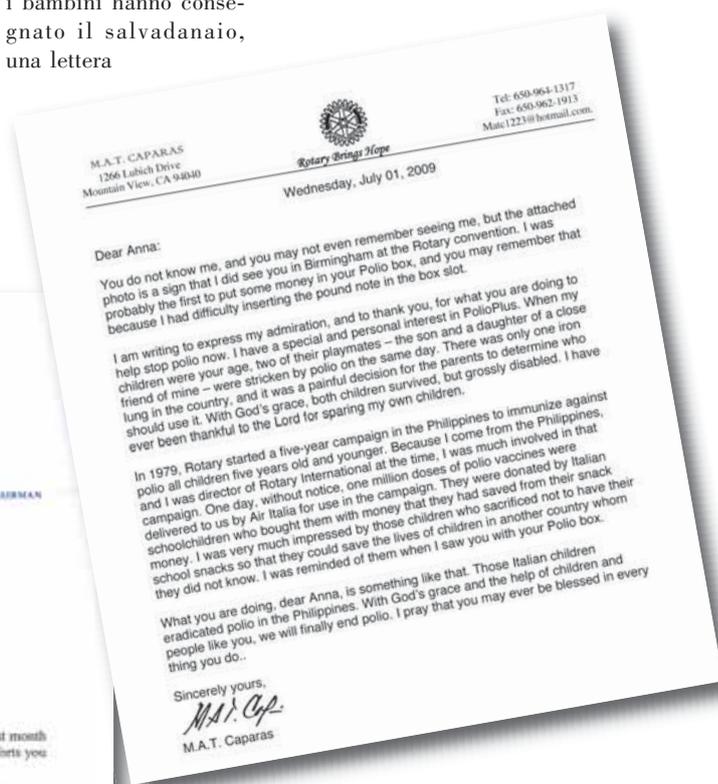
**E'** trascorso un anno da quando Anna, una bambina di dieci anni ha inventato il Salvapolio. Pochi gli ingredienti di questa favola dei giorni nostri: una scatola di cioccolatini, una bambina e il Programma PolioPlus del Rotary. Saputo dalla mamma rotariana del progetto del Rotary e di quanto poco "costa" salvare una vita, 60 centesimi cioè il valore di un vaccino, Anna ha trasformato una scatola di cioccolatini in un salvadanaio, incollando sui lati le immagini colorate dei visi dei bambini di tutto il mondo.

A scuola, Anna ha parlato alla sua classe, la 5<sup>a</sup> B delle Elementari di Castiglione delle Stiviere (Mantova), del progetto PolioPlus e 22 bambini con le loro maestre si sono mobilitati: in due giorni han-



no salvato 195 vite. E' stato creato un elenco con tutti i nomi e a fianco di ogni nome ogni bambino ha scritto quante vite stava salvando. Quella scatola colorata, che i bambini riponevano nell'armadietto al suono della campanella, li ha fatti sentire importanti e presto anche le classi vicine hanno saputo del Progetto del Rotary: il tam tam durante la ricreazione ha fatto sì che la storia si diffondesse in tutta la scuola. In occasione della visita del Governatore del Distretto 2050, Carlo Vailati Riboni, al Club di Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano, i bambini hanno consegnato il salvadanaio, una lettera

firmata da tutti e la "rendicontazione" delle vite salvate. Dopo essere stato presentato al Seminario interdistrettuale della Fondazione Rotary (Distretti 2050 e 2040) il Salvapolio è volato a Roma, Vienna, al Cairo, in Scozia, a Evanston e se ne è parlato al Congresso Distrettuale. A Birmingham, alla 100<sup>o</sup> Convention del Rotary International, è stato presentato da Jonathan B. Majiyagbe nella sessione plenaria dedicata alla Famiglia del Rotary come "brillante buon esempio portato avanti dai bambini per i bambini nella lotta contro la polio"; al termine della presentazione la standing ovation dei 18mila rotariani presenti. ■



Le lettere di Jonathan B. Majiyagbe e M.A.T. Caparas indirizzate ad Anna in segno di apprezzamento. "La tua volontà di aiutare altri bambini è un esempio illuminante per l'intera famiglia del Rotary, sono molto colpito dal tuo impegno..." scrive Majiyagbe; e gli fa eco Caparas: "ti scrivo per esprimere la mia ammirazione e ringraziarti per quanto fai per fermare la Polio, adesso. Il tuo impegno mi ha ricordato l'arrivo, negli anni ottanta di un milione di dosi donate da bambini italiani... quei bambini eradicarono la polio nelle Filippine e tu stai compiendo qualcosa di simile. Con la grazia di Dio e l'aiuto di bambini come te sconfiggeremo la polio..."



**DUE DOMANDE AL PDG CARLO VAILATI RIBONI,  
RESPONSABILE “SALVAPOLIO” DISTRETTO 2050**

*Dopo la presentazione al tuo Congresso Distrettuale di Gardone Riviera, quali sono state le iniziative portate avanti dai Club del Distretto 2050 per promuovere il Salvapolio sul loro territorio?*

Come ben sappiamo il Congresso Distrettuale è la sintesi del lavoro di un anno svolto dai Club nel Distretto. In questo caso la presentazione del Salvapolio al Congresso è stata un punto di partenza. Lo scorso anno, dopo la sorpresa durante la visita al Club di Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano, con la piccola scatola di cioccolatini rivestita di immagini rotariane presentatami da Anna, non potevamo mettere in moto un sistema organizzato per la diffusione delle scatolette nelle scuole, nei pubblici esercizi come i bar o negli studi professionali. Ci siamo quindi dedicati alla diffusione dell'idea alla base del Salvapolio: una catena umana di bambini in tutto il mondo che con un piccolo gesto potessero donare qualche cosa di loro ad altri bambini, aiutandoli a migliorare le loro condizioni di vita. Il concetto fondamentale è stato proprio questo: i bambini per i bambini.

Ora è giunto il momento di far partire la macchina. I motori sono caldi e i Club hanno a disposizione le scatole per la diffusione sul territorio. Ti posso citare un Club, il Voghera, che ha già avviato la distribuzione nelle scuole del suo territorio, analogamente a Lodi sono state scelte alcune scuole private, mentre nel sud Mantovano hanno portato i Salvapolio nelle farmacie, in alcuni comuni attorno a Milano e anche in Milano alcune prove sono state fatte nei bar. In sostanza i Club si stanno attivando, e credo che i risultati non tarderanno ad arrivare, sia come immagine e comunicazione di un grande programma del Rotary International, che come effettiva raccolta fondi: la media delle scatole già aperte è stata di circa 120 euro cadauna. E' essenziale però che i Club informino correttamente le persone che accettano di esporre la scatola e le scuole che aderiscono al progetto: non è la solita raccolta per un malato, ma è un contributo per una grande campagna tesa a liberare il mondo da una grave malattia.

*La Giornata dedicata alla Fondazione Rotary che i Distretti 2050 e 2040 hanno condiviso a Brescia, ha visto la presentazione di questo progetto. Quale è stato il messaggio che hai trasmesso ai Rotariani?*

Il Seminario InterDistrettuale per la Fondazione Rotary del 21 Novembre è stata una bella occasione per aggiornare i rotariani presenti sul cammino compiuto dalla scatola di cioccolatini diventata ora il Salvapolio. Abbiamo trasmesso una serie di immagini e un breve filmato per informarli su quanto fatto dalla prima uscita ufficiale del Salvapolio al Seminario della Fondazione dello scorso anno, tenutosi a Bergamo, ad oggi. L'invito è quello di continuare su questa strada sia per comunicare quello che il Rotary International e la Fondazione stanno facendo nella campagna PolioPlus ora seguita da End Polio Now, sia per contribuire in modo concreto al finanziamento delle spese necessarie per continuare le vaccinazioni. Il Salvapolio è uno strumento semplice che porta con sé una bella storia, quasi una favola d'altri tempi. Quando eravamo bambini tutte le favole avevano lo stesso incipit: c'era una volta... e terminavano con vissero felici e contenti. Ora sta a noi scrivere una storia vera per completare il libro fra inizio e fine, ed è la storia del Salvapolio e della lotta alla poliomielite. Sta a noi scriverla, come ci ha detto il Presidente Internazionale: il Rotary è nelle vostre mani, il Rotary è nelle nostre mani, siamo noi che lo facciamo vivere e ne seguiamo l'attività. Il Salvapolio può entrare a far parte di questa storia, anzi ne è già parte.



**DUE DOMANDE AL PDG GIANNI JANDOLO,  
COORDINATORE REGIONALE ROTARY FOUNDATION**

*A Roma, il 23 Febbraio, il Salvapolio fu presentato a tutti i Distretti italiani. Il 16 Novembre l'attenzione si rinnova con una serata organizzata da Stefano Clementoni, a Macerata. Ce ne parli?*

Una di quelle serate, quella di Macerata, che ti riconciliano con il dogma che solo “insieme” si possa fare molto, e ti allontanano dalla convinzione che fare “servizio” sia questione soprattutto individuale. Mi è parsa una sera piena di interesse, di attenzione per i vari aspetti dell'impegno possibile nel Rotary: mi è parsa grinta non comune.

Il Club era curioso non solo di ascoltare la visione e le considerazioni di esperti della Fondazione come Mario Giannola e Giorgio Rossi, ma anche di vedere dal vivo Anna, di “spiarne la storia” e di farla propria. E' vero, a Roma, la partecipazione di Anna ha portato una ventata di aria diversa e nuova nell'impegno a favore della eradicazione della malattia. Una buona storia di Pubblica Immagine come l'hanno definita a Evanston. Poterne parlare a Macerata ha consentito di promuovere ancora una volta l'attenzione dei Rotariani sulla Polio, di raccogliere un migliaio di euro di nuovi fondi, di comprendere meglio il senso e la missione della Pubblica Immagine.

*La presentazione del Salvapolio alla 100° Convention di Birmingham ha messo le ali a questo progetto nato molto semplicemente, dai bambini per i bambini. Qual è il “dopo Birmingham”?*

Gli angeli mettono sempre le ali. Anna che è bambina sensibile, positiva e gioiosa, ha avuto un'intuizione felice, ha dato un contributo, lo ha fatto con i suoi compagni di classe usando una modalità che ha colpito l'attenzione di molti in Italia e all'estero. L'allarme di Anna e dei suoi compagni, il loro guardare alle vite salvate più che ai fondi raccolti, sollecita in noi adulti qualche riflessione: il tema della Polio è questione che riguarda l'intera società, anche quella dei bambini; la forza del messaggio non è nella ricchezza degli aggettivi che usiamo ma nell'essenzialità che pratichiamo nell'inviarlo e nei suoi contenuti; anche i bambini possono aiutarci a salvare altri bambini. A Birmingham la storia ha avuto la sua consacrazione di fronte al mondo rotariano ed ha raccolto il suo incondizionato appoggio. Anche il nostro Ministro Mariastella Gelmini ha, con un suo messaggio, sostenuto l'iniziativa di Anna la quale, non contenta, ha consegnato un Salvapolio, pieno di promesse di vita per i bambini del Darfur, a un'altrettanto emozionata Mia Farrow testimonial dell'impegno umanitario alla Convention Internazionale.

Per proseguire con forza ed efficacia questa nostra battaglia prioritaria, sono necessari grossi interventi delle più grandi istituzioni pubbliche e private del mondo e la leadership rotariana deve poter contare sulla consapevolezza della società. Anche Anna e il Salvapolio ci possono aiutare in questo. Penso che il dopo Birmingham consista in un'ulteriore diffusione del Salvapolio attraverso un organizzato coinvolgimento delle scuole, magari promosso dai Club locali; una partecipazione di Anna - studi permettendo - a opportunità di incontro con altri bambini per aumentare la consapevolezza e sostenere la campagna per la Polio.

Naturalmente i Club Rotary potranno favorire questa parte della campagna immaginando occasioni come quella di Macerata per rafforzare la motivazione e contribuire al raggiungimento del nostro obiettivo strategico numero uno.

# IL TUO MONDO Club Med



## LUOGHI UNICI

Siti meravigliosi, scenari che tolgono il respiro. Club Med in ogni angolo del mondo sa offrire il sole di luoghi unici e la luna di paesi misteriosi. Oltre che nell'arte della vacanza, siamo maestri nel proporre esperienze di pura bellezza.



## TRADIZIONE

Lo stile Club Med, sin dal 1950, è sinonimo di vera vacanza, di qualità e attenzione alle esigenze dei clienti. Pionieri nel sorprendere e reinventare.



## SPORT

Adrenalina ed energia pura attendono gli amanti dello sport. Dalla vela al fitness, dal beach-volley alla canoa, 60 attività sportive, adeguate a tutti i livelli, da praticare in luoghi splendidi e in tutta sicurezza.



## COMFORT À LA CARTE

Club Med mette a disposizione una scelta di servizi esclusivi à la carte. Un modo senza uguali che permette di personalizzare stile e comfort della vostra vacanza. Sinonimo di lusso e di libertà.



## GASTRONOMIA

Una cucina raffinata, generosa e sempre diversa, grazie agli Chef Club Med, famosi per il loro talento e la loro capacità di capire e soddisfare i palati più esigenti provenienti da tutto il mondo.



## IL TUTTO COMPRESO

Il vero Tutto Compreso. I vantaggi firmati Club Med nella formula Tutto Compreso permettono di concentrarsi su una vacanza da sogno, dimenticando il resto.



## ASSISTENZA PER I PIÙ PICCOLI

Correre, imparare e divertirsi sarà un gioco gradevole e sicuro, grazie alle attenzioni e alla qualità dei professionisti Club Med. Per rendere la vacanza dei genitori più tranquilla e quella dei bambini spensierata.



## L'ANIMAZIONE DEI G.O.®

Dal benvenuto, alla richiesta improvvisa, all'assistenza dei vostri piccoli, i G.O.® sono professionisti che Club Med a disposizione per accompagnarvi nella vostra vacanza rendendola unica e indimenticabile.

# SPECIALE SOCI ROTARIANI



## Benvenuto nel mondo Club Med...

Per Lei e la Sua famiglia condizioni vantaggiose e cumulabili per vivere una vacanza indimenticabile

### IL "TUTTO COMPRESO" BY CLUB MED

- VIAGGIARE potendo scegliere la compagnia aerea tra quelle prescelte da Club Med
- GUSTARE una cucina fantasiosa e sofisticata
- APPROFITTARE dei Bar&Snack inclusi
- PRATICARE oltre 60 discipline sportive, numerose attività culturali e artistiche
- AFFIDARE i propri figli, a partire dai 4 anni, a G.O.® professionisti e poliglotti
- BENEFICIARE dei servizi Club Med Baby Welcome®
- ACCEDERE al Club Med Passworld® per gli adolescenti (una sorta di villaggio nel villaggio a loro dedicato con connessioni internet, lettori MP3, piastre di mixaggio, atelier video che consentono di girare clip o cortometraggi, ecc)
- APPREZZARE il comfort e il design delle camere, arredate da architetti e decoratori di fama internazionale
- SCOPRIRE le realtà circostanti il villaggio

Inoltre, i servizi offerti da Club Med sono ormai quasi tutti su misura, in quanto è possibile scegliere, prima della partenza, prestazioni à la carte tra cui:

- il livello di comfort delle camere, Club, Deluxe o Suite
- l'assistenza su misura per i piccolissimi e i bambini: al Baby Club Med® (da 4 a 23 mesi) e al Petit Club Med® (da 2 a meno di 4 anni)
- attività extra, come trattamenti presso il Centro Benessere del villaggio, immersioni, escursioni



Le agenzie Club Med Voyages sono a Sua disposizione per un preventivo personalizzato, segnalando la Sua appartenenza a un Rotary Club.

[agenziamilano@clubmeditalia.it](mailto:agenziamilano@clubmeditalia.it) - [agenziatorino@clubmeditalia.it](mailto:agenziatorino@clubmeditalia.it) - [agenziaroma@clubmeditalia.it](mailto:agenziaroma@clubmeditalia.it)

# Seminari sulla Fondazione nel Lazio e in Sardegna

*Il 2080 Distretto "Pilota" all'insegna della concretezza e dell'efficacia*

Con la sessione destinata ai Club di Roma e del Lazio, si è conclusa sabato 14 Novembre la stagione dei "Seminari Distrettuali sulla Fondazione Rotary" del Distretto 2080, iniziata la settimana precedente a Tempio Pausania con i Club della Sardegna.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Governatore Luciano Di Martino, che ha aperto i lavori dei seminari, per il taglio concreto ed efficace dato ai due eventi, ma soprattutto per l'altissimo livello di affluenza di rotariani.

La formula compatta adottata per i Seminari (pochi ma importanti argomenti in programma) si è dimostrata molto efficace con lo scrupoloso rispetto dei tempi e nessun calo di attenzione da parte degli oltre 200 rotariani presenti all'Hotel Excelsior di Roma e degli oltre 120 rappresentanti di tutti i Club della Sardegna riuniti a Tempio Pausania, nel prestigioso Centro Convegni della ex Stazione Sperimentale del Sughero, gentilmente messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale cittadina.

Compatta anche la scaletta con pochi interventi in programma: Raccolta fondi, PolioPlus, e Piano di Visione Futura della Fondazione Rotary.

## IL SEMINARIO DEL LAZIO

A Roma, i primi due argomenti sono stati trattati dai Presidenti delle rispettive Sottocommissioni, Domenico Apolloni e Gianluca Fonsi. Per il Piano di Visione Futura sono

interventuti il DGE Roberto Scambelluri per gli aspetti generali ed il DRFCC Silvio Piccioni per le incombenze relative all'attività dei Distretti Pilota.

Infatti il D2080 è uno dei due Distretti Pilota italiani che parteciperanno alla fase sperimentale del nuovo piano approvato dai trustees della Rotary Foundation per arrivare al primo secolo di vita con una Fondazione più snella, che possa realizzare progetti sostenibili e di maggior impatto sulle comunità interessate e con un maggior ritorno di immagine.

Numerosi gli interventi nella parte



dedicata all'interazione della sala: l'operatività dei nuovi tipi di sovvenzione ha destato curiosità e provocato parecchie richieste di chiarimenti.

Un incontro così importante, interamente dedicato alla Fondazione Rotary, ha offerto anche la possibilità di ascoltare la testimonianza di due Alumni: Luigi Cancellaro, rotariano, che negli anni 90 ha partecipato ad un GSE in Georgia (USA) e Massimo Zizzari, un giovane avvocato che nella professione si interessa prevalentemente di

Diritti Umani, appena rientrato da Bangkok dove ha frequentato il corso breve del "Programma di studi professionali sulla Pace e la Risoluzione dei Conflitti" presso l'università di Chulalongkorn. Gli Alumni sono una risorsa del Rotary da non trascurare.

E' arrivato anche il momento dei riconoscimenti alla generosità di chi si è maggiormente distinto nel sostegno alla Fondazione Rotary. Sono state infatti consegnate le "bandierine" ai Club classificati ai primi tre posti nella raccolta media procapite in favore del Fondo Annuale Programmi e 25 attestati ai Club del territorio che hanno raggiunto l'obiettivo di 1000 Dollari USA nella contribuzione per la sfida connessa alla eradicazione della Polio. "END POLIO NOW".

## IL SEMINARIO DELLA SARDEGNA

E' la prima volta che il Club di Tempio Pausania ospita un evento di così importante rilevanza rotariana.

A fare gli onori di casa e porgere gli indirizzi di saluto e di benvenuto è stato il Presidente del Club, Salvina Deiana, accompagnata dal Sindaco della città, anch'esso socio rotariano, Antonello Pintus, che ha portato, con il saluto dell'Amministrazione, quello dell'intera cittadinanza.

I lavori si sono svolti sotto l'abile regia del nostro Governatore Luciano Di Martino, i cui interventi per ogni relazione proposta hanno accentrato l'interesse dei presenti,

Il Distretto 2080 è uno dei due Distretti Pilota italiani che parteciperanno alla fase sperimentale del nuovo piano approvato dai Trustees della Rotary Foundation

particolarmente attenti e coinvolti. Così come da programma, opportunamente divulgato dal Distretto, la 1ª relazione è stata tenuta dal Governatore Distrettuale Eletto Roberto Scambelluri, che ha trattato il tema “Il piano di visione futura: perché, come, quando”.

E’ stata quindi la volta di Silvio Piccioni, Coordinatore della Commissione Fondazione Rotary, che ha illustrato “Il Distretto Pilota: tre anni di esperienza e studio”.

La ripresa dei lavori, dopo il coffee break, ha visto gli interventi di Piero Gessa sul tema “Opera-

zione Polio Plus: stato dell’arte”, e di Giovanni Barrocu, Presidente Raccolta Fondi sul tema “Raccolta Fondi”. L’interesse per gli argomenti trattati, in particolare per le novità illustrate da Silvio Piccioni, si è concretizzato nel dibattito finale e nei numerosi interventi dalla platea, che sono stati conclusi dall’illustrazione dei progetti “Rotary per il Benin” e “Flussi d’acqua in Mozambico” che il Club di Tempio, capofila del relativo Matching Grant, sta portando a conclusione proprio in questi giorni. Braccio operativo e “banca” per le

più importanti attività che il Rotary International svolge in tutto il mondo nelle aree prioritarie di intervento per l’acqua, la sanità e l’alfabetizzazione, la campagna mondiale contro la piaga della poliometrite è quella che ha visto la Fondazione protesa in un impegno finanziario e umano quanto mai cospicuo.

E gli sforzi di tutti noi dovranno essere protesi nel conseguimento dell’ultimo stadio della sfida, perché anche il futuro di quei bambini è nelle nostre mani. ■

## A OGNI ETÀ IL SUO CLUB MED. VACANZE IN FAMIGLIA DAI 4 MESI AI MINORI DI 18 ANNI

### 45 villaggi famiglia con Club Med

- **CLUB MED BABY WELCOME®**  
Biberoneria aperta 24 ore su 24, ristorazione su misura nei Baby-Corner, materiale di puericultura nelle camere (lettino, fasciatoio, vaschetta per il bagno).
- **BABY, PETIT, MINI E JUNIOR CLUB MED®**  
Servizi dedicati ai bambini suddivisi per fascia di età: giochi, sport, merende, musica. Per i vostri figli, inoltre, attività su misura, sportive e ricreative.
- **CLUB MED PASSWORLD®**  
Punto d’incontro per tutti i ragazzi dagli 11 ai minori di 18 anni, con proposte di attività artistiche, creative, sportive, serali, oltre a passeggiate, escursioni e pic nic alla scoperta del luogo.
- **PYJAMAS CLUB®**  
Formula che permette ai piccoli di trascorrere la serata al sicuro nelle strutture di assistenza sotto lo sguardo attento e la professionalità dei G.O.®.



# Un'etica per la qualità della vita

Giancarlo Nicola

**N**on vi è dubbio, né ragione di giustificazione, che la qualità della vita sia un valore primario al quale peraltro concorrono molteplici fattori nel comporre quel meraviglioso ma talvolta angosciante mosaico che rappresenta l'avventura dell'uomo dalla sua comparsa, cinquanta milioni di anni fa, all'uomo della società telematica e globale di oggi. Ma se il significato semantico di qualità della vita si riferisce a elementi prevalentemente materiali - *qualità* intesa come qualsiasi proprietà positiva o negativa che caratterizza in qualche modo cosa o persona e la cui origine sarebbe addirittura merceologica, e *vita* intesa come caratteristica di organismi capace di conservare e reintegrare la propria forma e la propria costituzione e di riprodurli in altri organismi simili a sé - oggi in senso traslato la qualità della vita assume un più ampio e nobile significato la cui definizione, essendo essa correlata al concetto di felicità, non può che es-



Il PDG Giancarlo Nicola

sere soggettiva. Se la felicità vuol dire essere in pace con se stessi, felice può essere il nostro vicino, partecipe della condizione della attuale società occidentale, come il pastore errante nelle steppe dell'Asia. La differenza essenziale tra l'uomo e l'animale è rappresentata dall'invenzione del linguaggio simbolico che, nato centomila anni fa, ha permesso la trasmissione delle informazioni da padre in figlio, e da uomo a uomo generando la cultura. Nella trasmissione delle informazioni l'uomo descrive il mondo che lo circonda, ma può immaginare anche mondi diversi dalla realtà per i quali è necessario trovare una giustificazione. Questo contrasto, che genera malessere, infelicità, ha spinto l'uomo alla ricerca della verità. Nascono così la filosofia e la scienza. Ma se questa ricerca deve essere libera perché non è possibile fermare o limitare l'immaginazione dell'uomo, le ideologie e le tecnologie che rappresentano l'applicazione pratica della ricerca filosofica e scientifica,

debbono essere sottoposte al controllo dell'etica al fine di garantire il bene comune come l'interesse e la prevaricazione del singolo o di pochi. Ecco che allora la qualità della vita si implementa di contenuti ideologici e tecnici a un tempo ove l'etica, nella sua finalità di garantire il bene collettivo, deve trovare la sua più alta espressione. Dal nucleo familiare, primo elemento costitutivo della società, siamo giunti alla società multi-etnica e multiculturale, e oggi al villaggio globale; dalla iniziale fornitura dei servizi essenziali da parte delle istituzioni, abbiamo oggi a disposizione un ventaglio di servizi che offrono all'uomo del terzo millennio garanzie e opportunità per il soddisfacimento delle più disparate esigenze. Tra cui le principali, come il diritto alla salute, la salvaguardia dell'ambiente, le garanzie sociali, i trasporti, la comunicazione e le telecomunicazioni in particolare, lo sviluppo sostenibile, l'istruzione. E tutto questo è stato possibile raggiungerlo attraverso la fantasia, l'inventiva dell'intelletto umano che lungo i secoli, ma soprattutto nel corso degli ultimi cento anni, ha offerto soluzioni inimmaginabili fino a pochi anni prima. La storia dell'uomo e la sua evoluzio-



.....  
 La qualità della vita  
 si implementa di contenuti ideologici e tecnici a un tempo  
 ove l'etica, nella sua finalità di garantire il bene collettivo,  
 deve trovare la sua più alta espressione  
 .....

ne portano oggi a correlare il concetto di qualità della vita essenzialmente con tre ordini di fattori e componenti: quelli culturali, quelli tecnologici e quelli etici. Le diversità culturali che contraddistinguevano le diverse etnie si vanno progressivamente sfumando nella fatale evoluzione del mondo verso la società multi-etnica e multirazziale e verso il villaggio globale. Avremo un'unica lingua o meglio un unico linguaggio per trasferire le informazioni? Tutto fa pensare di sì: basta ricordare la trasformazione nel linguaggio telematico della preposizione *per* con il segno aritmetico della moltiplicazione; o la sostituzione della preposizione inglese *to* con la cifra 2 che ha in inglese la medesima pronuncia, ma ha un significato universalmente riconosciuto, senza dimenticare il nuovo linguaggio messaggistico ultrasintetico e universale che traduce per esempio l'aggettivo *felice* con la simbologia “:-)” e quello *triste* con “:-(“ . Nell'oggi definito *communibolario* il bacio è “:#” ed Elvis Presley “&:-o”.

Le nostre radici culturali si perderanno nel tempo rimanendo appannaggio dei pochi addetti ai lavori, così come avviene già oggi nella destrutturazione del nucleo familiare.

L'evoluzione politica è già indirizzata, dopo il crollo delle monarchie, delle dittature, dei regimi totalitari, del comunismo, verso una democrazia sociale tendente alla riduzione delle sperequazioni e del divario tra povertà e ricchezza, in una peraltro economia di libero mercato; in sintesi un capitalismo sociale per garantire a tutti una accettabile qualità di vita. Questa evoluzione sarà però possibile solo nel rispetto di quelle regole etiche che sono alla base della civile convivenza frutto di una informazione e formazione dei cittadini basata su valori condivisi e condivisibili di carattere universale. Solo così, attenuando le tensioni sociali indotte dalla sperequazione, tra ricchezza e povertà, sviluppo e sottosviluppo, potremo proteggere la nostra qualità di vita da quegli eventi che del tutto recentemente stanno cambiando il nostro modo di vivere. Questa è la sfida per il terzo millennio che vede un aumento delle richieste dei cittadini, e qui entriamo nel campo dei fattori tecnologici relativi alla qualità della vita, richieste rappresentate dai servizi educativi, sociali, igienico-sanitari, dalla salvaguardia dell'ambiente, dalla scienza, da uno sviluppo rispettoso di sostenibilità

economica, sociale e ambientale. I costi di questi servizi, spesso pretesi, vanno frequentemente oltre le disponibilità, correlate alla imposizione fiscale che esasperata penalizza un ordinato sviluppo, compromettendo la qualità della vita dei cittadini. L'esempio più tipico di questa condizione è rappresentato per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie della nostra società, dall'aumento della vita media e dall'aspettativa di vita alla nascita, cui si sono associati progressivi aumenti dei costi dell'assistenza medica e dei servizi sociali all'anziano, pena la sua ghettizzazione. I cambiamenti radicali dell'assetto familiare - scomparsa della famiglia patriarcale, aumento dei nuclei costituiti da *single*, da divorziati o separati - ha riversato sulle istituzioni quelle funzioni assistenziali anche più semplici che una volta venivano svolte nell'ambito familiare. Un altro esempio è rappresentato dai problemi ambientali. L'esplosione demografica - raddoppio della popolazione mondiale dai 3 miliardi nella diversità dei livelli di sviluppo raggiunto nelle varie parti del pianeta, un cospicuo aumento delle richieste e dei consumi energetici e di conseguenza della produzione di rifiuti.



.....  
 Elementi conoscitivi del passato, esperienze vissute,  
 formazione morale in ambito familiare,  
 comportamento acquisito e cresciuto in una democrazia matura  
 consentono scelte etiche equilibrate per l'uomo accanto a noi  
 che attende una risposta  
 .....

Il loro smaltimento è una tassa che grava direttamente sui cittadini ed è in rapporto con il tipo di smaltimento. Un cittadino produce normalmente 1,5 kg di rifiuti solidi urbani al giorno: il che significa che grandi metropoli devono smaltire giornalmente migliaia di tonnellate, con un costo, oltre che economico, di impatto inquinante sulle falde acquifere ad opera del percolato, mentre la termodistruzione mediante inceneritori consente il riutilizzo del calore prodotto fornendo teleriscaldamento e energia elettrica. Due esempi per una panoramica parziale e semplificata delle problematiche tecniche relative alla qualità della vita, limitata al nostro mondo occidentale. Non va dimenticato a questo proposito che degli altri 6 miliardi della popolazione mondiale solo il 20% ne rappresenta la quota cosiddetta sviluppata, mentre l'80% è confinata nel sottosviluppo e nella povertà. Un miliardo e duecentomilioni di esseri umani consumano l'80% delle risorse disponibili. La produzione alimentare mondiale è in grado oggi di fornire tremila k.cal. a ogni abitante del pianeta, ma abbiamo circa un miliardo di denutriti con una altissima percentuale di mortalità infantile per

denutrizione. La fame e la povertà spingono verso migliori condizioni di esistenza. Gli imponenti flussi migratori degli ultimi anni sono una inconfutabile conferma di una richiesta di adeguamento al modello occidentale della qualità della vita. Solo una visione aperta, proiettata al futuro, fatta di educazione, formazione, assistenza sanitaria e garanzie sociali nel rispetto dei ruoli e delle radici culturali, permetteranno quella necessaria e ineluttabile integrazione che la realtà multietnica e multirazziale ci propone quotidianamente. Ma se le problematiche culturali e tecnologiche potranno essere risolte, non può non essere considerato come preminente il destinatario, l'artefice, e la vittima a un tempo del suo modo di essere su questo pianeta: l'essere umano. L'uomo, quindi, come premessa, cui è dovuto il rispetto per le doti morali, culturali e sociali che deve a se stesso, elementi che costituiscono peraltro la definizione di dignità. Indissolubile di conseguenza il legame tra qualità della vita e dignità dell'uomo nei confronti degli altri e verso se stesso. Ecco quindi che nella gestione di quegli elementi che compongono le tessere di quel mosaico che può essere meraviglioso e

angosciante non di difesa della qualità, ma di difesa della dignità dell'essere umano, preminente deve essere la scelta etica. Pur riconoscendo che non è possibile un'etica universale, in quanto l'etica si connota con le radici antropologico-culturali del singolo, gli elementi conoscitivi del proprio passato, le esperienze vissute, la formazione morale nell'ambito familiare, il comportamento acquisito nel corso di una esistenza cresciuta in una democrazia matura ci consentiranno scelte etiche equilibrate nei confronti dell'uomo che ci è accanto e al quale dobbiamo una risposta. Dovremo rispettare la sua dignità come lui sarà in grado di rispettare se stesso. E dove le istituzioni non saranno in grado di soddisfare le esigenze del cittadino per manifesta impossibilità e anche per insipienza, là ognuno di noi in difesa della propria e della altrui dignità si impegnerà per aiutare chi ha bisogno. La sussidiarietà e il volontariato sono gli strumenti che abbiamo a disposizione. Il Rotary può fare e fa questo. La nostra associazione è fatta da coloro che prima ancora di essere rotariani avevano nel loro cuore lo spirito del servire. ■



# Il lavoro riconciliato con l'esistenza

Alberto Peretti - Intervista di Alberto Camuri

Con Alberto Peretti ci siamo trovati a confrontarci su un tema caro ad ogni professionista: “vita professionale e vita personale: quale armonia possibile?”.

Tema particolarmente sentito in questo momento di grande disagio e tensione a seguito della crisi globale che ha colpito in qualche modo tutti, senza escludere nessuna organizzazione / istituzione e mettendo in discussione le regole del gioco del sistema. La incertezza che si è venuta a creare si è evoluta lentamente in una certezza: nulla sarà come prima e si devono ripensare, ridefinire le regole del gioco nel mondo del business, del lavoro ricercando nuovi equilibri... Sempre di più si parla di benessere e non è forse questo un altro segnale di malessere diffuso? Chi di noi non si sente coinvolto da questa continua ricerca di un possibile equilibrio e di un ben-essere? Ne abbiamo diffusamente parlato partendo da una prospettiva diversa: non considerare l'utilità del lavoro nel mero riscontro economico a fronte della produzione di un bene o servizio, ma riconoscere nell'attività lavorativa un'occasione per esistere, per produrre un'esistenza ricca ed appagante. Il vero cambiamento, dunque, necessario non solo al benessere dei singoli, ma anche allo sviluppo dell'economia, consiste nel trasformare il tempo produttivo in occasione di “esistere”, di produrre vita buona e vera.

*Alberto, il lavoro riconciliato con l'esistenza, cosa significa e perché?*

Ti rispondo con un paio di immagini. La fila di dipendenti di un Ente Locale in impaziente attesa davanti alla bollatrice almeno dieci minuti prima

del termine della giornata di lavoro. Un manager di un'azienda privata all'apice della carriera giunto alle soglie dell'autodistruzione fisica e morale nella più profonda solitudine e nel più sordo rimbombo della coscienza... Sembrano lontanissime, ma hanno la stessa radice: il lavorare separato dalle ragioni del vivere. L'essersi dimenticati che quando lavoriamo non produciamo solo beni o servizi, ma produciamo noi stessi. Da tempo sostengo che un secolare modo di intendere e vivere il lavoro ha depauperato la nostra esistenza. La ha trasformata in una farsa in cui recitiamo un copione che sovente sappiamo e sentiamo insensato. Per molti il lavoro è una semplice parentesi vuota, che divide dal fine settimana, dalle ferie, dalla pensione. Ricettacolo di nevrosi e frustrazioni, individuali e collettive, fa sovente emergere il peggio dell'essere umano in fatto di pochezza morale, cinismo, povertà interiore. Parlarne in tempi di precarietà può all'apparenza sembrare anacronistico. E invece oggi più che mai urge un pensiero che ridia al lavoro un posto dignitoso *all'interno* della vita umana. Che permetta al fare di *corrispondere* con la più ampia esistenza di chi lavora.

*A tuo avviso come si è arrivati e perché alla separazione esasperata del lavoro dalla vita personale ...*

La grande separazione è antica quanto la civiltà occidentale. Inizia con il pensiero greco. Prosegue nel mondo latino, si pensi alla netta distinzione tra l'*otium* - il tempo della pienezza creativa - e il *negotium*- quello del lavoro gravoso e dell'arricchimento monetario. Giunge al suo epilogo nel

mondo moderno e poi in quello contemporaneo con il lavoro reso semplice mezzo per guadagnarsi da vivere, ridotto a merce e privato di ogni carattere etico e spirituale. Il principio di *performance* o di *prestazione*, ha ridotto il senso del lavoro a due sole accezioni: da una parte azione produttiva finalizzata all'efficace ed efficiente raggiungimento dello scopo sulla base di un progetto produttivo; dall'altra *merce* retta dal mero calcolo d'un tornaconto, assorbita nella contabilità monetaria. Preda dei gorgi dell'utile, dell'utilizzabile e del monetizzabile, il lavoro si è *de-esistenziato*. Il principio di *prestazione* ha oscurato un altro essenziale significato presente nel termine “lavoro”. Basti pensare ad espressioni come “*quando sono al lavoro sto male*”, “*nel lavoro riesco a realizzarmi*”, “*sul lavoro c'è un clima pesante*. Esse non evocano azioni o prodotti. Piuttosto ricordano che il lavoro è una condizione di esistenza, uno spazio di vita, un luogo dell'esistere. Sottolineano che il lavoro è dimensione ulteriore, eccedente il principio di *prestazione*. Retta quindi dal principio di *esistenza*.

*Di questi tempi di crisi mondiale, di pressione sui risultati economici, sulla esigenza di far quadrare i conti nel breve termine sembra un controsenso parlare di questi argomenti ma forse non lo è, forse la crisi globale ci induce a ripensare all'idea del buon vivere proiettata sul lavoro, forse è il momento della riconciliazione... quale è il tuo parere?*

Non me ne vogliano gli amici economisti, ma penso che la crisi economica debba insegnarci una cosa: che

per uscirne, per davvero, non basta l'economia. E' indubitabile che il nostro Paese debba ripartire, tornare a fiorire. Serve a tal fine che le varie parti sociali stendano un rinnovato Patto Sociale. In grado di ricompattare le forze del Paese attorno ad un traguardo comune. E' quindi necessario riunire il Paese attorno a un'idea forte di *civile convivenza*, a partire da cui avviare un serio processo collettivo di *riprogettazione esistenziale*. Attorno a quale nucleo concettuale tentare una convergenza di interesse e di impegno? Perché un Patto Sociale sia credibile occorre che poggi su una chiara *proposta di civiltà*. Un grande processo di concertazione sociale è possibile riunendo forze e attori sociali attorno al progetto di una concreta e praticabile *civile felicità*, attorno a un'idea di vita - individuale e collettiva - piena e appagante. Parlare di felicità può essere fonte di fraintendimento. Meglio forse ricorrere a un termine meno usurato, che, seppur risalente alla tradizione classica greca, è più fresco e maneggevole. Con il termine "eudaimonia" i Greci antichi intendevano una vita realizzata, compiuta, completa. Vita eudaimonica è una vita degna di essere vissuta in quanto capace di essere in sintonia con le più profonde caratteristiche dell'essere umano. Da dove partire per realizzare una *vita eudaimonica*, il ben

essere individuale e collettivo? La mia proposta è: dalla sfera economico produttiva, in particolare *dal lavoro!* Dalla sfera apparentemente più compromessa con l'insensatezza tecnico produttiva. Il valore di una qualsiasi proposta di civiltà si misurerà non da quanto marginalizzerà il lavoro, ma da quanto saprà e riuscirà a metterlo al proprio centro. Non cercando il ben essere *attraverso* il lavoro, considerato come semplice momento e strumento produttivo o di arricchimento materiale, ma *nel* lavoro, inteso e valorizzato in quanto luogo di *buona esistenza*. Lavoro capace di essere occasione di crescita materiale e contemporaneamente spirituale, etica, estetica, relazionale. Occorre avere il coraggio di compiere il ribaltamento prospettico considerato eretico da tanta parte del pensiero occidentale: lo sviluppo integrale delle capacità dell'uomo non va cercato *dopo o senza* il lavoro, una volta assolte e risolte le sue necessità. L'essere umano è chiamato a incontrare la sua umanità *mentre* rende davvero umane le sue necessità materiali. Diventa tanto più uomo quanto più aspira ad esistenziale tutte le sue espressioni, *a cominciare* dal lavoro produttivo.

*Come è possibile, cosa significa concretamente la riprogettazione del lavoro all'insegna della buona vita? chi ne è responsabile (politici, imprenditori, manager...)?*

Il lavoro reso eudaimonico può senza dubbio essere la dimensione *in cui e da cui* riformulare nei diversi ambiti sociali le regole del nostro vivere civile. *L'eudaimonia lavorativa* consiste nel riconoscimento e nella valorizzazione di una serie di specifiche capacità-funzioni caratterizzanti una vita lavorativa degna di essere vissu-

ta. Voglio essere franco: per rendere il lavoro capace di produrre non soltanto beni e servizi, ma una vita degna di essere vissuta occorre una *politica del lavoro* capace di metterlo in grado di inglobare i fini del profitto e della produttività all'interno di una più ampia ricerca della vita buona. Di chi è il compito di elaborare e sostenere tale prospettiva? E' certamente della politica che deve proporre credibili alternative di civile convivenza in ambito lavorativo. E' del mondo imprenditoriale che deve recuperare un'idea alta e ambiziosa del fare impresa. E' dei manager ai quali è richiesta una maturità nel governo delle persone che deve ispirarsi a criteri di autentica saggezza. E' di tutti lavoratori che impigriti da falsi idoli pensano sovente di poter sfruttare per fini puramente materiali il tempo di lavoro e finiscono per patirne le conseguenti contraddizioni.

*Alberto, una domanda un po' secca, diretta: come deve essere ripensato, all'interno di una organizzazione, il significato di valore? Cosa è il valore per un'organizzazione?*

Rispondo in maniera altrettanto secca, ma di questi tempi occorre sgomberare il campo da parecchi equivoci un po' stantii: è il suo *capitale eudaimonico*, cioè l'insieme delle procedure e dei processi di qualità del vivere da essa attivati. Il capitale eudaimonico costituisce il vero e profondo *patrimonio intangibile* di un'organizzazione. Un buon tasso di eudaimonia lavorativa rappresenta il fattore in grado di rendere non effimero, non volatile e non superficiale il capitale intellettuale dell'organizzazione, cioè l'insieme delle sue risorse intellettuali, procedurali e relazionali. L'autentico ben essere lavorativo costituisce un bene intangibile in grado di



Alberto Peretti è docente di filosofia del lavoro alla scuola superiore di Counseling filosofico di Torino e Vicenza. Dirige il master "Well-being management. Costruire Ben essere nel lavoro". E' direttore di MA, la rivista online di filosofia applicata ai mondi del lavoro. E' autore di *I giardini dell'Eden, Il dubbio di Amleto*.

dotare di valore e di qualità profonda qualsiasi sistema produttivo, pubblico o privato, e da cui non si può più prescindere per rendere le imprese italiane davvero innovative e *civilmente* competitive. Il capitale eudaimonico costituisce quindi l'elemento strategico per rendere durevole, stabile e radicato il processo organizzativo di ricerca della qualità autentica, dell'efficacia e dell'efficienza non effimera.

*Quali meccanismi aziendali devono cambiare per pensare, progettare e produrre ben essere per le persone?*

Non nascondo che la prospettiva eudaimonica implica un particolare modo di interpretare le imprese e il sistema produttivo, all'interno di un mutato scenario di impegni etici e di responsabilità imprenditoriali da cui emerge il ruolo e la funzione dell'*impresa civile*. Le imprese devono ridiventare produttrici di civiltà, la civiltà del ben essere, della qualità del vivere, la civiltà, appunto, dell'*eudai-*

*monia*. Devono contribuire, insieme agli altri attori sociali, allo sviluppo eudaimonico del o dei territori in cui si trovano ad operare e alla generazione del bene comune. La misurazione dell'agire in termini di "quanto vale" va costantemente affiancata da considerazioni circa il "che cosa esso vale" alla luce di un progetto partecipato di *eudaimonia* individuale e collettiva. In tal senso riveste un ruolo primario la prospettiva etica. Ecco un'altra lezione che dobbiamo ricavare dalla crisi che stiamo vivendo: un'economia *demoralizzata* e priva di una rinnovata carica etica rappresenta una strada senza sbocco. Va quindi sostenuta con forza l'equivalenza dei mezzi e dei fini: nessun fine buono può essere davvero tale se raggiunto attraverso mezzi non eticamente corretti.

*Non sempre la focalizzazione sul profitto ha generato un ben-essere maggiormente allargato e condiviso. A tuo avviso profitto e ben-essere come si*

*conciliano? Perché l'eudaimonia produce efficacia organizzativa? Perché è conveniente per le aziende?*

Esistono ormai una messe di dati da cui emerge chiaramente quanto investire in autentico ben essere convenga. Basti pensare a quanto l'eudaimonia lavorativa è decisiva per la riduzione dell'assenteismo, la riduzione del numero di errori, l'innalzamento della percezione del valore del prodotto presso la clientela, il contenimento della conflittualità sindacale, tanto per citare alcuni indicatori. Il nostro è da troppo tempo un Paese fondato sullo spreco. Enormi giacimenti intellettuali, morali, sociali giacciono inutilizzati, spesso in paurose condizioni di abbandono. Generando un clima di apatia che talvolta sfocia nell'indifferenza, nel cinismo, e quindi nell'inefficienza e nell'improduttività. Credo inoltre che in un periodo di forte competizione internazionale, in contesti dove il prodotto italiano deve fronteggiare una mas-

**Sandals**  
THE Luxury Included HOLIDAY

*La vacanza Luxury Included ai Caraibi per eccellenza. Ecco ciò che intendiamo offrire ai nostri clienti.*

Per informazioni:  
Dreams Hotels Rappresentanze  
Tel: +39 0422-702463  
sandals@dreams-hotels.it  
www.sandals.com | www.beaches.com

ANTIGUA • BAHAMAS • JAMAICA • CUBA • ST. LUCIA • TURKS & CAICOS

## INVESTIRE AL MARE

**Vendita diretta da costruttore con fidejussioni a tutela dell'acquirente**

106658

**"VAIOLO" - NIBBIAIA (LI)**  
A 4 km dal mare di Quercianella  
Appartamenti con posto auto coperto, giardino e cantina immersi nel verde e in zona tranquilla, ottime finiture.  
A partire da Euro 180.000  
PRONTA CONSEGNA

**"OLMAIA" - MARINA DI CASTAGNETO**  
Prossima realizzazione a 1000 mt dal mare fronte pineta, vicino al Cavallino Matto  
Appartamenti 2/3 vani con giardino e posto auto.  
A partire da Euro 205.000  
CONSEGNA GIUGNO 2010

**"PARNASO" - CASTAGNETO CARDUCCI**  
In posizione panoramica a 800 mt dal centro del paese  
Appartamenti 3 vani, piano primo, con terrazze vista mare e post auto.  
Euro 320.000 trattabile  
PRONTA CONSEGNA

**ultima disponibilità**

**Tel. 055 83 97 307  
335 80 58 088  
www.igecoedilizia.it**

**IGECO**  
IMPIRESA GESTIONE EDILIZIA E COSTRUZIONI - FIRENZE

siccia concorrenza, le aziende devono rispondere rivedendo il prima possibile il loro concetto di qualità. L'eudaimonia lavorativa, considerata come strategico bene intangibile, rappresenta il punto di svolta. Il ben vivere per cui l'Italia va ancora famosa nel mondo, può diventare l'elemento caratterizzante i prodotti realizzati nel nostro paese. Capace di dar loro una nuova e diversa competitività. Un oggetto o un servizio non sono solo delle merci: chi acquista un prodotto italiano deve percepire l'eco di un modo di lavorare che costituisce anche uno stile di vita. I consumatori di beni e servizi prodotti eudaimonicamente godranno di un'autentica proposta di esistenza, di un invito a partecipare ad un'esperienza fondata sul ben essere dell'uomo e sulla qualità del suo vivere. E' su questo terreno, quello della finalità e del senso eudaimonico non solo del prodotto, ma dell'intero processo produttivo, che l'Italia e l'Europa potranno ritrovare lo slancio per riposizionarsi sul mercato mondiale in una posizione non di retroguardia.

*Mi sorge spontanea una domanda un po' provocatoria ...ma che differenza c'è fra eudaimonia e "volemose bene"?*

R. La prospettiva eudaimonica rifugge come la peste un certo strisciante buonismo. Non ha niente a che fare con un generico appello ai buoni sentimenti. Si sviluppa piuttosto a partire dalle seguenti, concretissime domande: La persona è lavorativamente nelle condizioni di agire e di vivere in modo pienamente umano? Riesce quindi, attraverso il suo lavoro, ad essere una *persona migliore*, per sé e per gli altri? Sembrano domande che poco hanno a che fare con la dimensione lavorativa, ma è proprio da questo pregiudizio che dobbiamo liberarci!



Alberto Camuri

*...altra domanda provocatoria ma sentita : Filosofia e business, filosofia e management: quale il loro rapporto?*

La filosofia è oggi, non penso di esagerare, indispensabile al pensiero economico manageriale per tentare un'opera di arricchimento esistenziale. Con ciò intendo il tentativo di recuperare l'impresa ad un'idea di impegno civile, ricollegandola ad una responsabilità sociale che ulteriorizzi le logiche di profitto. Intendo il tentativo di portare ciascun lavoratore a cercare durante il lavoro, nel corso dell'attività lavorativa, la pienezza della sua esistenza. Intendo lo sforzo di mettere le forze materiali al servizio di forze spirituali (l'asservimento alla tecnica e al profitto è un paradigma concettuale che da decenni ha pericolosamente immobilizzato le energie etiche dell'Occidente!)

*Nelle nostre conversazioni ti ho sentito spesso citare Adriano Olivetti, lo citi con passione e lo citi non come un uomo del passato...*

Perché nonostante sia morto mezzo secolo fa è un imprenditore del futuro.

La sua grande lungimiranza lo ha portato ad anticipare una serie di temi che riguardano l'economia di questo secolo. Innanzitutto la sua idea del lavoro e dell'essere umano in esso impegnato. Poi la sua etica economica costruita attorno ad una concezione di comunità assolutamente moderna.

Adriano Olivetti ha compreso con cinquant'anni di anticipo l'importanza dell'economia dell'intangibile e il valore dell'immateriale, basti pensare a come riuscì a fare impresa esplorando la dimensione estetica, puntando tutto sul know how, curando al massimo il design, cercando, e ottenendo, la massima qua-

lità del prodotto attraverso la promozione della migliore qualità della vita per tutti gli stake holders dell'impresa. E soprattutto la sua idea di agire d'impresa che anticipa e supera il paradigma della Corporate Social Responsibility.

*Alberto, ci avviamo alla conclusione della nostra chiacchierata, due parole sul progetto EUDAIMONIA e sull'Arcipelago eudaimonico*

Vita Eudaimonica è un'Associazione di ricercatori e di professionisti che studiano, progettano, applicano, in particolare nel mondo del lavoro, un'idea di vita piena e appagante fondandola su un modello a base filosofica e antropologica.

A partire da tale modello ci stiamo impegnando per rendere misurabile e progettabile il ben essere lavorativo a prescindere da fattori di preferenza soggettiva. Ci siamo resi conto che il mondo imprenditoriale italiano è molto più ricco di quanto si pensi di idee e di progetti che potremmo definire ad ispirazione eudaimonica. Per questo attraverso l'iniziativa Arcipelago eudaimonico abbiamo creato un apposito spazio per la messa in rete di enti, organizzazioni e imprese che facciano dell'idea di eudaimonia un elemento distintivo della loro mission aziendale.

*Concludendo quale pensi sia il ruolo di una organizzazione come il Rotary International in un progetto di recupero del Buon Vivere?*

Dietro il paradigma eudaimonico c'è un'idea semplice, ma ambiziosa: rendere il lavoro un rinnovato motore di civiltà. Perché tale idea possa mettere radici occorre che vi sia chi dissodi il terreno e lo fertilizzi. In altre parole occorrono uomini coraggiosi e lungimiranti che sappiano vedere il mondo non soltanto per come è, ma anche per come potrebbe e dovrebbe essere. Sono certo che all'interno del Rotary di uomini così ve siano molti.

# Tutela del territorio e sicurezza sociale

Laura Facchinelli



Il Forum “Tutela del Territorio e sicurezza sociale” del Distretto 2060 si è svolto, il 24 ottobre scorso, in una cornice di straordinaria bellezza: quella della Scuola Grande di San Rocco, dov'è protagonista la pittura di Jacopo Tintoretto. Nel grande salone del piano nobile sono state affrontate due tematiche, diverse ma entrambe fondamentali per il benessere e la vita stessa del cittadino. In prima istanza si è parlato, infatti, di tutela del territorio e dei danni provocati da fenomeni naturali: questione di strettissima attualità, dopo il devastante terremoto d'Abruzzo dell'aprile scorso e il successivo disastro di Messina. Il secondo argomento posto all'attenzione era quello della sicurezza sociale, ovvero delle minacce (reali o percepite) nella vita quotidiana, con particolare riferimento ai fatti di microcriminalità che impediscono ai cittadini di fruire di tutti gli spazi urbani in ogni momento, in libertà e tranquillità. Con questo Forum, il Rotary ha inteso farsi partecipe del duplice problema e sti-

molo per la ricerca di soluzioni, sottolineando la necessità di sviluppare strategie per anticipare l'emergenza, organizzate a tutti i livelli e con la collaborazione di tutti. I lavori della giornata sono stati aperti da **Franco Posocco**, PDG e Guardian Grando di San Rocco, che ha sottolineato come la Scuola fosse, ai tempi della Repubblica di Venezia, una specie di Rotary, in quanto provvedeva ad assistenza, aiuto agli ammalati, distribuzione di viveri nelle carestie. Dopo il rituale saluto di **Filippo Lo Torto**, Presidente del Rotary Club di Venezia, il governatore **Luciano Kullovitz** ha sottolineato l'interesse e l'impegno del Rotary per i temi della sicurezza. Fra le autorità presenti, vanno ricordati tre rappresentanti del Comune di Venezia: gli assessori Laura Fincato, Mara Rumiz e Annamaria Giannuzzi Miraglia. Intervendendo a nome del sindaco, Laura Fincato ha accennato ai problemi della sicurezza propri dell'ambiente veneziano, come la



cura dell'ambiente lagunare, auspicando il recupero, nel governo della cosa pubblica, della saggezza propria dei tempi antichi: le istituzioni debbono lavorare assieme per il bene comune. Il rapporto fisico persona-natura, nucleo tematico della prima parte del convegno, è contrassegnato - come ha osservato il coordinatore Posocco - dall'imprevedibilità. E in proposito **Alfio Pini**, direttore interregionale dei Vigili del Fuoco e socio del R.C. Venezia Mestre, ha introdotto il tema affermando che è necessario conoscere i rischi e pianificare e organizzare gli interventi di soccorso. Grazie a un video proiettato in sala, il pubblico - che superava le 350 persone - ha conosciuto il lavoro svolto dai Vigili del Fuoco, con gran-



de impegno e generosità, nell’Abruzzo del dopo-terremoto. I 165 mila interventi compiuti nei soli primi 5 mesi sono serviti prima a trarre in salvo e dare una sistemazione alle persone, poi a mettere in sicurezza gli edifici. Altre sequenze del video riguardavano l’emergenza a Messina nell’ottobre scorso. Sempre riguardo alla sicurezza del territorio, [Luigi D’Alpaos](#) dell’Università di Padova si è soffermato sull’importante risorsa “acqua”, che dev’essere conosciuta, come primo passo per salvarla e, quindi, salvarsi. Per prevenire fenomeni delle aree montuose come le onde impulsive o le correnti detritiche l’unica soluzione possibile è non occupare le zone di territorio soggette a questi pericoli: invece si sono costruite opere nei posti sbagliate, come ad esempio una strada proprio nell’alveo di un grande fiume. In pianura gli eventi sono rari, nella storia, ma devastanti, come la grande piena del 1882 e quella del 1966. Da parte dei nostri politici c’è poca attenzione alla difesa idraulica: siamo di fronte ad errori di pianificazione antichi e recenti. Il territorio è stato urbanizzato in modo poco avveduto. Quanto alla difesa idraulica di Venezia, l’attenzione è focalizzata sugli interventi alle bocche di porto, mentre sarebbe importante la salvaguardia della laguna. [Lorenzo del Rizzo](#), dell’Assessorato Lavori Pubblici della Regione Veneto, ha illustrato l’eccezionale evento meteorologico del 26 settembre 2007, che ha portato alla nomina di un Commissario. Attualmente paghiamo i danni, ma siamo allo stesso livello di rischio. La difesa del suolo deve diventare cultura di chi è chiamato a governare. [Alessandro de Sabbata](#), dello stesso



# Un intervento concreto contro la fame

Giuseppe Ibrido

Con uno straordinario concerto nel prestigioso Auditorium Parco della Musica di Roma, il Distretto 2080 ha messo a segno un altro importante successo sul fronte delle attività benefiche programmate.

Un evento, insieme artistico ed umanitario, già annunciato e fortemente sostenuto ed elogiato dal Presidente Internazionale John Kenny in occasione della sua recente visita a Roma.

“L'imprimatur” del Presidente Kenny ha di fatto dato a questo avvenimento, che ha visto uniti il Distretto rotariano e la Municipalità romana, una valenza che travalica i confini del Distretto stesso.

E' stata quasi una mobilitazione dei rotariani di Lazio e Sardegna a favore dei bambini e delle mamme in grave difficoltà economica.

Diventare grandi, crescere senza il tormento e l'angoscia della fame e delle privazioni è senza dubbio un diritto per tutti i bambini e costituisce una sfida obbligatoria per tutti.

“Roma dà la Pappa - I bambini per i bambini”. Questo è l'eloquente ed efficace titolo della manifestazione che ha avuto luogo il 10 novembre scorso in una sala gremitissima di rotariani e loro ospiti.

Il Rotary - Distretto 2080, con l'aiuto essenziale del Comune di Roma - Municipio II, è riuscito a realizzare un evento che ha mirabilmente coniugato una performance di altissimo livello artistico-musicale con un obiettivo umanitario altrettanto valido ed importante.

L'intero incasso della serata, infatti, è stato destinato all'Associazione Salvamamme, organizzazione che ha approntato il progetto “Diritto di Pappa e di Poppata”, fatto proprio e sostenuto dal Distretto 2080.

Tale progetto si propone di fornire un supporto alimentare alle mamme e ai loro piccoli in stato di pesante disagio economico e sociale per sottrarli alla malnutrizione, ai rischi di malattie e farli crescere in modo sano ed equilibrato.

Ad esibirsi per l'occasione, la JuniOrchestra della celebre Accademia Nazionale di Santa Cecilia composta da ben 180 giovanissimi strumentisti dagli 8 ai 18 anni di età. Tutti giovani talenti della musica che, diretti dai Maestri Antonio Pantaneschi e Simone Genuini, hanno eseguito un incantevole repertorio sinfonico da Gioacchino Rossini (Ouverture da “La Gazza Ladra”) a Ludwig van Beethoven (Sinfonia n. 8 in Fa Maggiore op.93) a Johannes

Brahms (Danze Ungheresi n. 1 e 5).

Al termine, il pubblico ha tributato a questi giovanissimi musicisti, che si sono generosamente esibiti per bambini meno fortunati di loro, una fragorosa ovazione di lodi ed applausi.

All'evento hanno partecipato oltre al Governatore Luciano Di Martino, autorità del Comune di Roma e del Municipio II, nonché dirigenti della Croce Rossa Italiana che ha patrocinato l'evento.

L'Associazione Salvamamme, di cui è testimonial e Presidente onoraria l'attrice Barbara De Rossi, opera da alcuni anni accogliendo quotidianamente donne che si trovano in condizione di estrema difficoltà, sostenendole nel periodo della gravidanza, del parto e in quello successivo della maternità. L'associazione offre altresì un supporto psicologico, logistico, legale, medico, fiscale, materiale e di mediazione con le istituzioni competenti.

Nel suo saluto d'apertura della manifestazione, il Governatore del Distretto 2080, Prof. Luciano Di Martino, ha evidenziato come siano tantissimi i bambini malnutriti, denutriti e affamati che vivono precariamente sul filo della sopravvivenza.

“Sono più di nove milioni nel mondo - ha sottolineato il Governatore - i



.....  
 La prevenzione della mortalità materno-infantile  
 nonché la protezione dei bambini e delle mamme  
 è fra gli impegni prevalenti del Rotary  
 che contribuisce ad alleviare la sofferenza e l'ingiustizia

bambini che ogni anno muoiono prima di avere compiuto i cinque anni di età, a causa della povertà, della scarsa e inadeguata alimentazione e della disidratazione: condizioni che da sole bastano a sollevare il tasso di mortalità e che si sommano, aggravandole drammaticamente, alle insufficienze igienico-sanitarie, provocando una spaventosa e continua strage, peraltro non soltanto nella popolazione infantile”.

Nel ricordare che la prevenzione della mortalità materno-infantile nonché la protezione dei bambini e delle mamme è fra gli impegni pre-

valenti del Rotary, il Prof. Di Martino ha assicurato che nel vasto mondo della solidarietà umana non mancherà mai, con spirito di servizio, il nostro convinto contributo ad alleviare la sofferenza e l'ingiustizia, tendendo la mano ai diseredati e incoraggiando concretamente chi ha fatto della solidarietà una ragione di vita. “Per questo il nostro Distretto rotariano - ha concluso il Governatore Di Martino - cerca di contribuire a dare slancio alle iniziative delle organizzazioni di volontariato e delle Municipalità che le aiutano nel loro impegno”. ■



  
 H E R I T A G E  
*Awali*  
 MAURITIUS

Escape to the subtle  
 accents of Africa

[www.heritageawali.mu](http://www.heritageawali.mu)

# L'information Technology per la comunicazione distrettuale

Giuseppe Nuzzo - Intervista di Bruno Scovazzi

**Q**ual è stata la grande sorpresa del 2009 in campo informatico per il Distretto 2030 (Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta), di cui tu avevi fatto cenno all'Assemblea distrettuale di Saint Vincent del 09/05/2009?

«È l'aver realizzato il Convegno della Rotary Foundation on line. Negli ordini professionali questo modo di operare è da tempo una realtà. Ho sempre pensato che sarebbe stato molto bello far partecipare ai convegni distrettuali i Rotariani

che, pur desiderosi di aderire, non potessero essere presenti fisicamente, per problemi familiari, impegni di lavoro, condizioni di salute, distanza chilometrica. Da un confronto con il Webmaster distrettuale Luigi D'Andrea ho capito che lui era in grado di risolvere tutti i problemi tecnici legati alla possibilità di introdurre operativamente nel Distretto 2030 la soluzione della videoconferenza on line. Il Governatore 2009-2010 Alessandro Pastorini, sin dalle prime riunioni di staff, si è dichiarato entusiasta della proposta e pienamente disponibile a sostenere la sua attuazione. Dopo un lungo lavoro, che ha impegnato per tante notti Luigi D'Andrea, si è arrivati al seminario distrettuale sulla Rotary Foundation di sabato 26 settembre 2009 alla Reggia della Venaria Reale, dove tutti i presenti hanno potuto constatare che questo nuovo strumento di comunicazione, tanto caro



Il PDG Giuseppe Nuzzo

ai giovani, è vincente. Il successo è stato grande e ha superato ogni più rosea aspettativa di tutti noi, che abbiamo creduto nell'utilità di questa innovazione, dimostratasi subito capace di portare il Rotary - con facilità - a casa di coloro che in quel giorno nel mondo si sono collegati al sito web del Distretto Rotary 2030.

Le tabelle riepilogative qui pubblicate parlano da sole».

*Ma nell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche informatiche, qual è stato temporalmente il punto di svolta che ha generato un nuovo approccio per lo sviluppo della comunicazione nel Distretto Rotary 2030?*

«L'Anno del Centenario può essere considerato a buona ragione come uno "spartiacque" nel modo di comunicare fra i Rotariani del Distretto Rotary 2030. In qualità di Governatore distrettuale nell'anno 2004-2005 ho avuto l'idea di dare un forte impulso all'informatizzazione del Distretto 2030 con la completa ristrutturazione del sito web distrettuale (<http://www.rotary-2030.it>), l'introduzione del Tabloid con notizie su assemblea, convegni, seminari, attività e service organizzati dal Distretto, nonché i principali eventi del RI, e del Notiziario elettronico mensile con programmi riunioni calendarizzati dai Club e dal Distretto, informazioni di sintesi sui progetti di ser-

vice attuati o in via di attuazione.

È vero che in quell'anno rotariano Luigi D'Andrea ha accettato di diventare Webmaster distrettuale: sia io che lui abbiamo potuto lavorare molto bene insieme, creando una squadra che ha agevolato in modo efficace e coeso l'espandersi della comunicazione nel Distretto 2030. Lo staff, composto da Mizio De Grandi, Enrico Giordani, Vittorio Girardi, Bruno Scovazzi e Aldo Zaverzelli, mi ha aiutato a portare nei Club tabelle, prospetti informatici che hanno permesso ai soci dei Club di essere coinvolti e partecipi dei loro progetti e di quelli del Distretto e comprendere l'importanza dell'informatica nella loro gestione del Club».

*In quell'anno è stato introdotto qualche altro strumento informatico per la comunicazione?*

«Nell'anno 2004-2005 è stato introdotto per la comunicazione tra Distretto 2030 e Club un sistema di posta elettronica, gestito centralmente, comprendente centinaia di indirizzi email per Presidenti, Presidenti Eletti, Segretari, segreterie di Club e per i principali Coordinatori delle commissioni distrettuali. Tale sistema è stato successivamente migliorato e potenziato da Luigi D'Andrea nell'anno rotariano 2006-2007, su indicazione del Governatore Gino Montalcini. Inoltre, a partire dal 2005-2006 (Governatore Luigi Salvati), Luigi D'Andrea ha creato l'Annuario elettronico dei Soci del Distretto 2030, che è stato inserito nel sito web ed è stato utilizzato per la stampa dell'Annuario Rotary na-

zionale. Questo innovativo tipo di servizio per l'impostazione e la preparazione della stampa dell'Annuario - vantaggioso pure sotto il profilo del risparmio economico complessivo - è stato esteso anche ad altri Distretti».

*Ma qual è stato lo strumento che, a partire dall'anno rotariano 2005-2006, ha permesso la gestione operativa di questi dati?*

«Un data base è stato implementato da Luigi D'Andrea, opportunamente strutturato, reso disponibile sul sito web distrettuale con accessi on line da parte degli utenti attraverso aree riservate protette da password. In esso tutti i Club inseriscono e aggiornano singolarmente i loro dati riepilogativi anagrafici e i dati dei loro soci, ed inoltre effettuano le variazioni dell'effettivo e immettono le assiduità alle riunioni di Club. Il Webmaster distrettuale successivamente ha creato nel data base distrettuale anche aree aggiuntive per la gestione degli archivi dei documenti storici, ripartite per ogni anno di Governatorato e per ciascun Club».

*Nel continuo processo di informatizzazione del Distretto, a che cosa ha portato il successivo impulso?*

«Nell'anno rotariano 2008-2009, su richiesta del Governatore Ermanno Bassi, è stato inserito nel sito web distrettuale un portale dedicato agli Alumni della Rotary Foundation, creato appositamente per la diffusione di news ed eventi programmati in questo ambito da varie sottocommissioni distrettuali. Inoltre è stato realizzato e reso fruibile operativamente un progetto, che D'Andrea aveva in testa da tanto tempo, dedicato allo scambio via Internet di idee e opinioni sul Rotary fra Rotariani del Distretto, Rotariani di altri Distretti e anche non Rotariani: il Blog del Distretto 2030. Nella seconda parte dello stesso anno è stato inserito nel sito web, tramite la funzione Youtube channel, il filmato audio video della relazione svolta dal Governatore 2009-2010 Alessandro Pastorini

nell'Assemblea distrettuale tenutasi a Saint Vincent sabato 9 maggio 2009. È stato questo un grosso impegno che Luigi D'Andrea ha porta-

to a termine con un risultato finale molto positivo e del quale ha informato inizialmente soltanto la "vecchia squadra" dell'Anno del Centenario. La disponibilità sul sito web del filmato ha costituito la prima grande sorpresa, ma non l'ultima, del 2009».



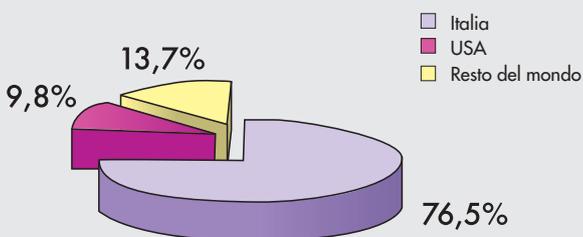
Luigi d'Andrea

*E il futuro?*

«È ovvio che qualche progetto c'è, ma è prematuro parlarne oggi. Penso che con i traguardi raggiunti fino a ieri e quello del Seminario della Venaria Reale il Rotary ha imboccato la strada giusta che deve esser continuata. Penso inoltre che la fortuna del nostro distretto sia avere un Webmaster come Luigi D'Andrea che dobbiamo tenerci prezioso per il consolidamento di tutto quello che si è realizzato e per quanto si realizzerà in futuro». ■

**Distretto 2030 RI, Seminario Rotary Foundation Venaria Reale - 26 settembre 2009**

**Dati relativi alla videoconferenza on-line**



Ripartizione geografica delle connessioni on line nell'intera giornata			
Paese	N° visitatori	% visitatori	N° hits
Italia	2.194	76,53%	23.733
USA	281	9,80%	759
Resto del mondo	392	13,67%	9.168
<b>Totali</b>	<b>2.867</b>	<b>100,00%</b>	<b>33.660</b>

Ripartizione utenti on line per Web Applications		
Parte sistema	N° visitatori	% visitatori
Home page-videoconferenza	2.867	100,00%
Chat in sola visualizzazione (Chat View)	530	18,49%
Chat in visualizzazione + scrittura (Chat View/Write)	62	2,16%

FELLOWSHIP

# Qualità nei Club

Gaetano Papa



Sperando di aver illustrato in maniera ottimale e comprensibile storia e concetti del significato “essere in qualità” (Rotary numero 10 - ottobre 2009), ci sembra doveroso presentare la Fellowship che dal 1998, data di fondazione della stessa, si occupa dell’argomento quanto mai attuale. La fellowship, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative rotariane internazionali è formata da rotariani di tutto il mondo. La Fellowship è composta attualmente consta di circa 50 Rotariani, tra cui soci italiani, argentini, islandesi, greci ed indiani. Questi soci mettono a disposizione di chiunque ne faccia apposita richiesta la propria esperienza professionale per divulgare quanto più possibile i concetti di qualità applicati alla vita ed alle professioni di oggi in forma gratuita. Le riunioni si tengono mensilmente a Milano e, con l’ausilio dei supporti informatici, alla riunione partecipano tutti i soci in maniera molto attiva e concreta. Dal 1998 ad oggi numerosi, sono stati gli interventi della fellowship nella vita rotariana, concretizzati con conferenze e dibattiti in vari Club sparsi per l’Italia, grazie alla sensibilità di vari Presidenti di

Club e Governatori distrettuali. L’incisività del lavoro ha visto premiati gli sforzi dei soci con una vasta e capillare presenza di incontri su tutto il territorio italiano.

Anche gli iscritti di altre nazioni stanno diffondendo i concetti di qualità ed addirittura in India si prospetta la creazione di un folto gruppo di soci che daranno vita ad una sezione distaccata della fellowship. A livello mondiale le richieste di materiale informativo, guide e consigli stanno diventando sempre più numerose, a testimonianza della grande importanza del concetto di qualità a tutti i livelli. Le richieste di rotariani americani, canadesi, russi, filippini ne sono una testimonianza concreta. Ma se nel mondo la fellowship sta riscuotendo da un po’ di tempo grande curiosità, è in Italia che il lavoro è sicuramente più pregevole e prego di riscontri positivi.

Da tempo l’argomento qualità sta diventando un termine sempre più apprezzato ed i vari convegni, forum, caminetti a cui i componenti della Fellowship partecipano per illustrare l’attività, ne sono testimonianza.

Tutti i soci della fellowship fanno

parte di gruppi di lavoro sì da poter meglio suddividere ed articolare i vari argomenti da trattare.

Questo a testimonianza di una qualità anche nell’organizzazione del lavoro e delle idee per da ottimizzare e non disperdere le forze. In Italia l’organizzazione della TQM, come precedentemente detto, ha sede a Milano dove mensilmente si riunisce il gruppo.

Ma praticamente, quasi settimanalmente, vi è un continuo scambio di email e colloqui telefonici tra i soci sì da arrivare alla riunione mensile con l’opinione di molti dei soci e con proposte di progetti da attivare. Il verbale della riunione, a cura del Presidente, con tutte le decisioni adottate, viene puntualmente spedito via email a tutti i soci sparsi nel mondo. Numerose sono al momento le iniziative in cantiere della TQM, così come numerose le iniziative effettuate, queste ultime tutte visibili sul sito, [www.rotarytqm.it](http://www.rotarytqm.it), tutte sempre attuali ed interessanti.

Il fiore all’occhiello delle attività, come abbiamo accennato nel primo articolo di presentazione, è il premio annuale “Impegno alla Qualità”, che, giunto alla 7° edizione, intende premiare il Club che applica

meglio di tutti il Club i principi della qualità nel servizio rotariano.

Visto il successo della iniziativa, si sta pensando di estendere il premio anche a tutti i Club europei in modo da diffondere sempy International, non sempre accompagnata, in verità, da pari qualità. Si tratta di un progetto molto ambizioso ma forti del successo che sta incontrando con il passare del tempo l'argomento qualità ed il relativo lavoro di diffusione della Fellowship. Si spera di poter lanciare questa iniziativa con la collaborazione dei soci TQM-RRVF nel mondo. In sostituzione del premio al "Club in qualità" si è

deciso di istituire un riconoscimento specifico monotematico per il Club che meglio ha interpretato una delle più significative attività che caratterizzano la vita dei Club: come primo tema è stato individuato il bollettino esaminato da ogni punto di vista.

L'obiettivo è quello di approfondire significativamente il grado di efficienza, di visibilità e di diffusione di alcuni mezzi di comunicazione che illustrano il Rotary anche al di fuori dei confini del singolo Club.

Un altro progetto in fase di realizzazione è il quaderno "qualità nel giornalismo e nella comunicazione"

ed è di estremo interesse in un quadro odierno dove i mass media e la carta stampata rivestono ormai un ruolo di preminenza nell'influenza dei consumatori, a tutti i livelli. Un altro argomento che in questo periodo riveste sempre di più attenzione è il settore qualità nel credito. Vi sono contatti con alcuni dei maggiori istituti di credito italiani al fine di poter creare un quaderno che riporti concetti e dati, nell'ottica dell'utilizzatore, in un settore che in questi ultimi tempi è stato sotto osservazione. L'economia, a tutti i livelli, è una delle locomotive del mondo intero e si è visto quali pro-



*Speciale conoscere l'inverno*

*Godetevi il benessere e il puro piacere dello sci. Assaporate la bianca stagione in Valle Aurina e godetevi i rilassanti trattamenti nelle nostre terme Royal Spa e l'assoluto piacere dello sci nel comprensorio della Valle Aurina, con le sue aree sciistiche del Monte Chiusetta e Monte Spico, che raggiungono i 2.500 m.*

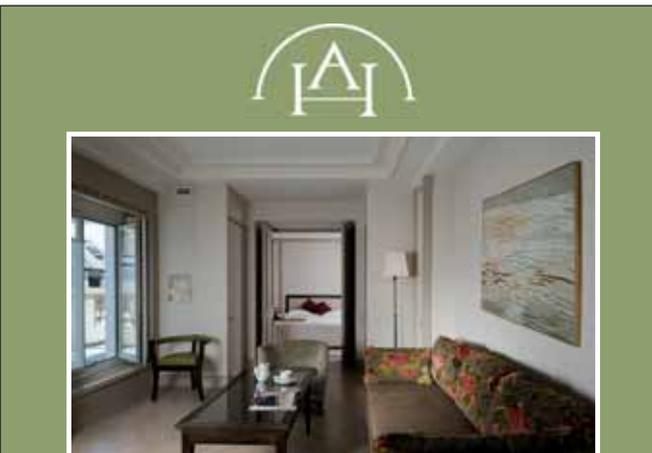
- 4 pernottamenti inclusa pensione benessere ¾ e utilizzo della nostra area Wellness & Spa.
- 2 giorni di skipass per il comprensorio sciistico della Valle Aurina (Monte Chiusetta & Monte Spico).
- Buono beauty per un importo di € 50 a camera.

*Sistemazione in "Camera doppia Alpin"  
arrivo previsto solo di domenica*

**prezzo a persona: € 276**

---

ALPIN ROYAL WELLNESS REFUGIUM & RESORT HOTEL  
39030 S. Giovanni in Valle Aurina - Alto Adige Tel. +39 0474 651070  
fax +39 0474 651090 info@alpinroyal.com - www.alpinroyal.com



**HÔTEL DE L'ARCADE**  
☆☆☆

"Hôtel de charme" a due passi dalla Piazza della Madeleine. 48 camere di grande comfort di cui 4 camere *duplex* e 7 appartamenti elegantemente arredati con cucina completamente attrezzata.

Forfaits per famiglie e per i fine settimana.  
Promozione speciale per luglio e agosto.

9, rue de l'Arcade – F-75008 Paris  
Tel. +33 1 53 30 60 00 – Fax +33 1 40 07 03 07  
www.hotel-arcade.com - reservation@hotel-arcade.com

Proprietario: Gérard Berrut, Rotary Club di Parigi.

Al momento della prenotazione, indicare la vostra appartenenza al Rotary Club.

blematiche di vasto coinvolgimento si possano instaurare in un mondo così fragile e direttamente dipendente da essa. Non si può sottrarre all'esame della fellowship la pubblica amministrazione.

È infatti in fase di preparazione un gruppo di studio che affronti ed individui tutte le situazioni di criticità connesse la possibile messa in qualità di strutture pubbliche. Sappiamo benissimo, purtroppo, constatandolo quotidianamente, quali siano le difficoltà per privati ed imprese nel momento in cui si ha a che

fare con la burocrazia, quali fasi di enorme difficoltà di approccio, di comunicazione sono connesse al godimento di detto sistema e di conseguenza stabilire parametri di stimolo e confronto tra istituzioni e cittadino: un possibile mezzo di stimolo e confronto per una crescita professionale per gli operatori negli Enti pubblici. Di prossima uscita, invece, la quaderno su "codice etico e responsabilità sociale" che individua in maniera precisa un argomento mai sviluppato abbastanza e che è sempre attuale, visti i rapidi cam-

biamenti che la società effettua ogni giorno ed i comportamenti ad essa collegati. Restando sul tema proprio della Fellowship segnaliamo che a Luglio dello scorso anno è stato avviato, in occasione del decennale del gruppo, il "progetto immagine" che tende ad illustrare maggiormente il lavoro prodotto dalla Fellowship, nell'ottica di una società sempre migliore e, soprattutto, nella speranza di un Rotary sempre più concreto e funzionale. ■

*Gaetano Papa è Responsabile della Commissione Immagine TQM-RRVF*

## Premio Assorel alla campagna *Comunicare il Rotary* nella categoria Comunicazione Interna

La campagna di comunicazione "Comunicare il Rotary" ha vinto il Premio Assorel nella categoria comunicazione interna. Il premio Assorel, giunto alla 12ª edizione, è il più ambito riconoscimento del settore delle relazioni pubbliche. La campagna "Comunicare il Rotary", è stata realizzata dalla Commissione Relazioni Pubbliche del Distretto 2040, commissione costituita da rotariani operanti nel mondo della comunicazione che hanno messo a disposizione dell'Associazione le loro competenze tecniche, tra i cui componenti sono: Adriana Mavellia di MS&L Italia, Giuseppe Uselli di MCCann Worldgroup, Mariano Da Ronch di Neos MDR, Luca Margnini di Sofos Italia, Andrea Pernice di



*Il PDG Andrea Oddi, sostenitore della campagna, con Emanuela de Magistris di MS&L Italia*

Pernice Editori ed Elena Corti. Ogni Distretto rotariano ha istituito una Commissione per le Relazioni Pubbliche per sostenere la creazione di un'immagine pubblica coerente con i suoi valori e diversi Distretti in Italia hanno condiviso la campagna "Comunicare il Rotary", sensibilizzando i responsabili delle relazioni pubbliche dei rispettivi Club, per poter meglio comunicare il Rotary e le iniziative umanitarie rotariane. La strategia italiana si è basata, in particolare, su una campagna educativa mirata ad aumentare la cultura della comunicazione presso i Rotary Italiani attraverso l'utilizzo di attività di formazione, la predisposizione di quaderni educativi tematici e la consulenza continuativa degli esperti con l'obiettivo di rendere autonomi i Club nella valorizzazione delle loro attività. Il premio è stato assegnato durante la serata di gala condotta da Alessandro Cecchi Paone, che si è svolta presso la sede del Sole 24 Ore e dove è stato consegnato il premio comunicatore dell'anno al Professor Umberto Veronesi, che pure è socio rotariano.





## Incontro di Golf Rotary-Lions solidarietà per il Sudan

Rotary e Lions sono due grandi famiglie e nelle pieghe delle loro iniziative, quelle sportive, offrono possibilità non indifferenti per le nobili finalità che da sempre si propongono.

Nel caso specifico parliamo di golf, una disciplina ancora sconosciuta alla moltitudine: il golf è esercizio, ragionamento, riflessione e determinazione ma soprattutto è socializzazione.

Le due associazioni A.I.R.G. (Rotary) e U.I.L.G. (Lions) da decenni sono impegnate a livello internazionale e ad ogni appuntamento sportivo si fanno promotrici di services coinvolgendo un numero elevato di partecipanti.

L'evento, decimo incontro Rotary-Lions si è svolto nella splendida cornice di Gardagolf (Soiano del Lago - BS) venerdì 30 ottobre u.s. secondo le regole del Royal and Ancient Golf Club of Saint Andrews. L'ottima organizzazione, curata da Dino Facci del Rotary Brescia coadiuvato da Giu-

seppe Stefana del Lions Brescia Host e la stupenda giornata di sole hanno favorito il successo del Friend's Golf Challenge. Il Challenge, elegante e prestigiosa coppa in argento, con i nomi e i risultati dei vincitori viene assegnato annualmente all'associazione vincente e quest'anno i Lions hanno fatto bottino pieno.

Il tradizionale evento golfistico ha veicolato un'azione solidale in favore dell'ospedale e della scuola di Mapourdit nel martoriato Sud

Sudan, dov'è impegnato da ormai 25 anni il vescovo Mons. Cesare Mazzolari di Brescia. Nella serata conviviale conclusa presso la Club House, presenti i Presidenti nazionali golf Andrea Oddi per il Rotary e Piero Spai- ni per il Lions, dopo le premiazioni per la gara si è svolta una ricca lotteria che ha rimpinguato ulteriormente la raccolta di denaro già importante per la generosa disponibilità dei numerosi sponsor.



# AL MONTE SRL

Operatore Professionale del Commercio in Oro Iscritto all'Ufficio Italiano Cambi al n. 5001961

## acquistiamo oro in lingotti e monete auree



AL MONTE s.r.l.

Via Monte di Pietà 1/A - 20121 Milano - Tel. 02 72023770 - Fax. 02 72013013

orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 15,30 con orario continuato - sabato chiuso

[www.al-monte.it](http://www.al-monte.it)  
Generale

[www.al-monte.com](http://www.al-monte.com)  
Finanziario

[www.al-monte.eu](http://www.al-monte.eu)  
Commerciale



# Associazione Motociclisti Rotariani d'Italia

Enrico Cavallini

Il 2009 volge al termine e con lui la stagione dell'uso intenso della motocicletta.

Molti amici, me compreso, continueranno imperterriti (magari lo scooter per lavoro, come faccio io) alcuni favoriti dalla geografia, penso agli amici pugliesi, campani, calabresi e siciliani, in particolare. Di certo stiamo già pensando agli eventi del prossimo anno, che inizierà prestissimo con il 10° compleanno del chapter austro-svizzero-tedesco in gennaio a Francoforte e avrà per noi almeno un'altra uscita in terra di Germania a luglio, in occasione del raduno europeo a Heidelberg. Il raduno internazionale 2010 dell'International Fellowship of Motorcycling Rotarians sarà invece in India in febbraio, a festeggiare in neonominato Presidente internazionale dei motociclisti, Prithvi Raval. Per il 2011 scaldate i motori, il raduno europeo sarà in Italia!

I momenti d'incontro sono stati numerosi anche quest'anno, alcuni a livello locale, altri nazionale

Si sono affacciati nuovi Club Rotary, che hanno organizzato eventi, quali il Pavia Certosa in giugno, e il ricavato della giornata è andato a un service destinato agli studenti dell'Aquila; si sono confermati appuntamenti quali il raduno di Verona (service a favore delle borse lavoro per il carcere minorile) giunto alla 7° edizione e Rotabike, quest'anno organizzato dal RC Brescia Montichiari, concluso come da tradizione sul circuito di Franciacorta, il cui ricavato ha contribuito all'acquisto di due caravan richieste dalla Protezione Civile di Brescia per l'Aquila.

In molte occasioni il numero dei motociclisti partecipanti è stato di 15-20 (Verona, Faenza/Imola) nel week

end Rotabike e al raduno di Pavia eravamo oltre 25; eravamo una decina in diverse altre occasioni, il tour dolomitico, le Langhe, la "motovendemmia" in terre di Lugana, i tour appenninici.

Un grandissimo piacere ha fatto a tutti la partecipazione degli amici di Castrovillari a ben due eventi (Rotabike e Faenza/Imola) e di quelli del RC Bari Mediterraneo a Faenza/Imola.

I Mototour e i raduni si sono alternati durante la stagione, con eventi nel salernitano, una gita nelle langhe e due sull'Appennino emiliano-ligure-toscano, un week end in toscana sulle strade del marmo e del vino, insomma, diverse piacevoli occasioni di divertimento e di service (stare insieme spesso significa scambiarsi esperienze di attività rotariana, di progetti di servizio, oltre l'apprezzata convivialità)

Molto importante è stata la nostra presenza al 10° compleanno del chapter francese, a Montceau les Mines ai primi di settembre, dove abbiamo celebrato insieme un service congiunto tra i motociclisti belgi e francesi e il RC di Montceau les Mines a favore di motociclisti disabili.

Pochi giorni fa in occasione del Salone del Motociclo a Milano, una conviviale interclub con il Rho Fiera 100° ci ha permesso di consegnare a Ducati Motor Holding spa e a Gianluigi Mengoli (Engine Director della stessa) due importanti riconoscimenti (il Certificate of Appreciation all'azienda e la Paul Harris Fellow a Mengoli) per quanto da loro fatto a favore dei motociclisti disabili (un grande ringraziamento a due Club rotariani milanesi, il Fiera e il Villoresi, che lo hanno reso possibile).



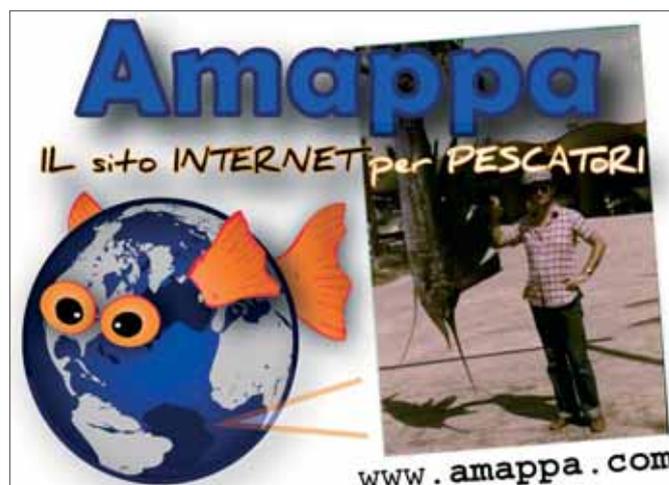
In sala erano due amici motociclisti (e una fantastica Ducati Desmosedici RR “speciale”) che hanno dato testimonianza concreta del risultato di questo importantissimo lavoro di costruzione del decreto legge che qualche hanno fa (anche grazie a Ducati e a Mengoli) ha consentito il recepimento della normativa europea sulle patenti speciali per disabili.

È stato un grande momento di festa, prima della visita al salone, che ha visto presenti motociclisti di Palermo, Firenze, Genova, Mantova, Bormio, Brescia, Pavia, oltre ai più vicini dal milanese, lecchese e dalla Brianza. In questi incontri si amplifica il piacere dell’essere rotariani, si apprezza la condivisione di due passioni, il Rotary e la moto, e si costruiscono momenti di affiatamento e straordinarie amicizie oltre a trovare spunti di progettualità di servizio.

Il nuovo anno ci porterà certo a incontri in Puglia e in Calabria, chissà che non diventi finalmente concreto il tour della Sicilia, che pensiamo da qualche anno; di certo ci piacerebbe che in ogni distretto prendesse vita un gruppo di amici “motariani”, come abbiamo deciso di chiamarci, che

organizzi momenti di piacevole incontro su due ruote. Auguri per le imminenti festività, per un anno sereno, anche se probabilmente ancora professionalmente duro, e per numerosi spensierati giri lungo le strade di questa nostra bellissima Italia. Lampeggi rotariani. ■

[www.motociclistirotariani.it](http://www.motociclistirotariani.it)  
[www.ifmr.org](http://www.ifmr.org)



Rotariano ungherese informa gli amici Italiani che un trattamento di particolare riguardo verrà loro riservato presso la clinica dentistica Krone Dental di Sopron in Ungheria.

Per informazioni, preventivi e ulteriori dettagli, si prega contattare la nostra rappresentante in Italia signora Giulia Franchi:

email: [info@dentisti-ungheria.it](mailto:info@dentisti-ungheria.it) | [www.dentisti-ungheria.it](http://www.dentisti-ungheria.it)



## L'idea vincente che aspettava

- Raccontiamo l'esperienza della sua azienda. In un grande libro. 
- Mettiamo a frutto il lavoro del passato e la memoria aziendale per proiettare la sua impresa nel futuro.
- Da 40 anni creiamo libri. Ci offriamo per raccontare in modo avvincente la storia della sua azienda e presentare in modo nuovo la sua attività.
- Le daremo una forma unica. 

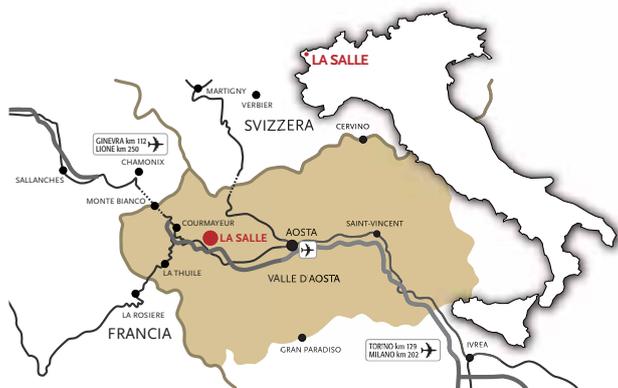
Siamo pronti per presentarle il nostro progetto. Scriva a: [agobbo@legatorialem.it](mailto:agobbo@legatorialem.it)

# MONT BLANC \*\*\*\*\* HOTEL village

AI PIEDI DEL MONTE BIANCO  
UN ANGOLO DI PARADISO  
PER LE VOSTRE VACANZE

PER I SOCI ROTARY SCONTO DEL 10%

CONTATTATECI PER OFFERTE,  
SETTIMANE BIANCHE, VOUCHER REGALO,  
CONGRESSI ED INCENTIVE AZIENDALI



CHÂTEAUX  
& HOTELS  
COLLECTION



sh.com

MONT BLANC HOTEL VILLAGE \*\*\*\*\*

Loc. La Croisette, 36

11015 LA SALLE (AO) - Valle d'Aosta - Italia

Tel. +39.0165.864111 - fax +39.0165.864119

[www.hotelmontblanc.it](http://www.hotelmontblanc.it)

[info@hotelmontblanc.it](mailto:info@hotelmontblanc.it)



# Il Meeting mondiale dei Mariners

Franco Clemente

Si è tenuto a Sorrento nei giorni 5, 6 e 7 giugno il meeting mondiale "Terra delle Sirene" dell'International Yachting Fellowship of Rotarians, IYFR, l'associazione dei rotariani appassionati della navigazione fondata a Londra nel 1947, prima fra tutte le Fellowship rotariane, ed articolata in oltre 100 flotte presenti in tutti i continenti del mondo. Sono così convenuti nella penisola sorrentina tanti *mariners* - questo è il nome che si danno i rotariani aderenti all'IYFR - provenienti dagli Stati Uniti, dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e da tutta l'Europa per discutere insieme dei loro progetti umanitari

e dalla loro passione sportiva, accolti da Sergio Santi, Contro Comodoro Internazionale 2009-11, e da Franco Clemente, Comodoro della regione Italia. Il meeting è stato in particolare focalizzato sulla presenza nel golfo di nave Italia, il più grande brigantino navigante al mondo, proprietà della Fondazione Tender to Nave Italia, ormai da vari anni fortemente sostenuta dagli oltre 400 mariners italiani riuniti in otto distinte flotte. La nave e la fondazione omonima vogliono apportare un contributo concreto e significativo a favore del benessere delle persone più deboli della società - bambini, adolescenti, porta-

tori di handicap fisico, psichico e sensoriale, malati e anziani - promuovendo il mare e la navigazione quali esperienze preferenziali di educazione, formazione e terapia. Nave Italia ha un equipaggio della Marina Militare Italiana, che ha riconosciuto e sostiene in tale maniera le alte finalità del progetto; il brigantino è lungo 61 metri ed è capace di alloggiare in navigazione più di 30 ospiti oltre l'equipaggio. La fondazione Onlus è sostenuta dai quattro Promotori Benemeriti Siad, Telecom Progetto Italia, UniCredit Private Banking, e STA-I (Sail Training Association - Italia), nonchè dallo Yacht Club Italiano,



che ha avviato questa grande iniziativa di solidarietà, e dalla Marina Militare Italiana. Da due anni le Flotte italiane dello International Yachting Fellowship of Rotarians, contribuendo all'ammodernamento del brigantino e partecipando ad alcuni suoi progetti in collaborazione con le Flotte del resto del mondo, ne hanno poi anche fatto una bandiera del Rotary, ottenendo dallo Stato Maggiore della Marina Militare e dallo Yacht Club Italiano che la ruota del Rotary venisse innalzata a riva dell'albero di mezzana, che la nave fosse messa a loro disposizione per manifestazioni ed iniziative comuni nell'ambito delle disponibilità programmate, e che il Rotary International fosse compreso nei quattro Main Sponsor della Fondazione, insieme alla Fincantieri, alla Rolex ed alla Banchemo Costa. Il meeting di Sorrento è stato così fra l'altro l'occasione per rinsaldare la collaborazione con tanti prestigiosi compagni di strada e per ringraziare i protagonisti dell'entusiasmante progetto: nel corso della crociera tenutasi il sabato su nave Italia Sergio Santi ha

insignito l'Ammiraglio La Rosa, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Italiana, di una Paul Harris, ritirata in sua vece dall'ammiraglio di squadra Franco Paoli Comandante in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, nel quale è compresa La Spezia, porto d'armamento di nave Italia. Erano presenti anche l'ammiraglio Picone, comandante della Guardia Costiera del Dipartimento di Napoli, e Lello Pallotta, che ha pronunciato un indirizzo di saluto nella sua doppia veste di past Director del Rotary International e di ammiraglio medico in congedo. Era inoltre presente il Presidente dell'Autorità portuale di Napoli, l'Ammiraglio Luciano Dassatti, già Comandante in capo della Guardia Costiera Italiana. In serata, nel corso della cena di gala tenutasi nella splendida cornice dell'Imperial Hotel Tramontano, una cui ala fu casa del Tasso, Sergio ha consegnato poi in segno di gratitudine ed apprezzamento un'altra Paul Harris a Carlo Croce, Presidente della Federazione Italiana Vela e dello Yacht Club Italiano, nonché consi-

gliere esecutivo della fondazione Tender to Nave Italia; molto festeggiati anche Matteo Bruzzo, Presidente della STA-I e consigliere della fondazione, e Giovanni Tedeschini, comandante di nave Italia; ha anche preso la parola Ermanno Bassi, governatore del distretto 2030.

Nel corso della serata Franco Clemente ha rassegnato con una brevissima cerimonia le dimissioni da Commodoro della regione Italia, passando il comando nazionale a Luigi Falanga; giunto al termine di un impegno decennale, Franco è stato lungamente festeggiato dai presenti, ed ha ricevuto dai sette Comandori delle Flotte italiane l'ultima onorificenza della serata, ovvero il titolo di Benefattore della Rotary Foundation. La serata si è infine chiusa con la proclamazione di Corrado Perrone a Vice-Commodoro Nazionale della regione Italia, e con lo scambio delle consegne fra Antonio Pisano e Tommaso D'Acunto, rispettivamente Commodoro uscente e Commodoro entrante della flotta Italia Sud Ovest - Napoli. ■



# Mare d'inverno?



*Fregate Island Private, un'isola privata nel paradiso delle Seychelles*  
[www.fregate.com](http://www.fregate.com)



*Coco Palm Bodu Hithi, oltre la meraviglia delle Maldive*  
[www.cocopalm.com](http://www.cocopalm.com)



*Sandals Negril, l'incanto di una delle più belle spiagge della Giamaica*  
[www.sandalsresorts.it](http://www.sandalsresorts.it)



*Coco Palm Dhuni Kolhu, Maldive, una magia da condividere*  
[www.cocopalm.com](http://www.cocopalm.com)

*Le migliori e più esclusive proposte  
di vacanze in tutto il mondo*

UN SERVIZIO PERSONALIZZATO E SCONTI ESCLUSIVI

[turismonewsletter@edizionicomunicazione.it](mailto:turismonewsletter@edizionicomunicazione.it) - tel. 02 783362 oppure 338 5263459

# 1

## Una foto, un progetto

Viaggio tra i progetti e le iniziative dei Rotary Club in Italia

### 1 RC Cagliari Est

Simpatica serata di bridge, con 120 giocatori, quella realizzata a fine settembre in inter-Club tra il R.C. Cagliari Est e il R.C. Quartu Sant'Elena, con l'ausilio dei giovani di Rotaract di Quartu - Margine Rosso. L'evento, che aveva come obiettivo la raccolta fondi da destinarsi ad alcune iniziative locali ed alla Rotary Foundation, si è svolto nella rinnovata ed elegante passeggiata coperta del Bastione di Saint Remy, nella quale si tiene attualmente la Mostra delle sette città regie della Sardegna. Il torneo è stato diretto dagli arbitri federali Paolo Boassa e Damiano Cruccas, ed era valido per l'assegnazione dei punti federali. Al successo dell'iniziativa hanno contribuito il Comune di Cagliari e diverse Aziende che hanno fornito gratuitamente molti loro prodotti e oggetti di prestigio.



### 2 RC Rieti

Salone dell'Hotel 4 stagioni gremito di studenti per assistere alla lezione interattiva di disostruzione pediatrica e rianimazione cardiopolmonare tenuta dal Dott. Marco Squicciarini e dai pediatri della sua equipe. Squicciarini, tra i migliori istruttori internazionali per le manovre di disostruzione pediatrica della glottide è commissario della Croce Rossa romana. La formazione in disostruzione è una priorità: l'ingestione di corpi estranei è causa del 27% delle morti pediatriche accidentali in Italia, con una triste ricorrenza di 1 bambino per settimana. Organizzato dai Rotary Club di Rieti, Sabina Tevere e Farfa Cures, con la Croce Rossa Provinciale di Rieti, l'incontro ha visto il Patrocinio del Comune di Rieti, - Assessorato alle Attività Ricreative e culturali e Politiche scolastiche. Alla le-

zione hanno partecipato gli studenti del corso di laurea in Infermieristica e Fisioterapia ed i corsisti OSS del Polo Universitario di Rieti Sabina Universitas e quelli del corso di laurea in Infermieristica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Istituto Figlie di S. Camillo. Per i giovani del 2° e 3° anno anche il riconoscimento di crediti ed il rilascio di attestato della Croce Rossa. In primavera si terrà il corso per il rilascio della qualifica di operatore. L'auspicio congiunto di Marchioni - Presidente del Rotary, di Lidia Nobili, e dell'Avv. Francesco Maria Palomba per la Croce Rossa, è stato quello di una sempre maggiore vicinanza della Croce Rossa Italiana alla realtà universitaria reatina, con particolare attenzione alla qualificazione ed agli sbocchi occupazionali. Annunciato da Palomba l'arrivo di un protocollo d'intesa e di un "Bimbo point" con il Rotary e le scuole. Gratitudine espressa dal Rotary alle Dott.sse Gisella Figlioli, Amelia Pedacchia ed a madre Afra Marcolongo coordinatrici dei corsi di laurea ed ai loro Direttori, ed a Patrizia Marignetti e Ileana Tozzi. Ai partecipanti gli auguri di Gabriele Bellini - direttore Generale dell'Asl di Rieti.

### 3 Bari sud

Pochi giorni dopo la riapertura del Teatro Petruzzelli, incendiato nel 1991, il Rotary Club Bari Sud presieduto da Lino Pignataro ha organizzato una riunione allargata a tutti i Club metropolitani del Rotary e del Rotaract. Sul tema “*Un restauro per Bari: il Teatro Petruzzelli*” ha relazionato il Direttore Regionale per i Beni culturali della Puglia Prof. Arch. Ruggero Martines, anche in veste di sub commissario alla ricostruzione del Teatro Petruzzelli. Il relatore nel suo intervento ha affermato che “*il Petruzzelli non è stato una operazione di restauro della materia, ma di restauro della memoria*”. È poi seguita una suggestiva proiezione di fotografie realizzate da Michele Roberto e da Carlo Garzia, dalla devastazione lasciata dall’incendio fino al recupero attuale.



Livio Paradiso



Dal 2000 la Croce Rosa Celeste di Milano - associazione volontaria di pubblica assistenza e soccorso per bambini e adulti ammalati o infortunati - insegna il primo soccorso ai bambini delle **scuole materne**. Il progetto nasce da un’idea di Roland M. Marrek del **Rotary Club Milano Europa** e direttore sanitario per 20 anni della Croce Rosa Celeste. Numerosi soci del Rotary Club Milano

### RC Milano Europa

4

Europa hanno portato in prima persona, grazie alle loro competenze professionali, un contributo diretto e tangibile alla realizzazione del progetto. Una squadra apposita di decine di volontari della Croce Rosa Celeste, appositamente formati anche sotto il profilo psicologico infantile, mensilmente si reca nelle scuole materne per prestare l’opera di istruzione. Scopo del progetto è sostanzialmente quello della **trasmissione di elementari nozioni di primo soccorso** a bimbi dai 4 ai 6 anni e della **prevenzione dagli infortuni tipici per quella fascia di età**. Scopo inoltre è quello di trasmettere la “**cultura del soccorso**” già in giovanissima età svolgendo azione psicologica contro la “paura di soccorrere” in età scolare e adulta. Al secondo incontro i bimbi vengono premiati per il loro impegno con il berretto ufficiale dei soccorritori e con un giro in ambulanza in cortile “a sirene spiegate”. In questo modo il corso diventa, a dir poco, indimenticabile. Da alcuni anni il progetto è ufficialmente stato approvato dal Comune di Milano. I risultati sono assai incoraggianti: più di 2000 bambini delle scuole pubbliche e private di Milano hanno partecipato gratuitamente al corso “Missione Coraggio”.

### 5 | RC ALTA VALDELSA



Il RC Alta Valdelsa ha consegnato il premio “Rotary Scuola” a favore dei tre studenti appartenenti agli istituti del territorio, ritenuti più meritevoli all’esito dell’esame di maturità dell’anno scolastico 2008/2009. Il premio, istituito per la prima volta e che gode del patrocinio della Provincia di Siena, del Provveditore agli studi di Siena e dei Comuni di Casole d’Elsa, di Colle Val d’Elsa e di Poggibonsi, ha lo scopo di conferire un riconoscimento ai ragazzi che hanno raggiunto livelli di eccellenza nell’attività didattica e consiste in un diploma di merito, un assegno di ottocento euro e l’iscrizione al prossimo RYLA. I vincitori della prima edizione del premio in parola sono risultati: Bartalucci Vanessa dell’Istituto Scolastico Superiore Liceo Statale A. Volta di Colle; Fusi Perla dell’Istituto Statale d’Istruzione Superiore S. Giovanni Bosco di Colle; Scardigli Cristina I.I.S. Roncalli-Sarrocchi di Poggibonsi. Alla presenza del Governatore Mario Baraldi, il Presidente del Club Alta Valdelsa, Dott. Giovanni Messina ha conferito i premi con il Provveditore agli Studi di Siena, Dott. Luigi Sebastiani, il Presidente della Provincia di Siena Dott. Simone Bezzini e il Sindaco di Poggibonsi Dott.ssa Lucia Coccheri. L’iniziativa “Premio Rotary Scuola” ha riscosso un successo straordinario di pubblico, ricevendo un plauso di tutti gli enti interessati e conferendo concreta visibilità all’attività del Rotary.

*Piaceri Nuovi Nuovi  
di Sapori Antichi*



**ROCCA CIVALIERI**

RELAIS - GOURMET - WELLNESS



Relais Rocca Civalieri • Strada Cascina Rocca Civalieri, 23 • 15028 Quattordio (AL)  
Tel. +39 0131 797333 • Fax +39 0131 797390 • e-mail: info@roccacivalieri.it • www.roccacivalieri.it

## 6 RC Frosinone

Il Rotary Club di Frosinone ha recentemente celebrato presso l'Auditorium delle Terme Pompeo a Ferrentino, il cinquantesimo anniversario della sua fondazione. Il Presidente Luigi Annunziata ha dato il benvenuto al past president del Rotary International Carlo Ravizza, che ha voluto onorare il Club di Frosinone in questa felice ricorrenza con una relazione di alto significato rotariano: "Agisci con coerenza, credibilità, continuità".

Il Presidente Annunziata ha salutato calorosamente le autorità civili e i numerosi past governors con il decano Aldo Ferretti, il governatore eletto Roberto Scambelluri, il governatore nominato Daniela Tranquilli, il decano dei Pdg del Distretto 2090, Maurizio Maurizi, e i soci di moltissimi Club, sia del Lazio sia di quelli, come il Club di Termoli, che un tempo facevano parte dello stesso distretto del Club di Frosinone. Il Presidente ha letto, poi, una lettera di plauso del governatore Luciano di Martino, impossibilitato a intervenire per indelegabili impegni istituzionali. Nella sua relazione il Presidente Carlo Ravizza ha sottolineato la necessità che il Rotary affronti le sfide di una società che cambia con ritmo esponenziale e risponda alle nuove esigenze, prendendo coscienza attiva dell'evoluzione ideologica, sociale, culturale e tecnologica, di

cui siamo testimoni, e dei nuovi, un tempo non lontano imprevedibili, metodi di comunicazione.

Questo in sintesi il dovere di ogni Club e di ogni rotariano: offrire un servizio che sia credibile, che non conosca interruzioni o cedimenti e che sia all'unisono con i principi etici, che stanno alla base, fin dal 1905, del Rotary International.

Giuseppe Ibrido



## RC UDINE

Anche quest'anno l'11 e 12 dicembre, il R.C. Udine Patriarcato parteciperà alla Staffetta Telethon. Si correrà nel centro di Udine lungo un circuito di 975 metri. Nella scorsa edizione, il gruppo di 24 podisti rotariani, composto da soci, amici di altri Clubs, familiari e simpatizzanti, capitanati dal "c.t." Alessandro Restivo, nelle 24 ore di gara è riuscito a totalizzare 240,825 km: una media di 10 km per atleta. Per ogni chilometro percorso il Club versa a Telethon 5 euro. Nel 2008 abbiamo devoluto alla Onlus € 1.204,12; inoltre, con spirito rotariano, gli atleti contribuiscono con versamenti personali a raggiungere l'importo del Service. L'iniziativa ha riscosso molto successo. Per il 2009 sono già numerose le domande di partecipazione sotto le insegne rotariane. Abbiamo pertanto chiesto all'organizzazione di consentire alla squadra del Rotary Club Udine Patriarcato di gareggiare con il pettorale 2060 (richiamando così il numero del nostro Distretto).

Alessandro Restivo - [a.restivo@iol.it](mailto:a.restivo@iol.it)



7

## Prima Crociera dell'amicizia

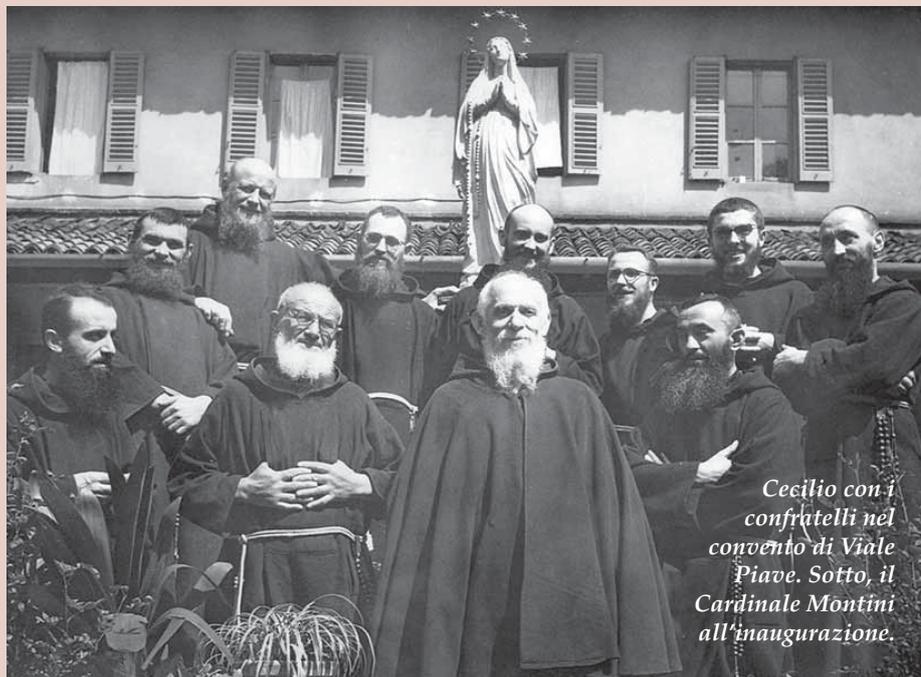
1° **Crociera dell'amicizia**, dal **9 al 16 maggio 2010**, nel Mediterraneo orientale Grecia - Croazia. Quale migliore occasione, per i rotariani di stare con altri rotariani di tutto il distretto 2070, e persino di altri distretti, che vorranno accogliere l'invito?, nella maniera più comoda e confortevole possibile, senza, praticamente, muoversi; perché una nave, che li accoglierà in maniera "particolare" (in quanto rotariani o amici di rotariani) riserverà loro un trattamento peculiare, sia dal punto di vista economico (il che non guasta) che dal punto di vista delle "attenzioni" loro tributate: ciascuno sarà, ovviamente, libero di gestirsi come crede ma potrà disporre, a sua assoluta discrezione, di una serie di privilegi e riguardi; a cominciare da una sala riunioni solo "rotariana", concessa ad uso esclusivo, dove ritrovarsi per le più disparate esigenze, non ultima, ad esempio, il piacere di organizzarvi un mega interclub, anche interdistrettuale. Saranno garantite a condizioni "esclusive" la fruizione di tutti i servizi della nave, la partecipazione alle escursioni; la condivisione di una "speciale" esperienza rotariana.

Quale miglior modo per conciliare ROTARY e relax, svago, storia, arte e cultura? Le escursioni proposte sono veramente splendide: la navigazione è in un mare antico, tra mito e cultura; opportunità tante, non ultima ad esempio il museo inaugurato ad Atene, proprio di recente, che sicuramente, tanti di noi, non hanno avuto ancora il modo e il tempo di visitare.

Partenza da Venezia: attraverso il canale della Giudecca: potremo ammirare piazza San Marco e tutta la città dall'alto: opportunità non più ripetibile in maniera alternativa, da quando è stato chiuso lo spazio aereo sulla città.

L'itinerario prescelto è suggestivo: Venezia - Bari - Katakolon (Grecia) - Santorini (Grecia) - Mykonos (Grecia) - Pireo (Grecia) - Corfù (Grecia) - Dubrovnik (Croazia) - Venezia.





*Cecilio con i confratelli nel convento di Viale Piave. Sotto, il Cardinale Montini all'inaugurazione.*

## 1959 - 2009. 50 anni insieme per aiutare i poveri

**I**l 20 dicembre del 1959, venne inaugurata dall'Arcivescovo di Milano Giovanni Battista Montini, poi Papa Paolo VI, Opera San Francesco per i Poveri.

OSF ha proseguito la missione di Fra Cecilio che, fin dai primi anni del dopoguerra, accoglieva i poveri e offriva loro un piatto di minestra e il conforto delle parole di un uomo di fede.

In breve tempo, grazie all'impegno del frate, la portineria del Convento divenne luogo di accoglienza e carità per i poveri di Milano, che ogni giorno affollavano il piazzale della chiesa in attesa di ricevere un aiuto. Proprio per alleviare la loro attesa, spesso sottoposta a freddo e intemperie, nel 1958 l'industriale e benefattore Emilio Grignani decise di dare il proprio contributo per costruire una struttura adeguata a fornire loro un luogo protetto. Fu così che l'anno seguente nacque Opera San Francesco con l'apertura della mensa.

Da allora molte iniziative,

progetti e realizzazioni hanno contribuito al miglioramento dei servizi ai poveri, sempre gratuiti e offerti a tutti.

Nel corso degli anni alcuni servizi, in origine concentrati in Corso Concordia, sono stati dislocati in altri luoghi della città.

L'**Ambulatorio**, prima animato da pochi volontari e dotato di una sola poltrona dentistica e due stanzette per le visite, è stato trasferito nel 1997 in Via Bixio divenendo un centro medico polispecialistico di riferimento per chi non ha accesso all'assistenza sanitaria.

I dati testimoniano quanto la nuova sede dell'ambulatorio fosse necessaria. Le prestazioni mediche hanno registrato un continuo incremento negli anni successivi: nel 1994 le prestazioni annuali erano 1804, 22.203 nel 1998 e più di 33.000 nel 2008, con una media di 139 visite al giorno. Nel 1994, la **Mensa** è stata organizzata con un funzio-

**Quest'anno Opera San Francesco per i Poveri compie 50 anni. Festeggiamoli insieme.**

*Vogliamo celebrare questa ricorrenza comunicando i nostri valori e il valore di una rinascita concreta e spirituale che ogni giorno scaturisce dall'incontro fra i volontari, i benefattori e i nostri ospiti. Così come all'Opera San Francesco ogni giorno rinasciamo insieme, allo stesso modo vogliamo celebrare i nostri 50 anni, insieme alla gente e ai cittadini nelle vie e nelle piazze, superando ogni differenza per ritrovare ciò che abbiamo in comune: la solidarietà e l'amore verso l'altro.*





nale self service e le cucine sono state rinnovate. Questa prima ristrutturazione, pur mantenendo invariato il numero di 140 posti a sedere, ha permesso di passare

dai 140 pasti giornalieri del 1959, ai 504 pasti giornalieri del 1994. **Nel 1999** è stata fatta una seconda ristrutturazione con l'**ampliamento della Mensa**: i posti a sedere sono passati da 140 a 180. Ciò ha permesso di passare dai 504 pasti giornalieri del 1994 ai 2000 pasti che oggi riusciamo a distribuire ogni giorno.

**Nel 2003, gli spazi di attesa su Corso Concordia** sono stati organizzati in un'accogliente isola pedonale con panchine e una pensilina di copertura che protegge dal maltempo chi attende di entrare in mensa.

**Per offrire un punto di riferimento a chi non ha nulla** è stata riorganizzata l'**Area Sociale**, che offre uno sportello di orientamento del lavoro e gestisce colloqui e assegnazioni di piccoli appartamenti di accoglienza temporanea. Anche il servizio **Docce e Guardaroba** in questi anni ha avuto più spazio ed ha raddoppiato la sua capacità ricettiva. Altro importante cambiamento ha visto coinvolto il **Centro raccolta**, luogo indispensabile per il servizio del guardaroba. Dapprima collocato in Via Apuleio, oggi la nuova e rinnovata struttura di Via Vallazze, di ben 1200 metri quadrati, è in grado di far fronte alle crescenti donazioni dei benefattori.

Oggi in Via Vallazze transitano migliaia di capi di abbigliamento, coperte, scarpe e sacchi a pelo che permettono ai nostri utenti di vestirsi dignitosamente e di ripararsi dal freddo.

Infine, per far fronte alle sempre nuove esigenze, **nei primi mesi del 2010 l'Ambulatorio verrà rinnovato, ampliato e trasferito in un'ala del convento dei Cappuccini di Piazza Velasquez** sempre a Milano.

Un'evoluzione continua per OSF, che è cresciuta insieme all'impegno dei **volontari** e alla solidarietà dei **benefattori**, vere colonne portanti dell'associazione. Oggi OSF può contare, infatti, sull'impegno quotidiano di oltre 500 volontari: persone fortemente motivate che hanno saputo donare un aiuto concreto e una speranza a chi ne ha avuto bisogno. E non dimentichiamo i migliaia di benefattori che, grazie al loro contributo, danno ad OSF gli strumenti e le risorse per operare al meglio.

**Una mano all'uomo. Tutti i giorni.** Quella di Opera San Francesco è una storia di accoglienza costruita giorno dopo giorno, insieme ai volontari e ai tanti benefattori che hanno reso possibile la creazione di un luogo dove l'uomo rinasce ogni giorno.



*Le docce e la mensa oggi.*



**Fondazione Opera San Francesco per i Poveri Onlus**

V.le Piave, 2 - 20129 Milano

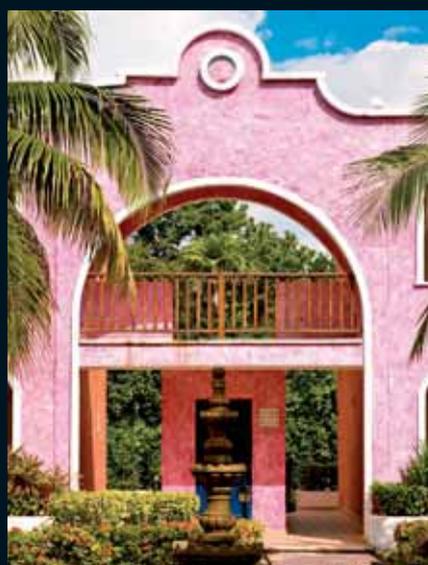
Telefono 02 77 122 400

Fax 02 77 122 410

osf@operasanfrancesco.it

www.operasanfrancesco.it

**UNA STORIA DI ACCOGLIENZA.**



## SEA CLUB PLAYA MAROMA

MESSICO DA FAVOLA FIRMATO FRANCOROSSO

NOVITÀ ESCLUSIVA  
DELLA COLLEZIONE  
FRANCOROSSO

Entra a far parte della collezione SeaClub Francorosso questo resort già molto conosciuto e apprezzato dal mercato italiano grazie anche alla strepitosa posizione sulla bellissima spiaggia di Playa Maroma, una delle più belle al mondo. Immerso in un ambiente allegro e vivace in puro stile messicano, con varie parti completamente rinnovate che elevano ancora di più il livello di qualità, il SeaClub Playa Maroma è il luogo ideale dove potersi rilassare e vivere una vacanza ricca di emozioni. Un nuovo pezzo pregiato di Francorosso, da scegliere e scoprire.

Con i GOGOdays di Francorosso, appena prenoti la tua testa è già in vacanza!  
Se prenoti 30 giorni prima della partenza, risparmi fino a € 400.

[francorosso.it](http://francorosso.it)